

BILANCIO

20
22



OROPAN Spa



LETTERA DI MOTIVAZIONE

A tutti gli Stakeholder di Oropan S.p.A.

Con il presente documento siamo lieti di presentarvi il Bilancio d'Esercizio per l'anno 2022 di Oropan SpA, convinti che l'affidabilità di un'azienda debba avere tra i suoi presupposti la comunicazione completa, chiara e trasparente. A tal fine, e con l'obiettivo di costruire un duraturo percorso di dialogo con gli stakeholder, abbiamo per la prima volta predisposto questo documento che sintetizza le performance finanziarie, economiche e gestionali raggiunte nel corso dell'esercizio 2022.


Nelle pagine che seguono, saranno descritti i risultati economici e finanziari sintetizzati dal Bilancio d'esercizio come previsto dagli standard indicati dalla vigente normativa. A tali prospetti abbiamo volontariamente incluso ulteriori informative e dati che, da una parte aiuteranno a comprendere le informazioni economiche/finanziarie presenti nella relazione sulla gestione e nei prospetti di sintesi e, dall'altra andranno ad evidenziare informazioni non presenti nel set di bilancio civilistico.

Il Bilancio d'Esercizio è uno strumento fondamentale per valutare lo stato di salute economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda e per comprendere come stiamo affrontando le sfide future e sfruttando le opportunità nel mercato in cui operiamo. Vogliamo che voi, tutti gli stakeholder, abbiate una chiara comprensione di come stiamo utilizzando le risorse a nostra disposizione e quali sono i nostri progetti di sviluppo e di evoluzione.

Nel corso dell'ultimo anno, nonostante le tante criticità che hanno colpito tutti i mercati e la nostra vita quotidiana, abbiamo lavorato duramente per raggiungere i nostri obiettivi strategici, rafforzare la fiducia dei nostri clienti, creare un ambiente di lavoro positivo per i nostri dipendenti e contribuire alla valorizzazione della comunità in cui operiamo.

Il documento che presentiamo contiene la seguente informativa:

- Relazione sulla Gestione: una panoramica dell'anno, comprese le sfide e le opportunità affrontate dall'azienda, nonché le strategie adottate per raggiungere i risultati;
- Informazioni sulla Governance: dettagli sulla nostra struttura di governance e sul coinvolgimento degli Stakeholder nelle decisioni chiave;
- Stato Patrimoniale: un'istantanea della situazione finanziaria e patrimoniale dell'azienda alla fine dell'anno fiscale;
- Conto Economico: un resoconto completo dei ricavi e dei costi dell'azienda durante l'anno;
- Rendiconto Finanziario: una panoramica dei flussi di cassa dell'azienda;
- Nota Integrativa: ulteriori dettagli e informazioni in ossequio alla Normativa di riferimento;
- Relazione degli Auditor: l'opinione indipendente degli auditor sulla correttezza e congruità dei documenti oggetto di revisione;
- Relazione del collegio sindacale;
- Sintesi dei principali elementi ed obiettivi dichiarati da Oropan all'interno del Piano strategico per il triennio 2023-2025 redatto per il perseguimento dell'evoluzione del suo modello di business in chiave di sostenibile;
- Aggiornamento dello stato di avanzamento di alcune delle principali attività in fase di svolgimento nel 2° semestre 2023, in tema di percorso sostenibile;
- Ricevuta deposito di bilancio.



Siamo orgogliosi di porre alla vostra attenzione il conseguimento nel mese di Luglio 2023 di due importanti certificazioni, con riferimento al sistema di gestione Oropan SpA:

- la certificazione UNI PDR 125 sulla parità di genere e pari opportunità attestante l'implementazione di un sistema di gestione ispirato ai più elevati standard di sostenibilità sociale con lo scopo di garantire che la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita di una risorsa all'interno della Società – selezione, accesso alla formazione e ai percorsi di crescita, anche retributiva – sia improntata al principio delle pari opportunità, inclusione e della meritocrazia;
- la certificazione ISO 37001, con cui Oropan SpA si è voluta dotare di un sistema di gestione efficace per prevenire, individuare e gestire situazioni di corruzione, coinvolgendo tutto il personale, la dirigenza e i partner commerciali.

Vorremmo ringraziarvi per il vostro continuo supporto e fiducia per la nostra azienda. Il vostro ruolo di Stakeholder è di fondamentale importanza per il nostro successo e vogliamo condividere con voi i risultati raggiunti. Ci impegniamo a mantenere un dialogo aperto e costruttivo con tutti i nostri Stakeholder. Con tale intento, vogliamo essere aperti a rispondere a qualsiasi domanda o chiarimento, si rendesse necessario, lungo la lettura di tale documento riguardo le attività dell'azienda in generale. Vi invitiamo a esaminare attentamente la documentazione di seguito riportata, fiduciosi possiate trovare questo documento informativo e utile. Ringraziamo ancora una volta per il vostro continuo sostegno e speriamo che questa comunicazione rafforzi ulteriormente la nostra relazione di fiducia.

Cordiali saluti e buona lettura



Premessa	8
Relazione sulla Gestione	II
Lettera dell'amministratore	12
I Numeri Chiave	14
La Storia di Oropan	18
Organi Sociali e di Governance	26
Organigramma aziendale	32
Le Certificazioni	34
Analisi di Benchmark	38
Andamento economico della società e del suo settore di appartenenza	46
Lo scenario economico generale del settore di appartenenza di Oropan	47
Andamento economico e finanziario della società	55
Investimenti 2022	66
Informazioni di carattere Non economico	76
Progetti di Marketing	76
Oropan per il territorio	83
Premi e riconoscimenti	88
Internazionalizzazione	90
Oropan per il welfare	96
Attività di R&D	98
Oropan per l'ambiente	100
Gestione dell'etica e dell'integrità del business	108
Formazione dei dipendenti	112
Indicatori performance sulla qualità, sicurezza alimentare, filiera sviluppo territorio	118
Prospettive di sviluppo: Progetto PIA 2020-2025	122
Ulteriori informazioni	124

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022	131
Stato Patrimoniale	132
Conto Economico	136
Rendiconto Finanziario	138
Nota integrativa al bilancio d' esercizio al 31 dicembre 2022	141
Nota integrativa ATTIVO	148
Nota integrativa PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	156
Nota integrativa CONTO ECONOMICO	163
Nota integrativa RENDICONTO FINANZIARIO	167
Aggiornamento stato avanzamento attività 2° semestre 2023 (Sostenibilità)	172
Relazione del Collegio Sindacale	176
Relazione della Società di Revisione	178

Premessa

La presente relazione è presentata a corredo dei prospetti di Bilancio d'esercizio ed alla sua Nota integrativa al 31/12/2022, redatti secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, corredate ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche; i valori riportati sono espressi in unità di euro (dove non diversamente indicato) e fornisce le informazioni, stabilite dall'art. 2428 c.c. e quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ritenute utili per un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Oropan SpA, nel suo complesso, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e complessità di azione cui la Società è esposta.

Tale analisi, che si ritiene coerente con l'entità e la tipologia delle attività della Società, contiene gli indicatori di risultato finanziari, economici e patrimoniali nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della Società, comprese le informazioni relative all'ambiente, all'organizzazione aziendale, alle iniziative commerciali intraprese, alla Ricerca & Sviluppo, al personale dipendente. A completamento del set informativo predisposto, sono presenti ulteriori evidenze, a supporto di una più approfondita comprensione, sull'andamento della Società e la sua evoluzione nella gestione.









**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE**

Lettera DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO



L'esercizio 2022, si era aperto sotto i migliori auspici. L'allentamento dell'emergenza pandemica sembrava aver dato nuovo impulso al mercato e soprattutto aveva generato aspettative di ripresa. L'invasione da parte della Russia in Ucraina e lo scenario di guerra, apertosi a fine febbraio invece, con crescenti difficoltà di approvvigionamento delle fonti di energia e di riscaldamento, la conseguente spinta inflazionistica, l'incertezza politica vissuta in Italia, fino a fine ottobre, hanno costretto tutti, Oropan S.p.A. inclusa, a dover operare, ancora una volta in un quadro di grande instabilità.

Pur in presenza di un quadro globale sfavorevole, caratterizzato anche da una contrazione della domanda, Oropan è stata in grado di dare concretezza a tutti gli ambiziosi programmi di crescita strutturali, economici e commerciali, riuscendo a creare un clima favorevole nei confronti di tutti gli stakeholders aziendali, con i quali e grazie ai quali si sono potute affrontare tutte le turbolenze generatesi lungo tutto l'anno. Un risultato questo ancor più apprezzabile, in quanto raggiunto assicurando ulteriore solidità alla nostra organizzazione e perseguendo uno sviluppo sostenibile in

grado di garantire crescita sociale ed economica a vantaggio del nostro territorio. Nonostante tali premesse, infatti, l'esercizio 2022, ha permesso alla Società di raggiungere performance economiche importanti, come il Fatturato Lordo prossimo ai 40 milioni di euro, con un incremento del +25% rispetto all'esercizio 2021. Pur in presenza di un'instabilità geopolitica a livello globale, nel 2022 la crescita dell'export della Società è stata pari al 18,5% nel proseguimento del proprio programma di internazionalizzazione, che vede, oggi, Oropan esportare la tradizione altamura del Pane di qualità in 26 paesi nel mondo. Un dato ancor più apprezzabile se confrontato con il +6,84% registrato dall'export italiano nello stesso comparto.¹ Di particolare valore le performance registrate nel mercato britannico, con esportazioni di oltre 500

¹ Fonte: Eurostat (COMEXT). Aggiornamento del 17 maggio 2023.

tonnellate di prodotto e in paesi come Belgio, Germania e Olanda, che registrano rilevanti crescite tra il 60% e il 125%. Meritevoli di menzione sono anche i risultati conseguiti in paesi più lontani, come l'Australia, gli Emirati Arabi Uniti e il Canada, dove il prodotto ha riscontrato un elevato interesse e gradimento.

L'utile di esercizio al netto delle imposte ha raggiunto la cifra 6,9 milioni di euro con un aumento di 3 milioni di euro (+75%) sull'esercizio precedente. Tale risultato, pari al 19% del totale dei ricavi e delle vendite, ha migliorato ulteriormente la posizione finanziaria netta, portandola a 16,8 milioni di euro (rispetto ai 7,9 milioni di euro nel 2021) e ha rafforzato il patrimonio aziendale portandolo a 33 milioni di euro, con un aumento di 6,8 milioni di euro (+26%).

Seppure in un contesto di eccezionale volatilità dei mercati delle materie prime e delle fonti energetiche, Oropan, grazie all'efficacia di tutti i suoi processi gestionali, ha potuto conseguire tanti altri positivi risultati, elencati nelle pagine che seguono, a testimonianza di come l'azienda e tutti i suoi collaboratori, siano riusciti a garantire la crescita aziendale, coniugando all'interno di un modello di business sostenibile, che produce, esporta e valorizza il made in Italy, obiettivi di carattere economico-impresoriale con obiettivi etici, sociali e ambientali.

La Policy aziendale e le strategie di Business sono da anni governate dalla R.S.I. (Responsabilità Sociale d'Impresa), per soddisfare i bisogni del consumatore del presente senza compromettere le esigenze delle future generazioni, affinché ogni azione crei valore a beneficio della collettività.

Per tale ragione, nel corso del 2022, l'azienda ha definito un Piano Strategico della Sostenibilità per il triennio 2023-2025 e redatto il Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2021, quale naturale evoluzione di un percorso avviato da molti anni, sostanziando l'impegno dell'azienda nell'integrare iniziative volte a sviluppare e diffondere la cultura della sostenibilità in azienda e verso tutti gli stakeholder.

In tale contesto la Società si è focalizzata su tre macro ambiti: economico/governance, ambiente e sociale, con l'obiettivo di dare esecuzione a strategie sostenibili, che potessero coinvolgere tutta la filiera produttiva e distributiva.

Consapevoli di quanto la sostenibilità possa rappresentare la risposta a scenari quali disuguaglianza, cambiamenti climatici e crisi alimentare, Oropan affronta, con profondo senso

di responsabilità, anche il tema della gestione dei rischi di tipo interno ed esterno, continuando ad impegnarsi proattivamente in favore di uno Sviluppo Sostenibile attraverso il supporto e il recepimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, nelle aree della tutela dei Diritti Umani; nel Welfare e nello sviluppo del Capitale Umano; dell'inclusione e pari Opportunità; della tutela Ambientale ed efficientamento energetico, dell'Anticorruzione; della Salute e Benessere; nell'Assicurare equa distribuzione del valore aggiunto lungo tutta la filiera; nella difesa della Biodiversità.

Il sistema aziendale lavorerà, in particolare, sulla sicurezza alimentare, sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, sulla qualità dei prodotti, sull'efficientamento dei processi, sull'ottimizzazione dell'uso delle risorse in chiave sostenibile, sulla riduzione delle emissioni, sull'approvvigionamento responsabile, sulla valorizzazione del capitale umano aziendale e sullo sviluppo del territorio a partire dalla città di Altamura.

C'è la consapevolezza che il percorso intrapreso è la soluzione per affrontare un 2023 caratterizzato dall'incertezza e dalle forti criticità sui mercati; per mantenere la serenità di rispettare gli obiettivi di crescita quali-quantitativa che l'azienda si è truardata.

Prima di concludere, con profondo senso di gratitudine, è doveroso ringraziare tutte le donne e tutti gli uomini di Oropan che, con impegno e dedizione hanno contribuito al raggiungimento di questi performanti risultati.

Si ringraziano i clienti, i fornitori e tutti gli Stakeholders, che ogni giorno sono da stimolo e rappresentano un'importante risorsa nel nostro percorso di crescita sostenibile del business.

OROPAN
Sp.A.
Lucia Forte
(Amministratore Delegato OROPAN S.p.A.)



**I NUMERI
CHIAVE DEL
2022**



39.899 K

+25% sul 2021

FATTURATO LORDO

37.000

mq

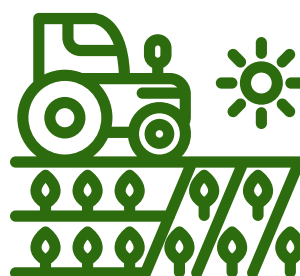
SUPERFICIE
PRODUTTIVA



16.793 K

+112% sul 2021

POSIZIONE FINANZIARIA
NETTA



6.940 K

+75% sul 2021

RISULTATO
DI ESERCIZIO
NETTO

160

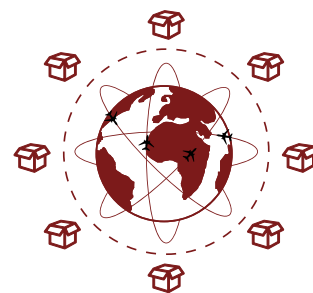
NUMERO MEDIO
DIPENDENTI NEL
2022



33.013 K

+26% sul 2021

PATRIMONIO
NETTO



+ 18,5%

con distribuzione
su 26 paesi

FATTURATO
EXPORT



12.817 k

+48% sul 2021

EBTDA MARGIN SUL TOTALE
RICAVI DELLE VENDITE E
PRESTAZIONI:
+34,9%

16 mln di Kg

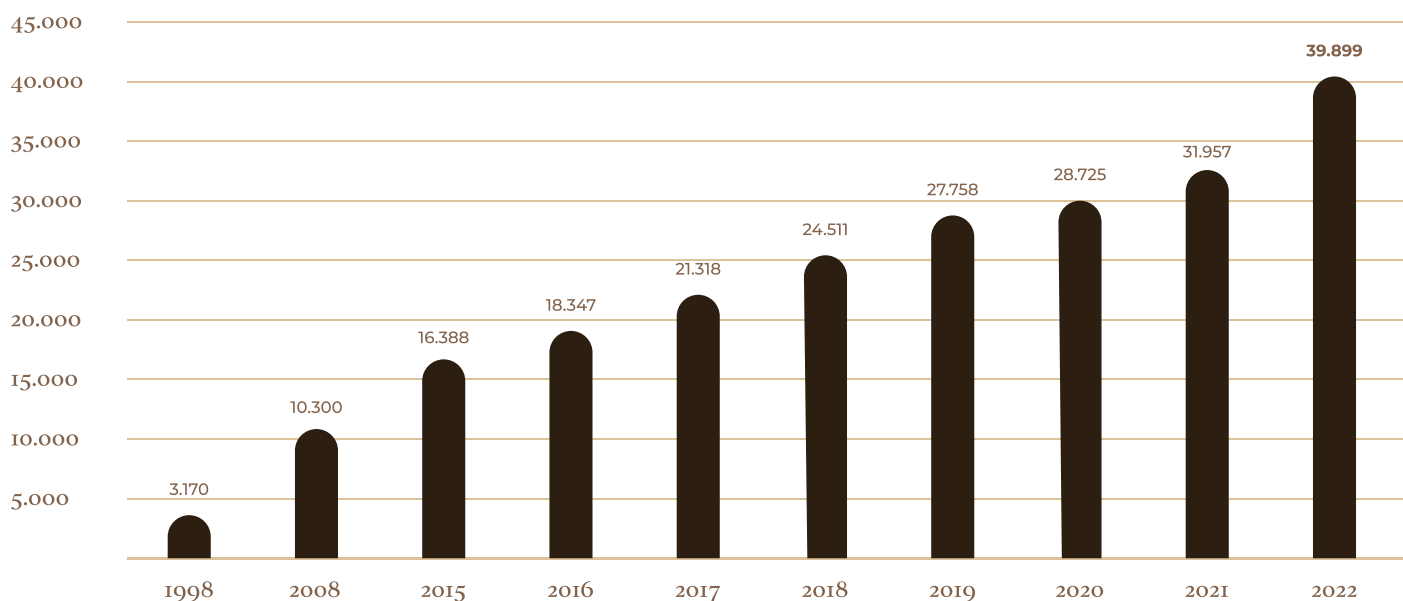
PRODUZIONE
ANNUA



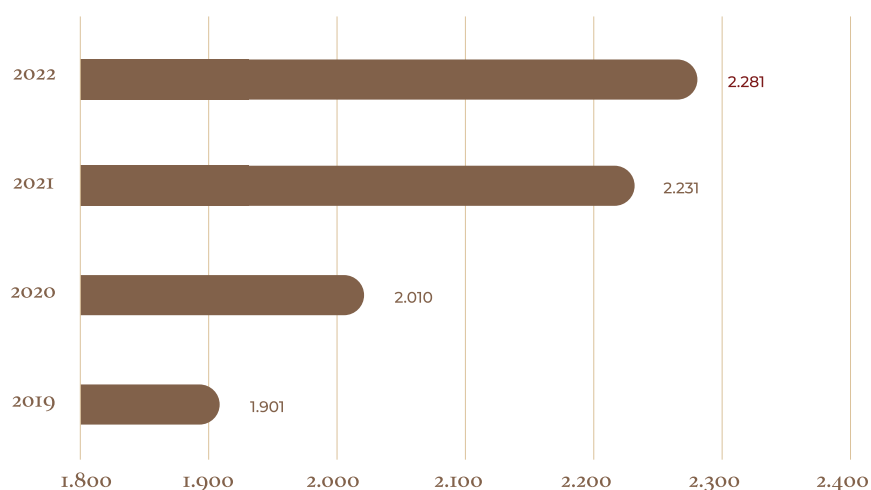
ANDAMENTO DEI RICAVI LORDI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:

+25% vs 2021

+44% vs 2019



PUNTI VENDITA MEDI SERVITI

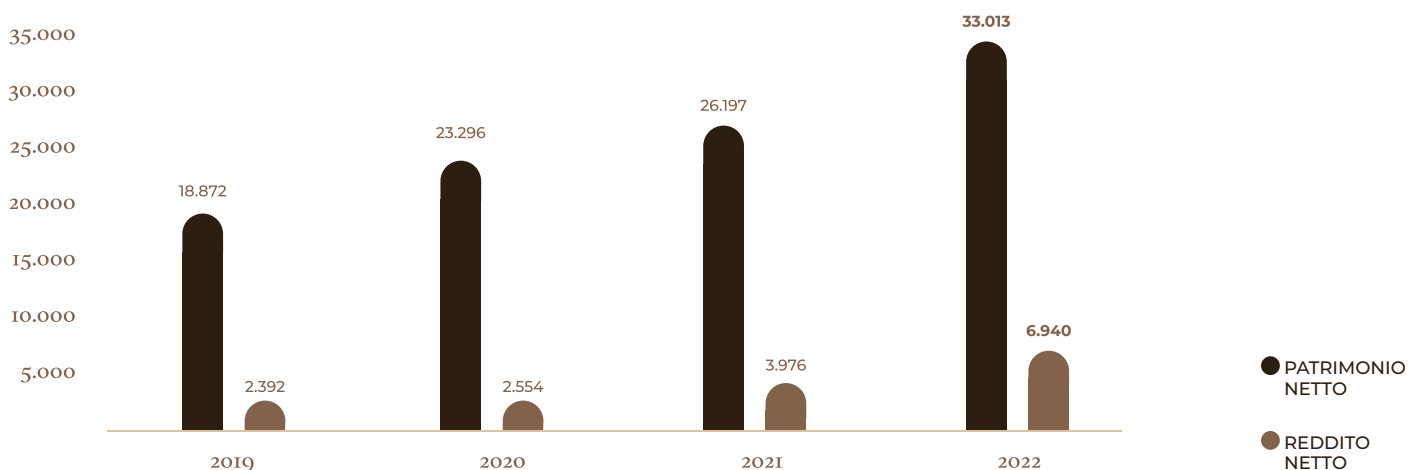


+20% vs 2021



PATRIMONIO NETTO: +26% vs 2021 +75% vs 2019

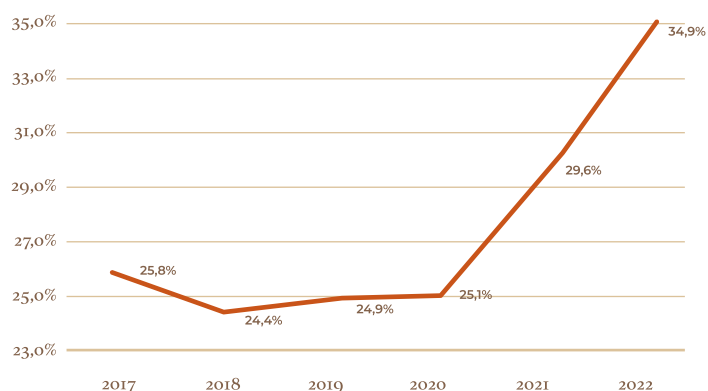
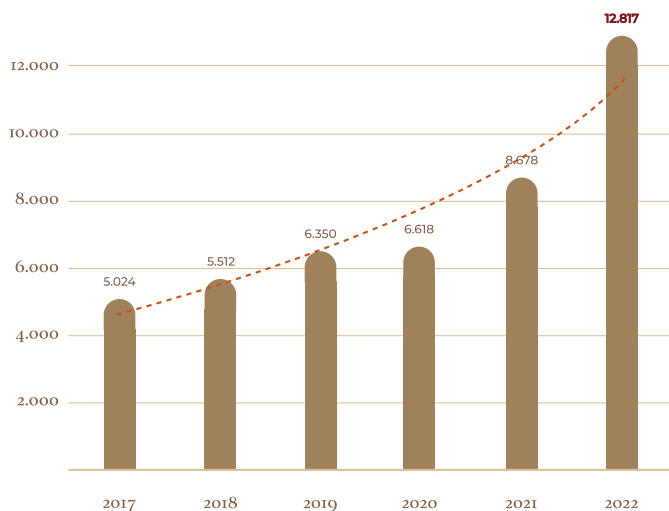
REDDITO NETTO ESERCIZIO: +75% vs 2021 +190% vs 2019



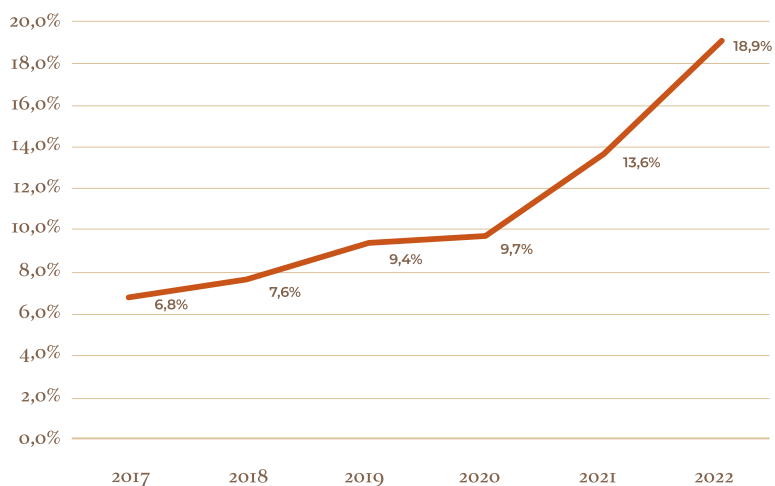
VALORI IN €/000

● PATRIMONIO NETTO
● REDDITO NETTO

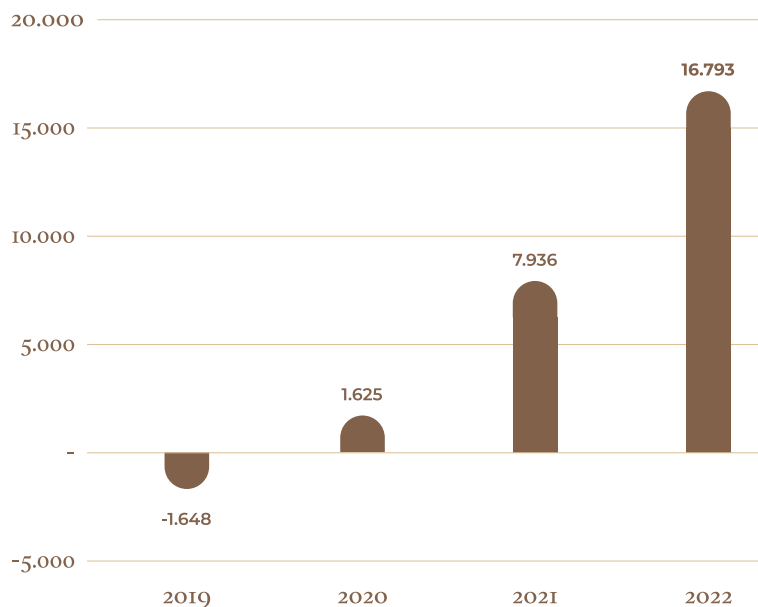
EBITDA: +47,7% 2022 vs 2021 +101,8% 2022 vs 2019
ANDAMENTO EBITDA SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI



**ANDAMENTO UTILE NETTO
 SUI RICAVI DELLE VENDITE
 E DELLE PRESTAZIONI**



**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA:
 +112% 2022 vs 2021 OLTRE 10
 VOLTE MIGLIORATIVA RISPETTO
 AL DATO DELL'ESERCIZIO 2019**



La storia di OROPAN

1956

Vito Forte all'età di 13 anni inizia a lavorare come garzone presso **uno dei forni medievali più antichi di Altamura**, ritirando il pane impastato dalle massaie per portarlo a cuocere nel forno.

1968

Vito Forte acquista un nuovo forno, **aumentando così la produzione di pane**. Il suo forno diventa ben presto conosciuto grazie alla qualità dei suoi prodotti.

1998

La Società facente capo a Vito Forte, che nel frattempo si è trasformata in **Oropan S.p.A.**, continua a crescere, acquisendo un nuovo stabilimento da 20.000 mq.

La Società inizia ad utilizzare **nuove tecnologie**, diventando uno dei leader del mercato.

1965

Dopo aver completato il servizio militare, Vito Forte **apre un piccolo forno a legna**, dove inizia la propria attività consegnando il pane a domicilio.

1973

La produzione si moltiplica di anno in anno e in poco tempo il pane di Altamura si diffonde, valicando i confini regionali. Vito Forte crea la sua ditta individuale **"Casa del Pane di Vito Forte"**, un nuovo forno in grado di soddisfare la crescente domanda di pane di Altamura.

1999

Certificazione ISO 9001:2015, norma principe nell'ambito della gestione qualità, fortemente custom-oriented.

È la linea guida gestionale aziendale, sulla quale sono state innestate tutte le altre norme tecniche.

Ottenimento delle due certificazioni di sistema **BRCGS** (assicura la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari proposti ai consumatori, dai fornitori e rivenditori della GDO.) e **IFS** (verifica l'efficace selezione dei fornitori food a marchio della GDO, sulla base della loro capacità di fornire prodotti sicuri, conformi alle specifiche contrattuali e ai requisiti di legge).

2008

Il 17 maggio 2019 è inaugurato ad Altamura il **Museo del pane di Vito Forte**, nato con il purpose di promuovere e valorizzare la cultura del pane. Il museo si trova nel medesimo forno medioevale in cui ha avuto origine la storia imprenditoriale di Vito Forte ed è considerato un unicum in Puglia, trattandosi della prima esperienza museale dedicata al pane dell'intera regione.

2019

Il percorso di sostenibilità intrapreso da Oropan si sostanzia nella pubblicazione del **primo bilancio di sostenibilità** dell'azienda relativo all'esercizio 2021, redatto secondo gli standard GRI.

2022

Il 1° settembre 2018 entra in vigore il Codice Etico di Oropan, quale "Carta dei diritti e dei doveri morali" che in una società definisce le responsabilità etico-sociali e i principi cui devono attenersi tutti i partecipanti alle attività lavorative.

Nel dicembre del 2018, Oropan cambia modello di governance, sancendo il passaggio dall'Amministratore Unico pro-tempore al Consiglio di Amministrazione.

2018

Nel gennaio 2020, Oropan adotta volontariamente il **Modello Organizzativo e di Gestione** ai sensi del D. Lgs. 231/2001, (M.O.G.C.).

In data 17 marzo 2020 l'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) assegna alla Oropan S.p.A., il **RATING di LEGALITÀ** con il punteggio ☆☆☆+.

2020

Con delibera del CdA del 21 febbraio 2023, viene istituito il **Comitato Sostenibilità di Oropan**. In data 4 gennaio è nominato il Comitato Social Performance Team, propedeutico alla certificazione etica SA8000, ottenuta il 22 febbraio 2023, che attesta l'implementazione di un sistema di gestione della Responsabilità Sociale nell'ambito dei diritti dei lavoratori e del loro benessere in azienda.

Il 14 aprile 2023, Oropan ottiene la certificazione ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale.

2023



OROPAN: UNA STORIA DI CONTINUA EVOLUZIONE ED INNOVAZIONE

Oropan nasce dal coraggio e dall'intuito imprenditoriale di **Vito Forte**, che, **oltre 60 anni fa, ha avviato il suo sogno imprenditoriale**, lavorando come garzone all'interno di uno dei forni medievali più antichi di Altamura (luogo che ospita, oggi, il Museo del Pane di Vito Forte, di proprietà della Oropan).

La Società rappresenta da tempo **un punto di riferimento nel segmento dei prodotti da forno e della panificazione** ed è tra le prime aziende nel panorama agroalimentare italiano per fatturato, numero di addetti, quote di mercato e grado di innovazione tecnologica.

È presente nel mercato, con le sue linee di prodotto, pane e panini, focacce, friselle e taralli, su differenti segmenti merceologici: dal fresco al surgelato, da prodotti ad atmosfera modificata agli snack.

All'interno di una superficie produttiva di circa 37.000 metri quadrati, ogni giorno, sulle 5

linee di produzioni presenti, vengono prodotti **600 quintali di prodotti da forno della panificazione**. Ogni fase del processo produttivo è accuratamente controllata dal personale interno, che può contare sulla **professionalità di 160 dipendenti**.

Una rete distributiva capillare permette di far giungere tutti i prodotti, sei giorni su sette, sui più di **2.000 punti vendita serviti**, su tutto il territorio nazionale e coprire ben **26 paesi** all'estero, in Europa, Asia e America.

L'Innovazione della **cultura d'impresa** in Oropan è importante generatore di vantaggio competitivo, da mantenere e sviluppare nel tempo attraverso 6 fattori: 1) Modello di governance; 2) Formula strategica; 3) Modello organizzativo, gestionale ed operativo; 4) Obiettivi economici, finanziari, patrimoniali; 5) Strutturale; 6) Total Quality Management come conformità totale del Sistema



impresa improntato ai valori definiti, all'Etica d'impresa e al modello organizzativo della **Catena del Valore**.

L'azienda opera da sempre nel segno della massima trasparenza, legalità e correttezza, impegnandosi a rispettare e far rispettare, tramite un sistema sanzionatorio specifico, gli standard più elevati di buona condotta in tutte le attività aziendali svolte. Insieme al Codice Etico, il M.O.G.C. (Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001) è uno strumento adottato, volontariamente, dal gennaio 2020 da Oropan che riveste un ruolo fondamentale nei rapporti con i suoi dipendenti ed i suoi stakeholder.

L'azienda ha dato vita all'implementazione di **tre importanti Piani Industriali (PO-FESR P.I.A.)** negli ultimi 15 anni realizzando investimenti in attivi materiali, strettamente integrati con

investimenti in **ricerca scientifica** (in partnership con enti di ricerca pubblici e privati, nazionali e internazionali); **sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico**; **acquisizione di servizi reali all'impresa** per la progettazione ed implementazione del programma di internazionalizzazione. Tali piani sono stati in grado di ridisegnare la struttura aziendale in aree strategiche di affari, gestite in maniera verticale, ma al tempo stesso integrata, così da anticipare i mutamenti del mercato, sia in termini di evoluzione del settore della panificazione che della nomenclatura distributiva; diversificando il core business, ampliando il portafoglio prodotti, da prodotti panificati freschi a breve vita residua, a prodotti di lunga durata fino a 12 mesi.



La nostra **MISSION**

“Cultori della Sana ed Equilibrata alimentazione per offrire solo il meglio della Natura nei Prodotti da Forno dalle ricette Tipiche e Tradizionali della Nostra Terra di Origine, ALTAMURA”.



La nostra **VISION**

“Contribuire alla diffusione nazionale ed internazionale della cultura culinaria e della tradizione di prodotti da forno tipici del territorio di origine (Altamura, Puglia, Italia) offrendo prodotti ad elevata distintività ed in linea con le specifiche esigenze dei mercati obiettivo”.



La nostra **FILOSOFIA**

“La centralità delle persone, siano esse nostri collaboratori o consumatori, è il fondamento su cui costruire il nostro futuro. Sono protagoniste e fonti di ispirazione per garantire il miglior prodotto possibile. Un prodotto che nella sua semplicità è evocativo di un territorio e della sua storia. Un prodotto che si evolve per rispondere ai nuovi trend di consumo, ma resta identico per mantenere inalterati i sapori della tradizione. Per noi, la tradizione trova il suo naturale completamento nell’innovazione sia di processo che di prodotto, esaltando così nuove idee che ci rendono unici ed attrattivi nel mercato globale”.

I VALORI

Onestà e integrità

Ogni giorno, lavoriamo con onestà e integrità per garantire il rispetto e la fiducia in noi riposta da tutti gli stakeholder. Poniamo al centro di ogni nostra azione la tutela dell'uomo e dell'ecosistema.

Assunzione di responsabilità

Ci sentiamo responsabili di ogni nostra azione e la svolgiamo nel migliore dei modi, perché consci dell'importanza che ognuno di noi ha all'interno dell'azienda, permettendoci di raggiungere così gli obiettivi aziendali condivisi.

Senso di appartenenza

Viviamo l'azienda come una grande famiglia. Essere parte dell'azienda è il percepire il proprio valore personale e metterlo a disposizione per raggiungere un obiettivo comune. Il benessere dell'azienda è il nostro benessere.

Cura della soddisfazione del cliente

Il cliente è il capitale più importante per la nostra azienda. Ogni giorno, lavoriamo affinché la Sua scelta, fatta nei nostri confronti, possa essere confermata, soddisfacendo sempre le sue aspettative. Lavoriamo con l'obiettivo di creare un legame che possa rafforzarsi nel tempo.

Sicurezza Alimentare

Manteniamo da più di vent'anni i più prestigiosi schemi di certificazione volontaria riconosciuti a livello internazionale. Tali schemi decretano la conformità totale del Sistema Azienda e di tutto il nostro processo, gestionale e produttivo, ai più elevati standard internazionali. L'aderenza a tali predette norme assicura e certifica l'immissione sul mercato di prodotti sicuri per la salute dei consumatori, oltre che rispondenti ai più elevati standard di qualità.

Innovazione e tradizione

L'innovazione è un elemento straordinario, che ci guida nel rapporto tra amore per l'antico e attenzione al futuro. Applicata ad un prodotto tradizionale come il pane e garantendo le sue qualità organolettiche e nutrizionali, ci consente di evolverlo, per rispondere efficacemente e con la massima soddisfazione ai nuovi bisogni dei nostri consumatori, contribuendo alla loro sana ed equilibrata alimentazione.



I MARCHI DI PRODOTTO



Il marchio FORTE ha le sue radici nella storia dell'azienda, in quell'antico forno medioevale dal quale è partita l'attività imprenditoriale del Sig. Vito Forte.

Oggi rappresenta il brand leader dei prodotti da forno della panificazione. Presente nel segmento del pane fresco, con prodotti ad alto valore di servizio e valore aggiunto per il consumatore. È presente, inoltre, nel comparto degli snack, con la linea di Friselle e di Taralli. Da poco tempo, è possibile trovare tale brand anche all'interno del supermercato nel reparto surgelati con una linea di prodotti da forno surgelati, ad uso domestico e nell'ambito dei prodotti ATM, con una linea di panini, pronti in pochi minuti.



Il marchio VEROPANE è il marchio della linea di prodotti surgelati dedicati al trade e alla ristorazione. È anche il marchio con cui l'azienda si propone prevalentemente sul mercato estero. È presente con un ampio range di prodotti da forno della panificazione, dai pani di varie pezzature ai panini. Garanzia di un prodotto Made in Italy nel mondo.

ORGANI SOCIALI E DI GOVERNANCE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NOMINATIVO	CARICA	LUOGO NASCITA	DATA DI NASCITA
Vito Forte	Presidente CdA	Altamura (BA)	09-02-43
Lucia Forte	Amministratrice Delegata	Altamura (BA)	09-08-67
Francesco Forte	Vicepresidente CdA	Altamura (BA)	21-08-70
Tommaso Mongelli	Consigliere	Bisceglie (BA)	05-02-67
Daniele Forte	Consigliere	Altamura (BA)	27-09-78

La scadenza dei membri del Consiglio di Amministrazione coincide con l'approvazione del Bilancio 31-12-2022.

COLLEGIO SINDACALE

NOMINATIVO	CARICA	LUOGO NASCITA	DATA DI NASCITA
Francesco Campobasso	Presidente Collegio Sindacale	Bari	16-01-70
Luca Laurini	Sindaco	Busseto (PR)	10-08-62
Tommaso Porziotta	Sindaco	Barletta (BT)	17-05-69
Eleonora De Giorgi	Sindaca Supplente	Bari	26-03-74
Antonietta Lomurno	Sindaca Supplente	Altamura (BA)	08-05-71

La scadenza del mandato del Collegio Sindacale coincide con l'approvazione del Bilancio al 31-12-2022.

Società di Revisione

L'attività di revisione è svolta dalla società *DELOITTE & TOUCHE S.p.A.* con sede in via Tortona 25 a Milano. La scadenza del mandato coincide con l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31-12-2022.

Organo di Vigilanza Collegiale

Il Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo, (MOGC), adottato da Oropan ai sensi del D. Lgs 231/2001 è un insieme di protocolli e procedure che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili.

Per la completa osservanza ed interpretazione del MOGC di cui al D. Lgs. 231/2001 e del proprio Codice Etico, dal febbraio 2020 si è insediato l'Organismo di Vigilanza (ODV) che è costituito da:

- un **Avvocato specializzato**, (componente esterno);
- un **Ingegnere elettronico**, (componente esterno);
- il **Responsabile del coordinamento del team R&S**, (componente interno);

Con delibera del CdA del 29-12-2022, l'ODV è stato rinnovato per un ulteriore periodo di tre anni. Tra le competenze specificate nel regolamento di funzionamento dell'ODV, ricordiamo:

- identificare e monitorare adeguatamente i rischi di cui al D. Lgs. 231/2001 assunti o assumibili rispetto ai reali processi aziendali, procedendo ad un costante aggiornamento dell'attività di rilevazione e mappatura delle aree di rischio e dei "processi sensibili";
- sottoporre al Consiglio di Amministrazione eventuali aggiornamenti del MOGC derivanti dall'evoluzione della Legge, da modifiche all'organizzazione interna e all'attività aziendale, nonché dalle verifiche condotte dall'organismo sull'efficacia dello stesso;
- vigilare sul rispetto e l'applicazione del MOGC e del Codice Etico aziendale e attivare, attraverso le funzioni aziendali preposte, gli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e di contratto sul rapporto di lavoro.

Data Protection Officer (DPO)

Si tratta della figura professionale introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 cd. GDPR. Tale figura è stata nominata dall'agosto 2020 ed è ricoperta da un **professionista esterno altamente specializzato, con competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi.** L'incarico è stato rinnovato su base annuale nel novembre 2022.

Il DPO opera nel rispetto di quanto previsto dall'art.39, par. 1 del GDPR in piena autonomia e indipendenza. Tra le sue responsabilità, ricordiamo: I) vigilare sull'osservanza del GDPR da parte della Società, II) raccogliere le informazioni per individuare i trattamenti svolti, III) verificare la conformità dei trattamenti, IV) svolgere attività di informazione, consulenza e indirizzo, V) assistere il titolare del trattamento dei dati nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, VI) cooperare con l'autorità di controllo, VII) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento.

Medico Competente o Medico del lavoro

Si tratta di una figura obbligatoria, nominata dal datore di lavoro e prevista dal D. Lgs. 81 del 2008 che **regolamenta la salute, sicurezza e prevenzione infortuni sul luogo di lavoro.**

Collabora con l'azienda svolgendo le attività di cui al D. Lgs 81/08, tra cui: la valutazione dei rischi e l'elaborazione del DVR, valutazione dell'idoneità del lavoratore a svolgere una mansione specifica, attuazione della sorveglianza sanitaria tutelando lo stato di salute e la sicurezza dei lavoratori, si interfaccia con le autorità competenti comunicando l'andamento della sua sorveglianza sanitaria.

RSPP: Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Tale figura, nominata dal datore di lavoro, ha il compito di organizzare e gestire il sistema della prevenzione e della protezione dai rischi sul luogo di lavoro.

Il RSPP opera in concerto con il datore di lavoro, il medico competente ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, al fine di garantire condizioni di lavoro adeguate agli standard di sicurezza nazionale ed elaborare insieme il documento di valutazione dei rischi. Tra i suoi compiti principali, ricordiamo:

- elaborazione misure di prevenzione, protezione dei sistemi di controllo volti a verificarne l'efficacia;
- coordinamento della formazione e dell'aggiornamento dei lavoratori in tema di prevenzione dei rischi, procedure di primo soccorso, gestione emergenze, evacuazione, antincendio ecc.;
- partecipazione alle riunioni periodiche con il sistema di prevenzione e sicurezza dove devono essere analizzati, tra l'altro: il documento di valutazione rischi; l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali; i programmi di formazione e informazione sulla sicurezza sul lavoro per i lavoratori; le eventuali azioni da realizzare per il continuo miglioramento della sicurezza dei lavoratori.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

È la “persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro”. Il R.L.S. deve essere dotato di adeguate risorse per l'esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli all'interno dell'azienda, volte ad una costante attenzione alle tematiche della salute e sicurezza dei lavoratori. Tra le attività richiamate all'art. 50 del D. Lgs. 81/2008, il RLS:

- è consultato preventivamente in ordine alla valutazione dei rischi ed all'organizzazione della formazione;
- partecipa alla riunione periodica sulla salute, sicurezza e prevenzione aziendale;
- provvede a promuovere, elaborare, individuare e attuare le misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- può fare ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di protezione e prevenzione dai rischi adottate dal datore di lavoro non siano idonee.

Social Performance Team (S.P.T)

Si tratta di un gruppo di lavoro “misto”, introdotto dalla SA8000:2014, (d'ora in poi SA8000), costituito dal rappresentante dei lavoratori per la SA8000, il R.L.S. e da due rappresentanti della Direzione. È stato istituito formalmente il 4 gennaio 2023 dopo la preventiva elezione del rappresentante dei lavoratori a seguito della votazione che ha coinvolto tutti i dipendenti nella giornata del 21 di dicembre 2022. Il SPT è costituito per applicare tutti gli elementi di SA8000, quindi, per favorire e garantire il rispetto di tutti i requisiti dello standard di riferimento, anche se la responsabilità della conformità allo standard resta unicamente in capo alla direzione aziendale.

I suoi compiti operativi sono distribuiti in più paragrafi dello standard SA8000, di seguito i più importanti:

- condurre periodicamente e in forma scritta le valutazioni dei rischi per identificare e attribuire un ordine di priorità alle aree di reale o potenziale non conformità allo standard (9.3.1);
- suggerire alla direzione aziendale le azioni per affrontare i rischi individuati (9.3.1);
- monitorare efficacemente le attività nel luogo di lavoro per tenere sotto controllo la conformità allo standard, l'attuazione delle azioni pianificate per affrontare i rischi identificati, l'efficacia delle

procedure adottate per soddisfare le politiche dell'organizzazione e i requisiti dello standard (9.4.1);

- **collaborare con le altre aree dell'organizzazione per analizzare, definire e/o risolvere qualsiasi possibile non conformità allo standard SA8000 (9.4.1);**
- **facilitare la conduzione di audit interni periodici (9.4.2);**
- **predisporre rapporti per la direzione aziendale sulle performance e sui benefici delle azioni intraprese per soddisfare i requisiti dello standard SA8000, inclusa una registrazione delle azioni correttive o preventive identificate (9.4.2);**
- **organizzare incontri periodici per riesaminare il percorso fatto e identificare eventuali azioni per rendere più efficace l'applicazione dello standard (9.4.3);**
- **garantire l'attuazione effettiva delle politiche e procedure per la tempestiva attuazione di azioni correttive e preventive, attribuendo adeguate risorse (9.8.1);**
- **mantenere le registrazioni che comprendano la sequenza temporale e l'elenco, come minimo, delle non conformità relative a SA8000, delle loro cause, delle azioni correttive e preventive intraprese e dei risultati conseguiti (9.8.2).**





TUTTO IL BUON SAPORE DEL PANE
CON LIEVITO MADRE DAL 1956



OROPAN SPA



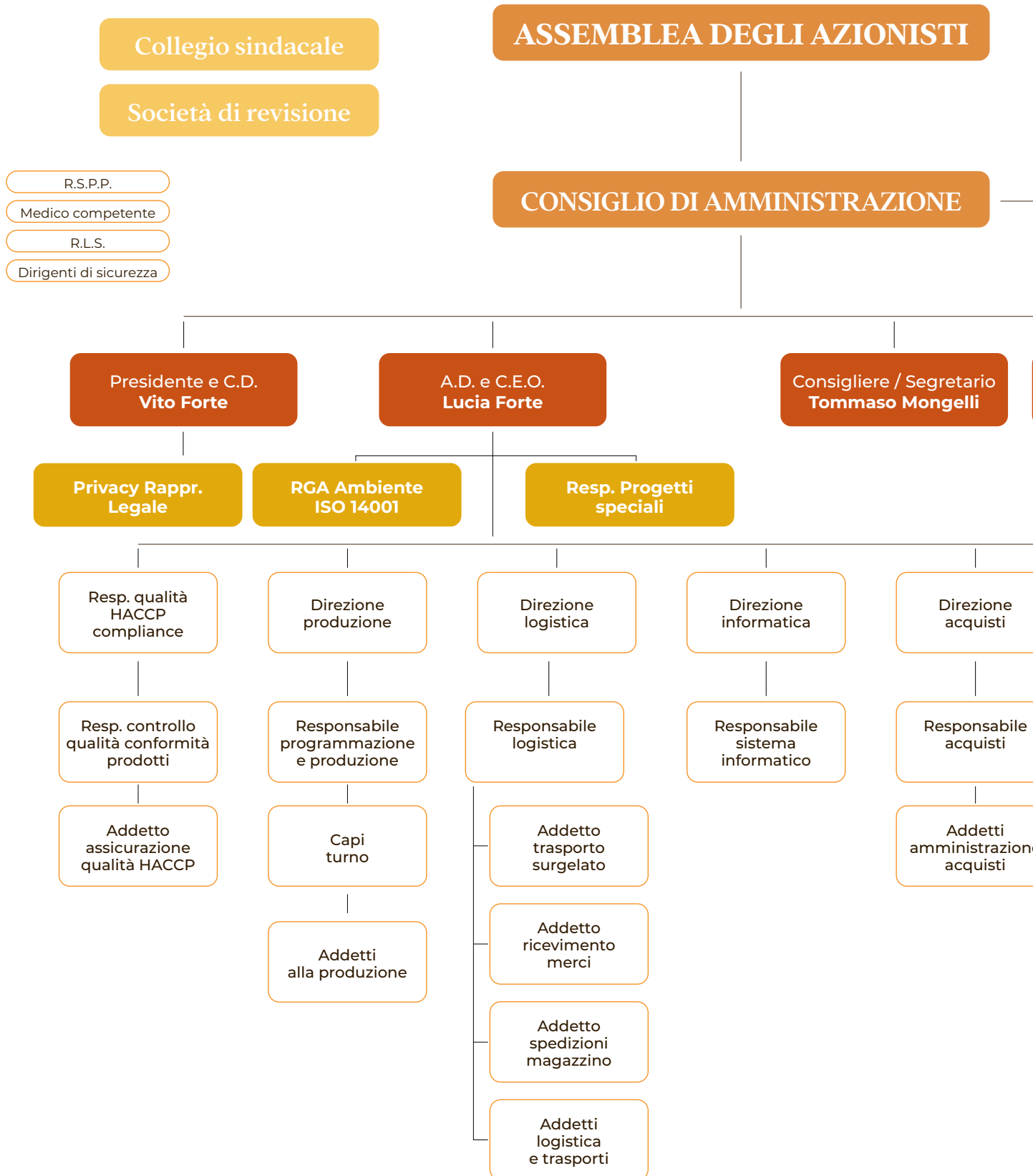
TUTTO IL BUON SAPORE DEL PANE
CON LIEVITO MADRE DAL 1956



Pane di Semola
RIMACINATA EL GRANU D'ARRO
PER IL CUI IL LIEVITO MADRE

GEOPAN S.p.A.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE²



² Le “caselle” RGA Ambiente ISO 14001, FDC ISO 37001:2016, SPT SA8000:2014, Comitato Parità di Genere, Comitato ESG identificano funzioni ed organi istituiti nel corso dell’esercizio 2023. Si ricorda che Collegio sindacale, Società di revisione, DPO, ODV individuano organi autonomi rispetto al C.d.A.

D.P.O.

O.d.V.

Team R. & S.

SPT SA8000:2014

Comitato ESG

Comitato Parità Genere

FDC ISO 37001:2016

Consigliere
Daniele FORTE

Vide Presidente e C.D.
Francesco FORTE

Direzione
AFC

Direzione
MKTG

Direzione
manutenzioni

Direzione
HR

Direzione
vendite

Responsabile
fatturazione

Resp. MKTG e
icona aziendale

1°Addetto
manutenzioni

Responsabile
vendite e trade
marketing esterno

Responsabile
amministrazione
e vendite

Addetti
manutenzioni

Rete vendita
Italia

Responsabile
contabilità
e finanza

Addetti
contabilità

1°Addetto
alle pulizie

Customer
care

Responsabile
crediti contabilità
clienti

Addetto
alle pulizie

Customer
care surgelati

Controllo
di gestione

OROPAN: Le certificazioni di sistema e di prodotto

L'azienda, da decenni, possiede e mantiene con elevato rating, le più autorevoli certificazioni di sistema qualità universalmente riconosciute, in ambito internazionale, che decretano la conformità totale di tutti i processi aziendali. La gestione della qualità dei prodotti alimentari rappresenta per Oropan un obiettivo concreto e di primaria importanza, in quanto direttamente collegato alla tutela e alla salvaguardia della salute di tutti i consumatori.

CERTIFICATI DI SISTEMA: Certificano la capacità di gestire risorse, processi produttivi e gestionali al fine di anticipare e soddisfare i bisogni dei clienti, impegnando la Società al miglioramento continuo. Assicurano il controllo ed il rispetto dei vincoli di qualità, di sicurezza alimentare e di conformità legale che regolano il settore di attività nei vari paesi di distribuzione del prodotto ³. Il conseguimento ed il mantenimento di tali certificazioni rendono Oropan un autorevole partner di riferimento per il mercato globale.

BRC Food Certificate

Certificazione emessa dal BRCGS Global Standard for Food Safety (Brand Reputation through Compliance Global Standards). Lo Standard BRC Food definisce i requisiti per la produzione di alimenti sicuri ed i criteri per la gestione della qualità dei prodotti proposti da fornitori e rivenditori, al fine di soddisfare le aspettative dei clienti e tutelare il consumatore. L'applicazione di questo standard è un presupposto indispensabile per poter esportare i propri prodotti nel mercato britannico. Lo standard, riconosciuto a livello internazionale in ambito GFSI (Global Food Safety Initiative), è volto a garantire la sicurezza e qualità dei prodotti, in quanto strumento efficace nel dimostrare l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle norme e regolamenti cogenti in materia di sicurezza alimentare.

Lo standard BRC, sviluppato in Inghilterra nel 1998 da British Retail Consortium, è stato ottenuto dalla Oropan dal 2008 come riconoscimento dell'impegno continuo che l'azienda pone nei confronti della sicurezza, della qualità e del rispetto delle norme che regolano il settore agroalimentare, garantendo un livello di eccellenza in termini di sicurezza alimentare, nei confronti di clienti, fornitori, consumatori.

La certificazione prevede l'assegnazione di un punteggio a seconda del livello di competenza ed applicazione dello standard stesso e la Oropan dal 2019 ha ottenuto il GRADE AA e dal 2020 ha aderito al protocollo delle verifiche non annunciate.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Oropan ha confermato il GRADING ottenendo come risultato GRADE AA+, che rappresenta il risultato massimo raggiungibile da un'azienda alimentare, a conferma di un percorso di miglioramento continuo che ha fatto del suo sistema di gestione un benchmark

³ La Società svolge le attività di produzione e commercializzazione secondo le prescrizioni dei più autorevoli schemi di certificazione universalmente riconosciuti che decretano la conformità totale di tutti i processi aziendali.

di riferimento per le aziende alimentari che producono prodotti da forno.

LO STANDARD IFS International Featured Standard

Lo Standard IFS Food è stato istituito per verificare la conformità dei fornitori riguardo ai requisiti cogenti e di sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti alimentari. La certificazione IFS è un presupposto indispensabile per le aziende di preparazione e trasformazione di prodotti alimentari da destinare alla GDO europea, in particolare quella tedesca, francese ed italiana. Lo standard, riconosciuto a livello internazionale in ambito GFSI (Global Food Safety Initiative), è volto a garantire la sicurezza alimentare e la qualità dei processi delle industrie produttive, supportando specialmente le organizzazioni nell'attività quotidiana di controllo della qualità. I requisiti ed i criteri operativi definiti dalla norma si articolano sulle Responsabilità della Direzione, sul Sistema di Gestione della Qualità e della Sicurezza dei Prodotti Alimentari, sulla Gestione delle Risorse, sulla Pianificazione e sul processo di produzione, oltre che sulle misurazioni, analisi, miglioramenti e sulla Food Defense.

Lo Standard IFS Food è sicuramente uno degli standard più esigenti da implementare in un'azienda alimentare, in quanto la norma prevede il soddisfacimento di oltre 300 requisiti tecnici.

Oropan ha ottenuto tale certificazione la prima volta nel 2008, intraprendendo un costante livello di miglioramento continuo. Come per il BRC Food certificate, dal 2020 Oropan ha aderito al protocollo di verifiche non preannunciate a conferma dell'assoluto livello di confidence raggiunto in termini di gestione della sicurezza alimentare. Nel corso dell'esercizio 2022 la Oropan ha conseguito il grado Higher Level con un punteggio di 99,01%.

UNI EN ISO 9001

La certificazione ottenuta da Oropan dal 1999 rappresenta il sistema di gestione di riferimento per un'organizzazione che intenda pianificare, attuare, monitorare e migliorare sia i processi operativi che quelli di supporto, progettando e implementando il sistema di gestione qualità come mezzo per raggiungere gli obiettivi. Il cliente e la sua soddisfazione sono al centro della ISO 9001. Ogni attività, applicazione e monitoraggio delle attività/processi è infatti volta a determinare il massimo soddisfacimento del cliente (e, se applicabile, utilizzatore finale).

CERTIFICAZIONE ETICA SA8000

Ottenuta il 22.02.23

Tale certificazione sull'etica d'impresa riconosce la capacità dell'azienda di aver implementato strategie, iniziative e processi aziendali efficaci e strutturati, volti al continuo miglioramento dei luoghi e delle condizioni di lavoro per tutti i suoi dipendenti, ispirandosi ai più elevati standard di sostenibilità sociale su temi come la salute e la sicurezza sul lavoro, la diversità e l'inclusione, la libertà d'associazione, il diritto alla contrattazione collettiva, l'orario di lavoro e la retribuzione.

CERTIFICAZIONE ISO 14001

Ottenuta il 14.04.23

Schema riconosciuto ed utilizzato, a livello mondiale, per la valutazione dei Sistemi di Gestione Ambientale. Conferma l'efficienza e l'affidabilità del sistema di gestione ambientale della Oropan, in particolare, l'impegno concreto dell'azienda nel minimizzare l'impatto ambientale dei propri processi e servizi. Richiede, in particolare, che l'azienda definisca i propri obiettivi e target ambientali e che implementi un sistema di gestione ambientale finalizzato a raggiungerli.

CERTIFICATI DI PRODOTTO DOP: Denominazione di Origine Protetta

Oropan è socio del Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione del Pane di Altamura a D.O.P., (riconoscimento che il Pane di Altamura, primo pane in Europa, ha conseguito nel 2004). Consorzio nato per la tutela, la promozione e la valorizzazione di un alimento a denominazione di origine protetta, espressione della tradizione gastronomica del territorio. Tale riconoscimento obbliga tutti i componenti della filiera (agricoltori, molini, panifici) a rispettare scrupolosamente gli obblighi previsti dal Disciplinare di Produzione.

Il disciplinare di produzione, il suo controllo e la verifica continuativa sui produttori che adottano tale certificazione costituisce una garanzia sia per il consumatore finale sia nei confronti degli stessi produttori, ponendoli al riparo da eventuali imitazioni e concorrenza sleale.

Certificazione BIOLOGICO

È stata acquisita da Oropan per la produzione di pane e panini freschi e surgelati. Con tale certificazione si garantisce al consumatore che tutta la filiera, dal campo alla tavola, sia conforme ai requisiti del Reg. UE 848/2018 e che i prodotti rispettino i canoni della filiera sostenibile: dalla tracciabilità delle materie prime, all'uso limitato di sostanze chimiche, sia dal campo che in ogni fase di trasformazione, fino ad arrivare al prodotto finito preservando l'ambiente ed i suoi ecosistemi.

ALTRE REGISTRAZIONI

Registrazione al Sistema REX sviluppato dalla Comunità Europea con cui la Oropan ha ottenuto l'attribuzione del numero REX ITREXITo44I98I0728 che la qualifica esportatore registrato e che certifica l'origine delle merci nell'ambito del Sistema delle Preferenze Generalizzate (SPG) e nel quadro di alcuni accordi commerciali preferenziali.

Si fa presente che l'azienda ha conseguito dal dicembre 2021 la nuova registrazione presso dogana cinese (GACC) ai sensi del Decreto Cinese 248 oltre ad aver ottenuto e mantenuto la registrazione FDA valida per le esportazioni nel mercato statunitense che prevede un rinnovo biennale.

RATING DI LEGALITÀ

In data 17 aprile 2022 l'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha riconfermato alla Oropan il RATING di LEGALITÀ con il punteggio ** + +.

Tale riconoscimento, ottenuto per la prima volta nel marzo 2020, testimonia la buona condotta e l'integrità con cui viene gestita l'azienda, in primis, da parte degli amministratori, nel rispetto di elevati standard di legalità e di comportamento etico in ambito aziendale.

Importante notare che tale attribuzione ha rilevanti effetti anche economici in quanto molte valutazioni da parte degli enti finanziari e di altre terze parti, come gli enti pubblici nelle agevolazioni statali, si arricchiscono del rating per concedere vantaggi in termini di tassi di interesse e/o di contributi.

Infine, si vuole accennare che, tra gli obiettivi del SECONDO SEMESTRE 2023, sono previste le attività per implementare i sistemi di gestione al fine di ottenere le seguenti ulteriori certificazioni:

- Standard UNI ISO 45001 relativa alla salute e sicurezza delle persone;
- Standard UNI ISO 37001 per la Prevenzione della Corruzione;
- Prassi di riferimento UNI PDR 125 sulla parità di genere.

**ANALISI DI
BENCHMARK
DEL SETTORE
DI RIFERIMENTO
DELLA SOCIETÀ**

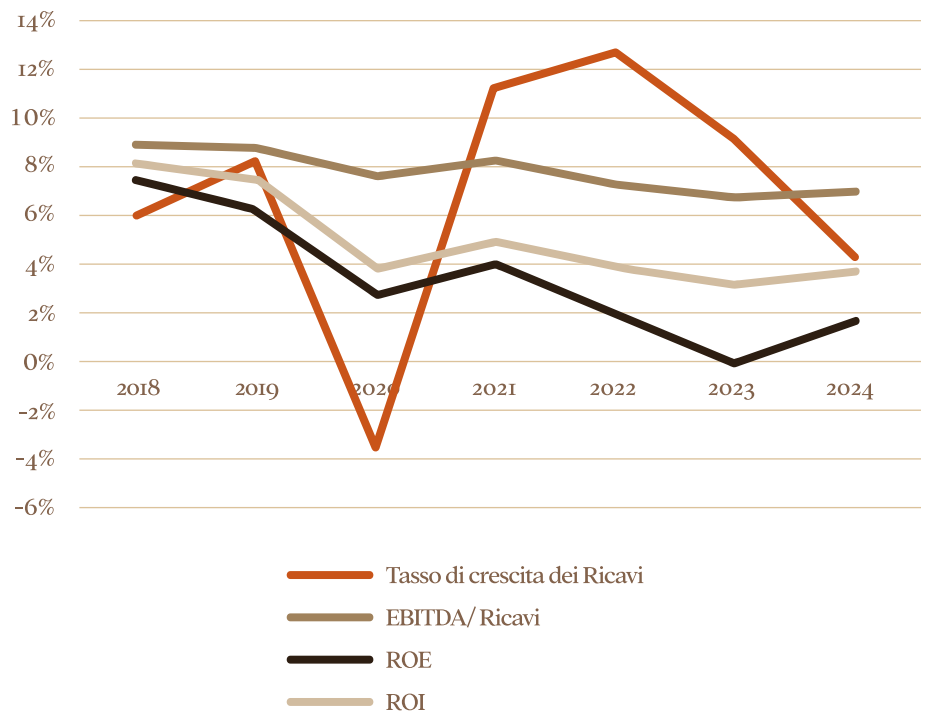
Oropan verifica periodicamente il proprio posizionamento competitivo sia rispetto al settore di appartenenza (Codice Ateco 10.71.10, Produzione di prodotti della panetteria), sia rispetto a singoli Concorrenti.

L'analisi degli indicatori storici e prospettici del settore di appartenenza di Oropan, confermano come l'azienda abbia fatto registrare le migliori performance rispetto alla media di settore, con riferimento al periodo 2018-2014.⁴ Oropan conferma di registrare le migliori performance rispetto alla media di settore.

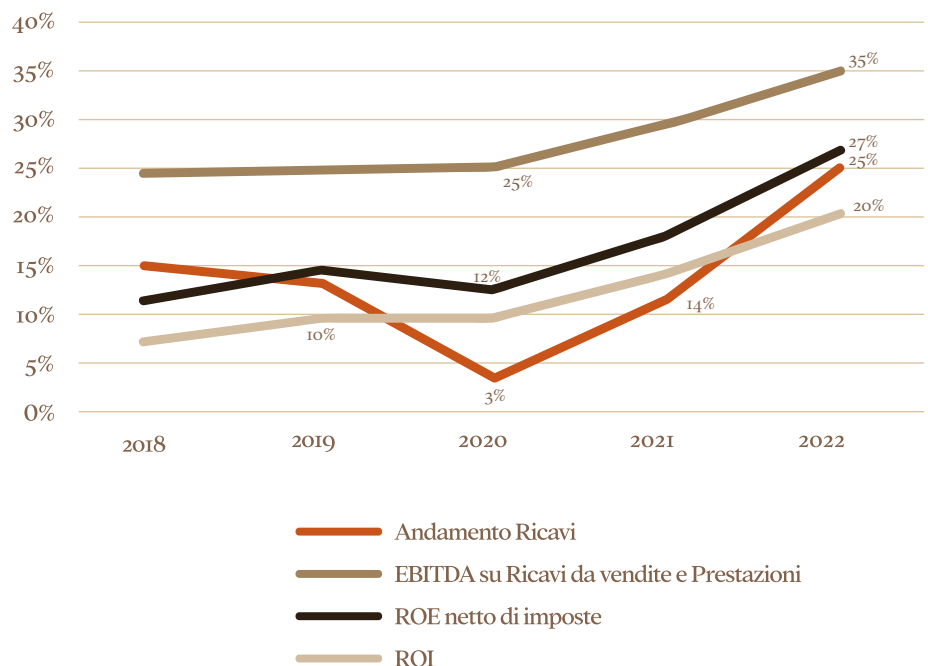
Figura SOPRA: Performance economiche delle Società del settore

Figura SOTTO: Performance economiche di Oropan.

PERFORMANCE ECONOMICHE DELLE SOCIETÀ DEL SETTORE



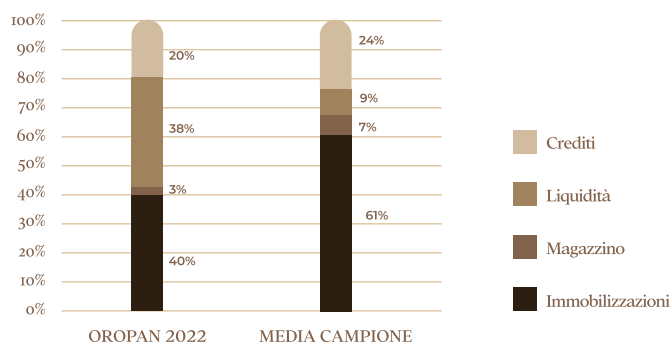
PERFORMANCE ECONOMICHE DI OROPAN



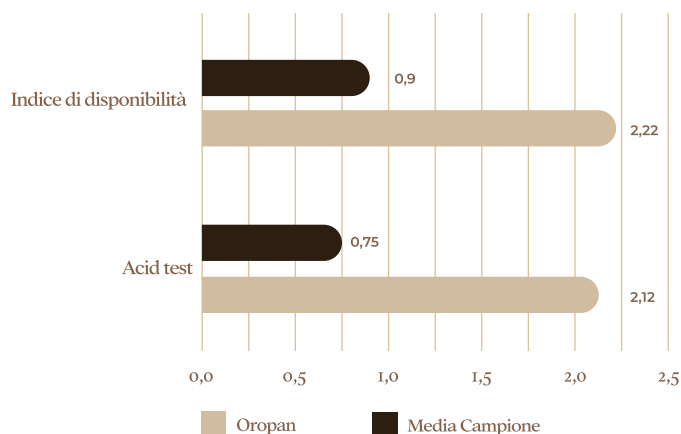
⁴ Fonte Cerved – marzo 2023

Ulteriore conferma si ricava comparando i dati del Bilancio d'esercizio 2022 di Oropan SpA con i bilanci disponibili e pubblici (riferibili all'esercizio 2021), di un campione di settore composto da 12 società concorrenti presenti nel mercato in cui la Società opera. Un campione che ha generato nel 2021 un fatturato nel suo complesso di circa 600 milioni di euro. ⁵

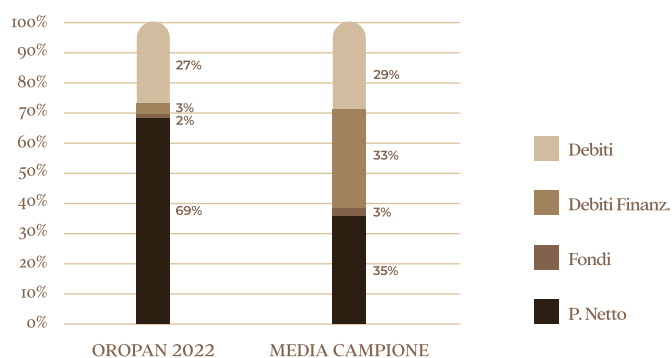
Composizione Attivo Patrimoniale



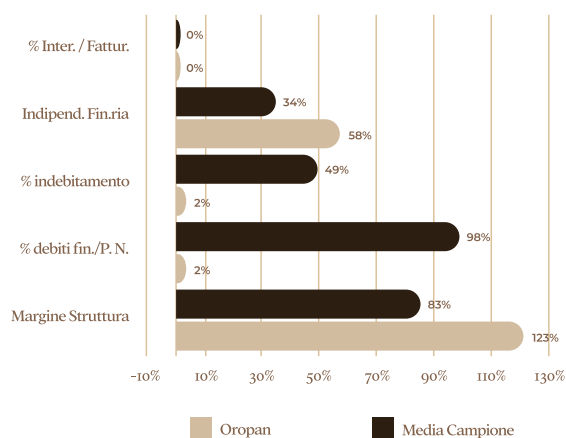
Indici di liquidità



Composizione Passivo Patrimoniale



Altri indici di struttura finanziaria

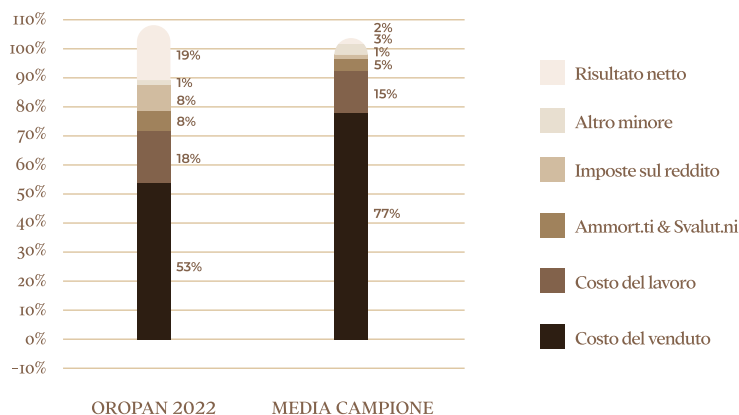


- Acid test: $(\text{attivo non immobilizzato} - \text{rimanenze}) / (\text{debiti commerciali} + \text{debiti finanziamenti a b/t})$
- Indice di disponibilità: $(\text{attivo non immobilizzato}) / (\text{debiti commerciali} + \text{debiti finanziamenti a b/t})$
- Margine Struttura: $\text{Mezzi Propri} / \text{Attivo Fisso}$
- % debiti finanziari / P.N
- % indebitamento: $\text{debiti finanziari} / (\text{debiti finanziari} + \text{P.N.})$
- indice indipendenza finanziaria: $\text{P.N} / \text{totale attivo}$
- % Interessi / fatturato: $\text{oneri finanziari netti} / \text{fatturato}$

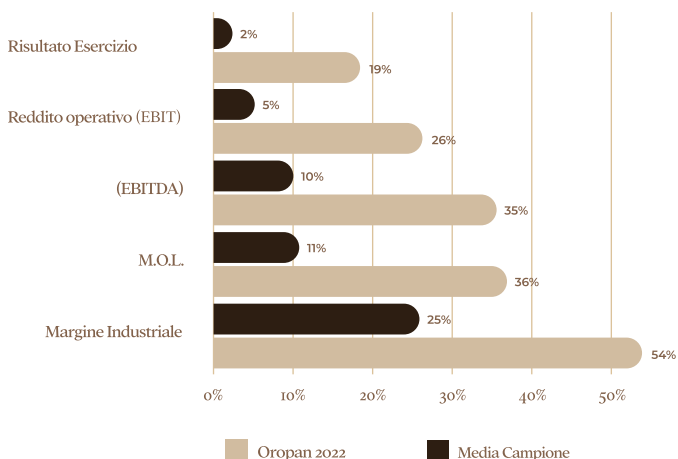
⁵ In particolare, sono stati selezionati i Bilanci di esercizio disponibili alla data della redazione del presente documento. Tutti i bilanci sono quindi riferiti al 31.12.2021, ad eccezione di una sola società del campione individuato, il cui bilancio disponibile è al 30.06.2022

Passando ai dati e agli indicatori di natura economica, è interessante l'analisi delle voci che compongono il conto economico, rapportandole al valore dei Ricavi delle vendite e prestazioni. Posto a 100% tale valore, che quindi non considera la voce "altri ricavi" si determina il seguente risultato:

Voci di conto Economico	Oropan 2022	Media Campione
Costo del venduto	53%	77%
Costo del lavoro	18%	15%
Ammort.ti & Svalut.ni	8%	5%
Imposte sul reddito	8%	1%
Altro minore	1%	3%
Risultato Netto	19%	2%
Totale, compreso altri ricavi	107%	102%



Tali evidenze sono confermate dagli indici di marginalità sempre calcolati sul totale dei Ricavi delle vendite e prestazioni e, quindi, sempre non considerando la voce "altri ricavi", che nel caso di Oropan costituiscono circa un 7% di ricavi aggiuntivi ed un 2% relativamente al campione prescelto.⁶



- ROI: Reddito Operativo / Totale Attivo
- ROS: Reddito operativo/Ricavi delle vendite e prestazioni
- ROE: Reddito netto/patrimonio netto

Oltre agli aspetti di natura economica e finanziaria, in considerazione del particolare settore industriale in cui opera Oropan, si è voluto aggiungere al presente documento un'analisi sulla politica adottata dalle aziende del settore di riferimento relativamente all'adozione delle certificazioni di standard qualitativi e di sistemi di gestione maggiormente diffusi. Tale analisi è stata svolta su dieci competitor maggiormente rappresentativi del settore e con caratteristiche industriali e dimensionali simili a quelle della Oropan.

Di seguito si riporta una sintesi delle risultanze di tale campione, che evidenzia come Oropan si distingua in positivo rispetto a tutti i suoi diretti concorrenti sulle tematiche della sostenibilità come la certificazione ISO 14001 e SA8000:

PRESENZA DI STANDARD QUALITATIVI E CERTIFICAZIONI SU TEMATICHE ESG SUL CAMPIONE DI 10 COMPETITOR SELEZIONATO	BRC	IFS	ISO 14001:2015	SA8000
	6 su 10	7 su 10	1 su 10	0 su 10

⁶ Il costo del venduto evidenziato in tale analisi è pari al totale degli acquisti delle materie prime, delle fonti energetiche e dei costi acquisto servizi, (voci B6 e B7 di conto economico)

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

La gestione del rischio e la compliance sono processi fondamentali del modello di business di Oropan al fine di mantenere un costante equilibrio tra le attività svolte e i rischi correlati.

Il processo di Risk Management aziendale (rilevazione, analisi, valutazione e controllo dei rischi di business) è coordinato dagli organi di governance aziendale, in primis dal CdA.

Nel 2022 Oropan ha integrato i fattori ESG nel proprio processo di Risk Management con l'obiettivo di migliorare l'approccio alla gestione del rischio, con un'attenzione specifica sui rischi legati agli impatti ambientali, all'etica ed integrità di business e alla protezione dei sistemi informatici.

Tra le future azioni di implementazione della governance, è prevista la formalizzazione di una specifica policy aziendale di Risk Management, con la propedeutica nomina del Comitato Rischi.

La mappatura dei rischi prevede tipicamente quattro distinte tipologie:

- Strategici, correlati alle attività previste dal Piano Industriale e correlato Piano di Investimenti.
- Operativi che a loro volta si declinano in rischi legati a:
 - compliance e, quindi, associati ai casi di non conformità derivanti da violazioni di leggi nazionali ed europee o regolamenti adottati volontariamente da Oropan;
 - inadeguatezza dei processi interni;
 - catena di fornitura o alla rete di vendita;
 - sistema IT e, quindi, legati alla sicurezza delle infrastrutture informatiche e dei relativi dati sensibili;
 - risorse umane: tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, valorizzazione delle risorse, formazione, inclusione e la diversità;
 - Interruzione del business aziendale.
- Esterni, strettamente legati alla industry ed al mercato di riferimento dell'azienda: competitività della concorrenza, sviluppo di nuove tecnologie, rischi finanziari, rischi di cambiamento climatico, rischio paese.
- ESG, riguardanti tematiche sulla sostenibilità e che poi vanno a sintetizzarsi nel rischio cd. reputazionale.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è stata esposta nel corso del 2022 e la descrizione degli strumenti adottati per la loro prevenzione, gestione e mitigazione.

RISCHIO PAESE

La Società non opera in aree geografiche caratterizzate da rischi di natura macroeconomica. Le funzioni aziendali interessate, nell'analisi di eventuali nuovi mercati esteri a cui orientare la vendita di prodotto o l'acquisto di materie prime e di beni e servizi in generale, adottano i previsti controlli e valutazioni nella corrispondente procedura aziendale.

RISCHI OPERATIVI

Come nel corso del precedente esercizio, anche il 2022 si è caratterizzato per la volatilità dei prezzi delle materie prime, imballi e fonti energetiche. L'attento processo di selezione dei fornitori e la stipula di contratti con prezzi fissati su orizzonti temporali di durata adeguata è riuscito a mitigare le pressioni in termini di aumento dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie prime. In relazione alla fornitura della semola, di gran lunga la più importante materia prima da un punto di vista economico, l'esercizio 2022 ha visto permanere la volatilità dei prezzi presente prima del conflitto Russia – Ucraina. Gli aumenti sono stati parzialmente mitigati da un'accorta politica di approvvigionamento e dai benefici derivanti dalla possibilità di ottenere buone condizioni a fronte dei consistenti volumi acquistati dalla Società, grazie al suo elevato standing di serietà, esperienza e reputazione.

In relazione alla qualità e sicurezza del prodotto, Oropan ha da sempre posto in essere procedure e controlli per mitigare i rischi correlati. Determinante nella gestione di tale tipologia di rischio è la presenza della funzione preposta e il volontario assoggettamento alle certificazioni ISO 9001, BRC, IFS e alla certificazione di prodotto DOP che costituiscono un importante momento di verifica dell'adeguatezza delle procedure attuate per procedere eventualmente a degli immediati correttivi.

Si segnala che anche nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificate non conformità o near miss di rilievo. In relazione ai rischi connessi alle tematiche della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, Oropan adotta una sistematica attività di valutazione dei propri rischi specifici e con la conseguente riduzione di quelli ritenuti non accettabili, tramite l'organizzazione di idonee attività mirate a mitigare il rischio. Il tutto è organizzato all'interno di un Sistema di Gestione che include sia gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro che gli aspetti ambientali e qualità.

Il rischio Legal & Compliance è continuamente monitorato e mitigato attraverso la corretta applicazione del Codice Etico e del MOGC di cui al D. Lgs. 231/2001, volontariamente adottati dalla

Società che, inoltre, si è sottoposta anche alla continua verifica svolta dall'Organo di vigilanza. L'ODV di cui al D. Lgs. 231/2001 garantisce la corretta applicazione ed il rispetto delle procedure per il tramite, tra l'altro, di un flusso informativo periodico predisposto da tutte le funzioni aziendali.

Il rischio sulla privacy e sul mancato rispetto del GDPR è mitigato, oltre che dalla presenza di specifiche procedure, anche dalle verifiche poste in essere dal DPO.

Un accenno, infine, al Rischio cd. "informatico" che ha visto Oropan investire risorse rilevanti per l'introduzione di un monitoraggio continuamente operativo su tutta la struttura informatica della Società al fine di limitare, riscontrare ed eliminare eventuali attacchi informatici o punti di debolezza. In particolare, la Società adotta un sistema di monitoraggio tramite una sonda SIEM (Security Information and Event Management) che rilascia, con cadenza quindicinale, un report dettagliato di:

- **Detection:** Monitoraggio continuo di tutti i dati e le anomalie provenienti dall'esterno e dai sistemi e dai servizi esistenti nella infrastruttura IT aziendale stessa;
- **Analysis:** Analisi dettagliata dei dati acquisiti;
- **Proactive Response:** in caso di minaccia l'IT Manager riceve un alert in tempo reale;
- **Remediation:** piano dettagliato delle azioni necessarie per ridurre il rischio e/o eliminare la minaccia.

Inoltre, ogni semestre viene generata una V.A della rete informatica aziendale che analizza dettagliatamente eventuale miglorie/aggiornamenti d'apportare.

RISCHI DI CREDITO

La storicità dei pagamenti dei clienti e dei fornitori conferma una rischiosità bassa, sintetizzabile con un rapporto di insoluti ed un valore di crediti in sofferenza o in contenzioso irrilevanti e prossimo allo zero già da parecchi anni.

La mitigazione di tale rischio è rafforzata dalla presenza in bilancio di adeguati accantonamenti prudenziali e dalla presenza di procedure aziendali di selezione e di monitoraggio della clientela, lungo tutta la continuità dei rapporti commerciali.

Il rischio è ulteriormente mitigato grazie alle cautele adottate nelle forme di pagamento e alla tipologia di clientela, spesso rappresentata da storici clienti, di dimensioni e con un alto standing reputazionale.

Per quanto sopra, la Società ritiene di non adottare una specifica polizza assicurativa del credito.

RISCHIO FORNITURA DI BENI E SERVIZI

Particolare attenzione è riposta al rischio di mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei fornitori di beni e servizi. L'azienda mitiga tale rischiosità per il tramite di diversi strumenti previsti nelle corrispondenti procedure gestionali, più volte richiamate, oltre a clausole contrattuali di tutela, ed in particolare:

- Valutazione preliminare del fornitore;
- Analisi e cautele adottate nelle forme di pagamento, con eventuale inserimento di fidejussioni bancarie a prima richiesta a vantaggio della Oropan per il pagamento di acconti e per il rispetto degli obblighi contrattuali di fornitura;
- Ottenimento da parte dei fornitori di coperture assicurative adeguate sui principali rischi inerenti alla fornitura o prestazione di servizio;
- Clausole contrattuali che tutelino reciprocamente le parti all'avverarsi di particolari condizioni.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Nel corso del 2022 il flusso di cassa e la posizione finanziaria netta positiva riducono a zero tale rischiosità. Per quanto riguarda le risorse finanziarie da dedicare agli investimenti per il prossimo futuro, si rileva che, grazie alla rilevante Posizione finanziaria netta ed all'ottenimento delle agevolazioni comunitarie del PIA per circa 4,5 milioni di euro, si riduce a valori contenuti la necessità di risorse finanziarie terze ed anche la futura sottoscrizione di un mutuo bancario, non fa intravedere delle rischiosità particolari.

RISCHIO DI TASSO

L'assenza di rilevanti debiti bancari ha azzerato il rischio per l'esercizio 2022. Il mutuo bancario sottoscritto nel 2022 a supporto del piano di investimento cofinanziato dalla regione Puglia (PIA) prevede un Euribor aumentato di uno spread limitato grazie alla reputazione finanziaria della Oropan che ha generato un elevato rating presso tutte le Banche di Interesse nazionale con cui si interfaccia.

L'importo ridotto del finanziamento rispetto al totale dell'attivo e la particolare struttura del mutuo, che prevede un utilizzo modulato sui reali investimenti effettuati dall'azienda, hanno permesso di limitare il rischio di tasso a valori ampiamente adeguati, rispetto alle previsioni del futuro andamento dei tassi bancari.

RISCHIO REPUTAZIONALE

Il rischio reputazionale è il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine dell'azienda da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori. Si tratta di un rischio di "secondo livello", in quanto strettamente legato ad altri fattori di rischio e cause, come ad esempio:

- perdite finanziarie;
- ritiro dei prodotti;
- risorse umane;

- mancata attenzione verso gli interessi dei consumatori e/o verso gli investitori;
- violazione delle norme di condotta e autoregolamentazione;
- criticità legate all'attività di comunicazione;
- criticità legate al mancato rispetto dei principi richiamati dalle tematiche ESG.

I rischi di tipo reputazionale sono mitigati da un'attività di coordinamento, supervisione e interazione con tutte le funzioni aziendali preposte al controllo e dallo stesso vertice aziendale che, a presidio di tali rischi, adotta un flusso informativo continuo di tipo interno ed esterno all'organizzazione aziendale.

andranno a formare il Comitato Rischi, nuovo organo a supporto della governance aziendale che sarà istituito nel corso dell'esercizio 2023.

RISCHIO INERENTE ASPETTI ESG

Nel corso dell'esercizio 2022, Oropan ha integrato ulteriori fattori ESG nel proprio schema di gestione del rischio, con un'attenzione specifica sui rischi legati all'etica e integrità di Business; alla protezione dei dati riservati sui sistemi informatici; alla Responsabilità Sociale d'Impresa.

In particolare, la Società ha individuato i principali otto rischi da monitorare tra quelli individuati dal SASB (Sustainability Accounting Standards Board) relativamente al settore in cui opera Oropan: Food & beverage; Industry: Processed foods:

- N. 4 rischi di impatto negativo sull'ambiente: Energy management, Water & wastewater management product design e lifecycle management;
- N. 3 rischi di comportamenti in violazione dell'integrità delle pratiche di business aziendale derivanti dal modello industriale: Product safety, customer welfare, selling practices e product labelling
- N. 1 rischio sulla la violazione dei diritti umani e dei lavoratori: Supply chain management

La Società ha già previsto l'attivazione dei presidi per fronteggiare tali rischi nel Piano strategico di sostenibilità e nei sistemi di gestione a tale scopo programmati e implementati.

L'inclusione di tali rischi nel proprio processo di Risk Management sarà seguita dall'organizzazione di una procedura e di figure specializzate che



**ANDAMENTO
ECONOMICO DELLA
SOCIETÀ E DEL
SUO SETTORE
DI APPARTENENZA
NEL 2022**

Lo scenario macroeconomico globale

Il Fondo Monetario Internazionale conferma una crescita economica globale nel 2022 del +3,4%, scenario diverso se confrontato con la crescita 2021 pari a +6,3% ed effetto delle politiche monetarie per il rilancio post-pandemia.

Le previsioni per l'anno 2023 pubblicate dal FMI non sono particolarmente favorevoli per i paesi dell'Europa occidentale evidenziando un ulteriore calo della crescita del PIL globale che si attesterà intorno al +0,6% per poi risalire al +1,3% solamente nel 2024.⁷

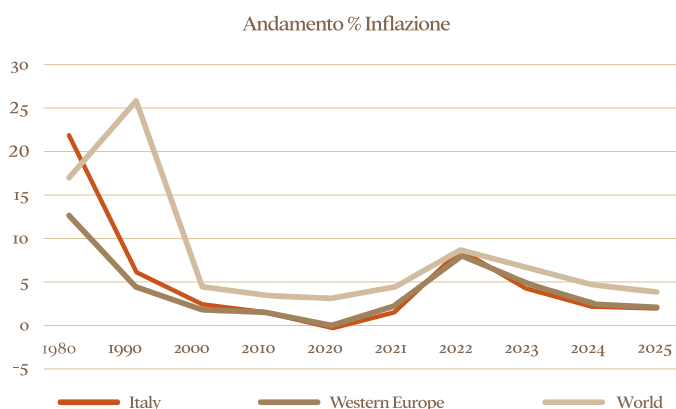
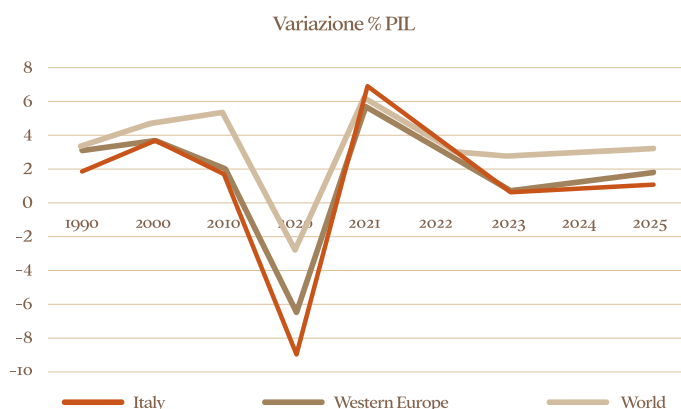
Alle stesse risultanze giunge il report del WTO (World Trade Organization) che prevede per il 2023 una crescita del commercio mondiale dell'1%.⁸

Le cause di dette evidenze sono in gran parte attribuibili al conflitto russo-ucraino ed alla inflazione globale, oltre ad effetti residuali del fenomeno pandemico nel territorio cinese e della relativa economia.

La guerra in Europa ha drasticamente influenzato la crescita economica globale, basti pensare che le previsioni ante conflitto erano del +5% (più che dimezzate nel 2023).⁹ Un altro fattore macroeconomico avverso caratterizzante l'anno 2022 è stato l'inflazione, connessa in parte all'evento bellico, che ha raggiunto livelli record pari al +8,7% su base globale, fortunatamente con livello di picco raggiunto in Europa lo scorso novembre a cui si accompagna ad una progressiva discesa su livelli moderati.¹⁰

Nell'area Euro, il livello d'inflazione risulta essere il più alto della media degli altri continenti; tuttavia, si prevede una riduzione globale al 7% nel 2023 e del +4,9% nel 2024. Per fronteggiare tale scenario dei prezzi, già da mesi sono in atto politiche monetarie restrittive da parte delle banche centrali, finalizzate al contenimento dell'inflazione che di fatto avranno un effetto freno sugli investimenti e sui consumi.

Di seguito le tabelle relative alle proiezioni dell'andamento del PIL e all'andamento dell'inflazione.



⁷ FMI Global Economic Outlook, April 2023. https://www.imf.org/external/datamapper/NGDP_RPCH@WEO/WEO/ITA/WEOWORLD

⁸ WTO Press 909

⁹ IMF October 2021 Outlook

¹⁰ FMI Global Economic Outlook, April 2023

Lo scenario macroeconomico italiano

Il report ISTAT del primo trimestre 2023 evidenzia dei valori leggermente migliorativi rispetto alle stime del FMI sull'Italia.

L'economia italiana nel primo trimestre del 2023 registra una crescita dello 0,5% in termini congiunturali e dell'1,8% in termini tendenziali.

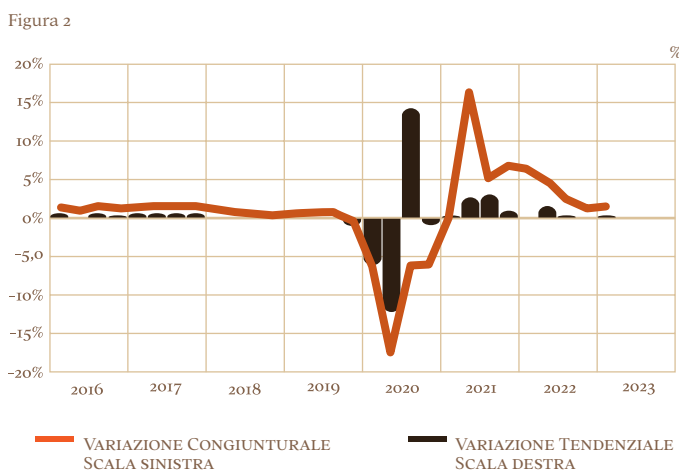
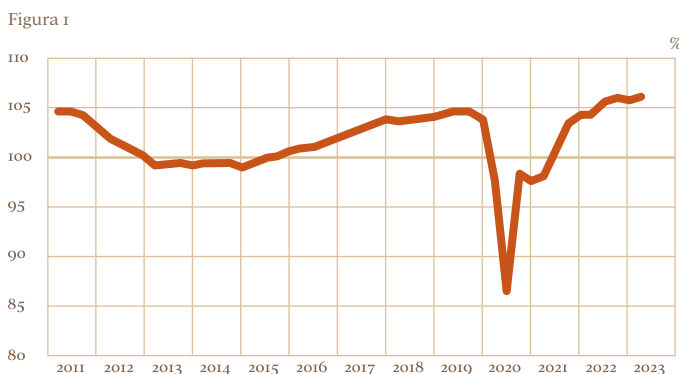
Dal lato dell'offerta, tale stima riflette una crescita sia del comparto industriale, sia di quello dei servizi, mentre il settore primario registra una stazionarietà.

Dal lato della domanda il contributo alla crescita del PIL risulta positivo sia per la componente nazionale, sia per la componente estera. Dopo la lieve flessione congiunturale dell'ultimo trimestre del 2022, la ripresa di inizio 2023 prospetta un tasso di crescita acquisito per il 2023 stimato allo 0,8%.

ISTAT – Apr. 2023. FIGURA 1: PRODOTTO INTERNO LORDO

ISTAT – Apr. 2023. FIGURA 2: PIL Variazioni % congiunturali e tendenziali

Indici destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario



Nei grafici ISTAT che seguono, si riportano alcuni macro dati di natura economica e sociale.¹¹

Figura 3: il PIL raggiunge nel primo trimestre 2023, la cifra di 440.645 milioni di euro in crescita dello 0,6% rispetto all'ultimo trimestre 2022.

Figura 4: a marzo 2023 la crescita dell'occupazione rispetto al mese precedente (+22 mila) porta gli occupati a 23,349 milioni.¹² Su base mensile, il tasso di occupazione e di inattività sono stabili: 60,9% e 33,8% rispettivamente, mentre quello di disoccupazione cala al 7,8%.

Figura 3

PIL (trimestrale, milioni di euro)

variazione congiunturale +0,6%

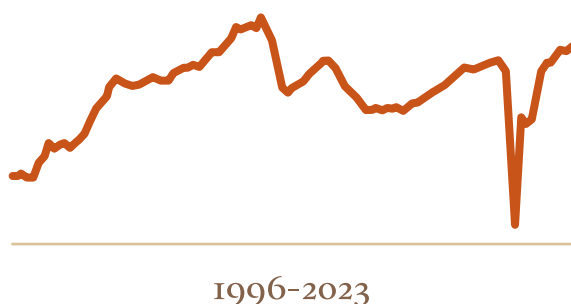
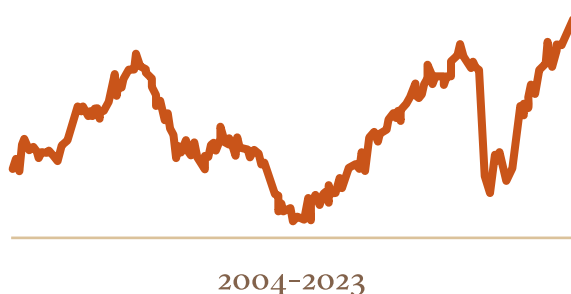


Figura 4

Occupati (mensili, migliaia)

variazione trimestrale +0,5%

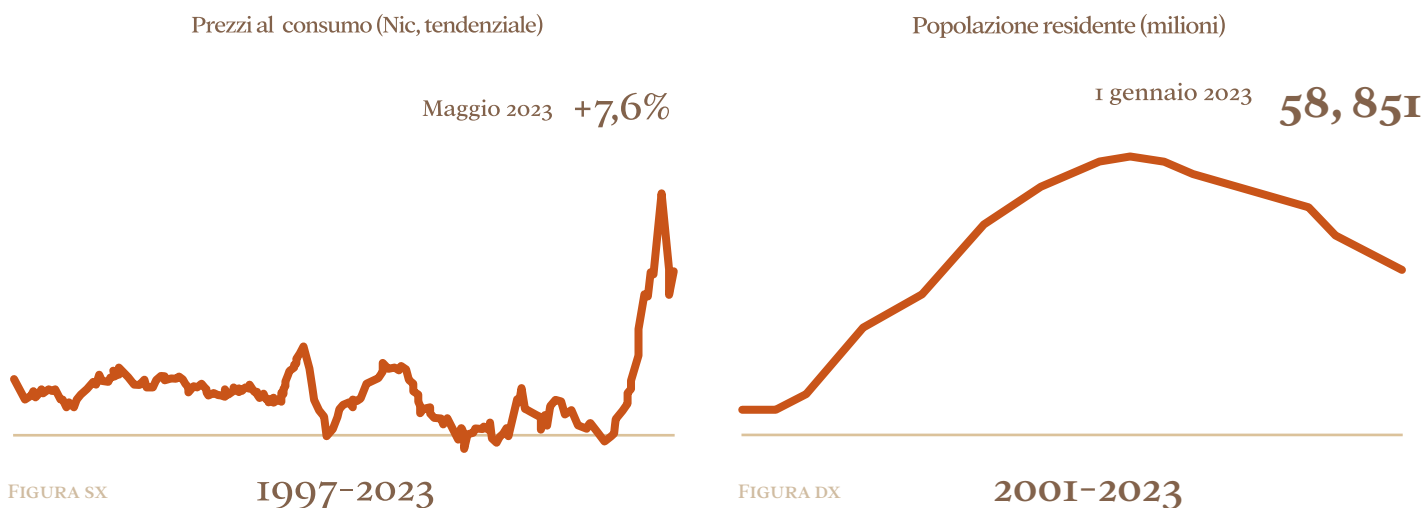


¹¹ Vedi: <https://www.istat.it/it/>

¹² Vedi: <https://www.istat.it/it/files//2023/05/cs-occupati.pdf>

Secondo le stime preliminari, nel mese di maggio 2023 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,3% su base mensile e del 7,6% su base annua, da +8,2% del mese precedente. I prezzi al consumo subiscono una forte inflazione comunque in discesa rispetto ai valori di fine 2022, quando si era raggiunto il +11,6%. (Figura sx)

Si segnala, infine, il dato della popolazione residente che continua a manifestare un costante calo rispetto al dato più alto di 60,346 milioni di residenti registrati nel 2014. (Figura dx)



Di seguito si riporta l'andamento dei prezzi al consumo in Italia per divisione di spesa, dove si evidenzia la forte crescita dei prezzi nel settore dei Prodotti alimentari.¹³

DIVISIONI DI SPESA	Pesi	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali		Inflazione acquisita a marzo
		mar-23 feb-23	mar-22 feb-22	mar-23 mar-22	feb-23 feb-22	
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	171.025	+0,9	+0,9	+13,2	+13,2	+8,7
Bevande alcoliche e tabacchi	29.875	+0,5	+0,1	+4,3	+3,9	+3,3
Abbigliamento e calzature	64.371	+0,7	+0,6	+3,3	+3,2	+2,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	121.287	-6,7	+0,9	+15,1	+24,5	+6,6
Mobili, articoli e servizi per la casa	76.987	+0,3	+0,5	+8,0	+8,2	+5,6
Servizi sanitari e spese per la salute	83.284	+0,2	+0,1	+1,6	+1,6	+1,3
Trasporti	140.656	0,0	+3,9	+2,6	+6,6	+2,3
Comunicazioni	23.406	-0,6	-0,5	+1,4	+1,5	+2,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.807	+0,4	-0,4	+4,1	+3,3	+3,9
Istruzione	9.135	0,0	0,0	+0,9	+0,9	+0,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	108.510	+0,6	+0,6	+8,0	+8,1	+4,0
Altri beni e servizi	92.657	+0,2	+0,4	+3,8	+4,0	+2,7
INDICE GENERALE	1.000.000	-0,3	+1,0	+7,7	+9,1	+5,1

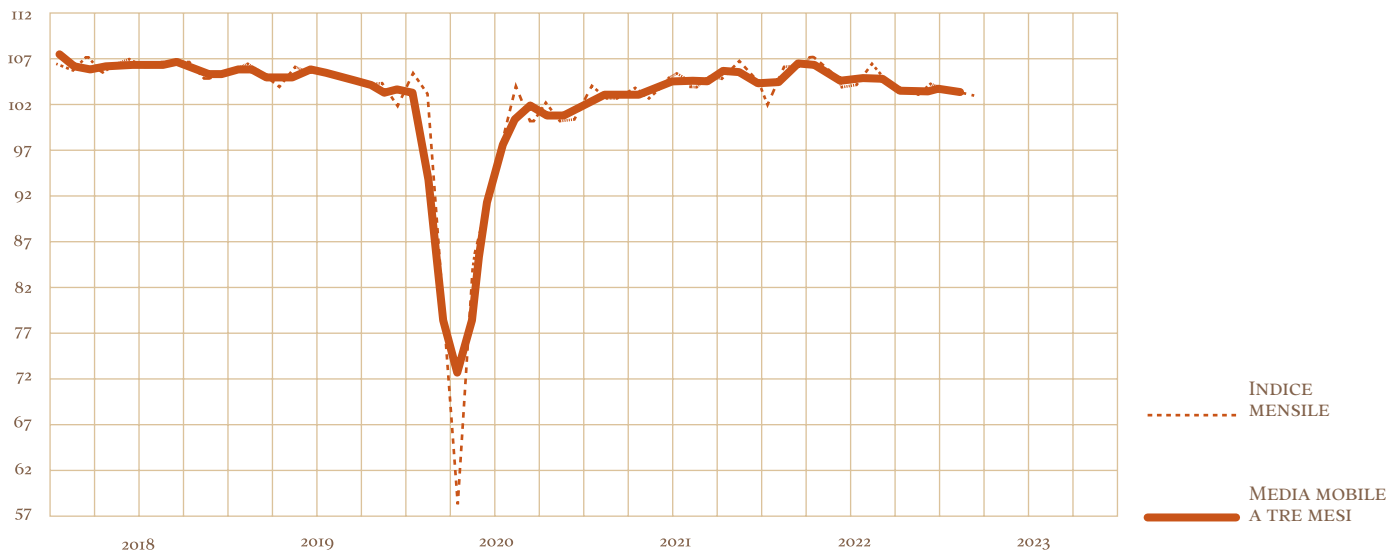
In tale scenario di forte instabilità, il clima di fiducia delle imprese e dei consumatori continua a dare segnali di incertezza, come meglio rappresentato dal grafico che segue che prende in considerazione gli indici destagionalizzati mensili e la media mobile a 3 mesi (base 2010=100).¹⁴

¹³ Vedi il documento ISTAT: https://www.istat.it/it/files//2023/03/CS_Prezzi-al-consumo_Prov_Marzo2023.pdf

¹⁴ Vedi il documento ISTAT: <https://www.istat.it/it/files//2023/04/fiducia-imprese-consumatori-APRILE-023.pdf>

ANDAMENTO DEL MERCATO RIFERIBILE ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI

Nel marzo 2023 si registra la terza flessione consecutiva dell'indice destagionalizzato della produzione industriale; in lieve calo anche il primo trimestre del 2023 rispetto ai tre mesi precedenti.



La produzione industriale decresce in quasi tutti i principali settori di attività, sia su base mensile sia in termini annui. (Fonte ISTAT).

Di seguito il dettaglio dell'andamento della produzione industriale per macrosettore e poi in riferimento al codice ATECO di Oropan.

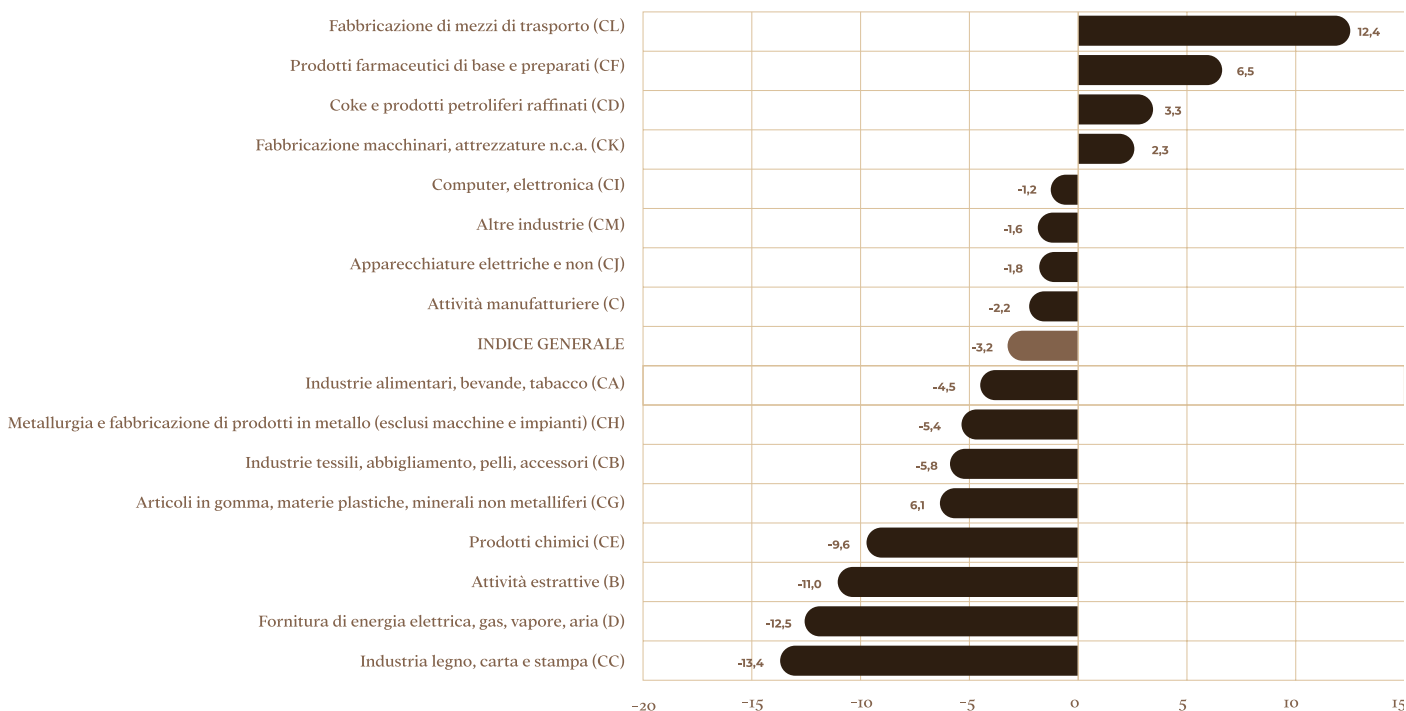
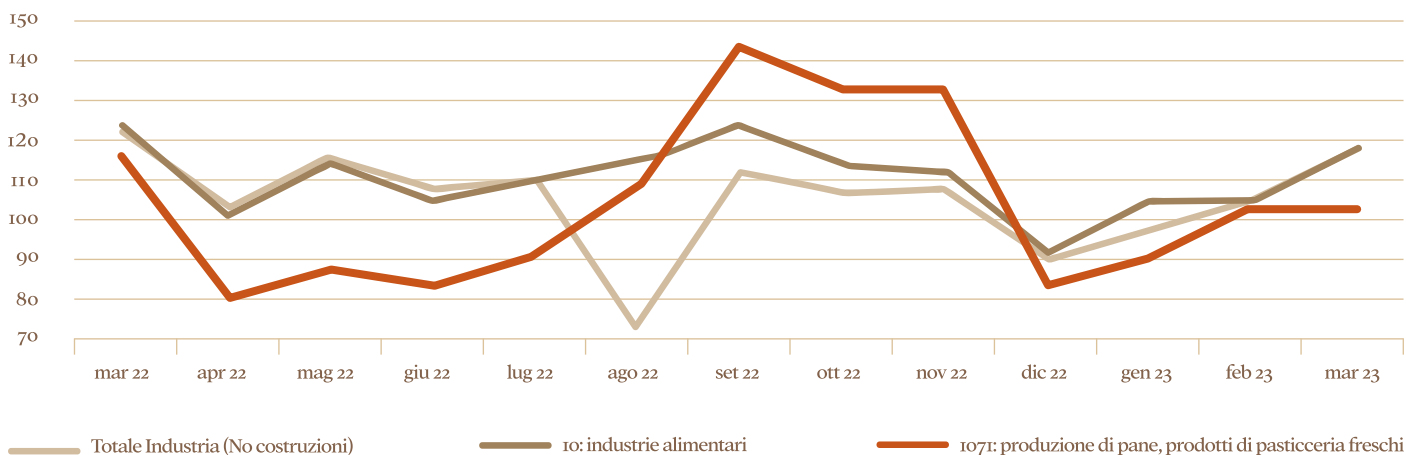


Figura: produzione industriale, graduatoria dei settori secondo le variazioni tendenziali. Marzo 2023, (base 2015=100)

Figura: dettaglio andamento produzione di prodotti da forno e farinacei, (base 2015=100)



Il grafico evidenzia la contrazione della produzione industriale nel periodo marzo 2022 / marzo 2023. In particolare, mentre si evidenzia un calo dell'intero settore "Industria" del 3,3% e quello dell'industria alimentare del 4,3%, la diminuzione del settore prodotti da forno è stata dell' 11%.¹⁵

LE PROSPETTIVE FUTURE

Da un'analisi CERVED di marzo 2023 sul settore Prodotti da forno e pasticceria industriale, si stima, nel corso dell'esercizio 2023, una crescita della produzione a valore (+5%), attestandosi su valori superiori ai 7.120 milioni di euro. La produzione sarà trainata ancora dall'export sia a valore che a volume. Le esportazioni, che sfiorano il 50% della produzione a valore, godono infatti degli elevati standard qualitativi e della buona immagine del Made in Italy.

Le esportazioni sono dirette per oltre la metà verso Paesi Europei, dove i mercati principali sono Francia, Regno Unito e Germania. Gli Stati Uniti sono il primo mercato extra-UE e il terzo in assoluto con una quota a valore del 10,4% circa. Il secondo mercato extra-UE è la Svizzera (3,1%). Export in crescita nella gran parte dei Paesi ad eccezione della Russia (-21,3%).

Il mercato interno evidenzierà una crescita a valore superiore al 4%. L'incremento, tuttavia, è dovuto esclusivamente ai rincari dei prezzi dei prodotti finiti, previsti ancora in crescita: nel 2022 infatti, nonostante la forte pressione inflazionistica, le aziende non sono state in grado di scaricare completamente a valle i considerevoli aumenti dei costi di produzione. In termini reali la domanda interna registrerà un ridimensionamento che sfiorerà il 2%.

Solo nel medio termine dovrebbe registrarsi una lieve ripresa dei consumi, dopo un triennio negativo, conseguenza di una normalizzazione dei consumi e di un atteso calo dei prezzi dei prodotti finiti. **Il settore conferma una distribuzione concentrata su quella moderna (79,5%) rispetto al dettaglio tradizionale (13,5%) e ai Pubblici esercizi e altri canali minori (7%).**

¹⁵ Si ricorda che nel settore 10.71 sono comprese le aziende che producono prodotti da forno dolci e prodotti da forno salati (pane industriale, grissini, cracker, pane in cassetta etc.) e lievitati da ricorrenza (panettoni, pandori, colombe).

Crescita della produzione a valore	+5%
Quota a valore USA	10,4%
Export in Russia	-21,3%
Crescita mercato interno	> 4%
Ridimensionamento domanda interna	2%
Distribuzione concentrata su quella moderna	79,5%
Distribuzione concentrata sul dettaglio tradizionale	13,5%
Distribuzione concentrata sui pubblici esercizi e altri canali minori	7%



La domanda dei consumatori

Come sappiamo, il mercato dei prodotti da forno e dei lievitati da ricorrenza è maturo: a fronte di un consumo pro capite di circa 41 kg annui, in linea con le medie europee, il livello di penetrazione all'interno delle famiglie italiane è superiore al 90%. La domanda del settore si presenta complessivamente:

- poco ciclica: prodotti alimentari di uso comune, semmai nelle fasi negative del ciclo si assiste ad uno spostamento dei consumi verso le fasce di prezzo più basse e ad un'attenzione più marcata alle promozioni;
- abbastanza stabile: il livello di penetrazione ed il consumo pro-capite rende gli spazi di crescita piuttosto esigui;
- sensibile alle novità: spesso si presentano prodotti con un prezzo medio più elevato rispetto a quelli classici, in grado di assicurare alle imprese margini sensibilmente più elevati; in particolare:
 - prodotti con qualità o caratteristiche particolari (specialità tipiche e regionali) e con un grado di differenziazione più elevato;
 - prodotti ecosostenibili;
 - nuovi formati e nuove ricette, come i prodotti salutistici, funzionali ed altamente nutrizionali (integrali, senza olio di palma, senza glutine, senza grassi, ecc.), in grado di attirare consumatori particolarmente attenti ad una corretta alimentazione;
 - introduzione di novità nel packaging.
- sensibile alle promozioni, soprattutto tagli di prezzo ed omaggi nella confezione;
- con una forte componente di impulso, almeno in alcuni segmenti;
- i maggiori Trend Emergenti possono così sintetizzarsi:

- crescente **domanda di prodotti speciali**, in particolare: I) prodotti innovativi, II) prodotti considerati salutistici dai consumatori, III) per specialità regionali o locali;
- **maggiore attenzione all'origine** delle materie prime che spiega il successo delle operazioni di filiera e la ricerca di farine italiane;
- orientamento verso i prodotti ottenuti con **materie prime "poco raffinate"**, arricchite o di alto valore aggiunto (biologiche, altamente digeribili, integrali, fonte di fibre, ecc.);
- **orientamento verso i prodotti "Free From"** scelti anche in assenza di disturbi specifici, come promessa di maggiore salute e controllo;
- **maggiore attenzione a nuove proposte** ben presentate e raccontate;
- **tendenza alla "snackizzazione"**, con la domanda che si orienta verso confezioni ridotte e curate nella forma, che riducono gli sprechi e soddisfano diverse occasioni di consumo.

La struttura dell'offerta

Nel settore sono presenti un numero molto elevato di aziende, anche di dimensioni molto piccole, con caratteristiche quasi artigianali e con diffusione esclusivamente a livello locale. Infatti, operare nel settore richiede investimenti e know-how complessivamente modesti. Le imprese operative nella produzione di prodotti di panetteria freschi, coincidenti con il settore di Oropan (Codice Ateco 10.71.1) sono poco meno di 27.000. Quasi il 50% delle aziende sono ditte individuali, di solito imprese a conduzione familiare, mentre le società di capitali come

Oropan pesano per circa 1/3 delle aziende.

Le aziende produttrici di pane industriale si concentrano nelle regioni settentrionali e sono condizionate dalla diversa propensione al consumo di pane fresco nelle diverse aree geografiche. Infatti, nel centro-sud si concentrano prevalentemente panificatori artigianali.

Diventa fondamentale il ruolo della logistica, soprattutto per alcuni prodotti lievitati che hanno una durata non particolarmente elevata, come il pane, e che richiedono quindi una gestione molto attenta. Estremamente importanti, inoltre, per garantire la qualità del prodotto, sono, oltre alle caratteristiche della materia prima, anche i materiali da confezionamento, importantissimi per determinare la freschezza del prodotto conservato.

Il settore è fortemente sensibile all'andamento dei prezzi delle materie prime (i costi d'esercizio si aggirano intorno al 50-55%). Nel 2022 le materie prime hanno registrato un aumento del 42% circa sia per il frumento biscottiero che per il frumento comunitario panificabile. Un' inversione di tendenza si è registrata nei primi mesi del 2023, con il frumento che ha mostrato cali intorno al 7-9% rispetto alle quotazioni medie del 2022.

Al di là delle attuali tensioni internazionali, il settore è soggetto ad oscillazioni delle quotazioni delle materie prime legate alla disponibilità di frumento, a cui si affianca il trend della domanda dei Paesi in via di sviluppo ma soprattutto fenomeni speculativi, che negli anni causano significative oscillazioni nei prezzi dei cereali in generale.

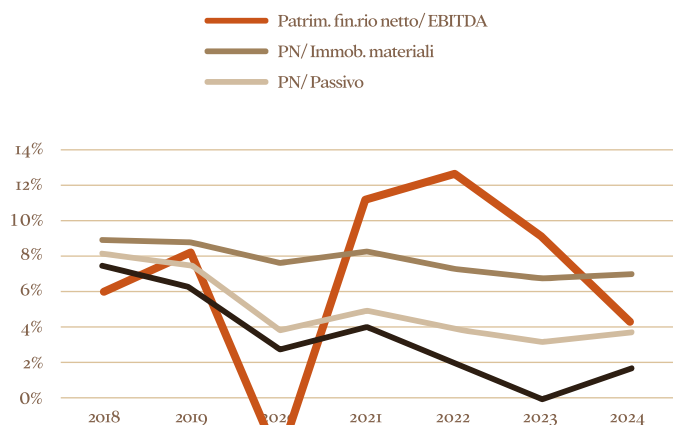
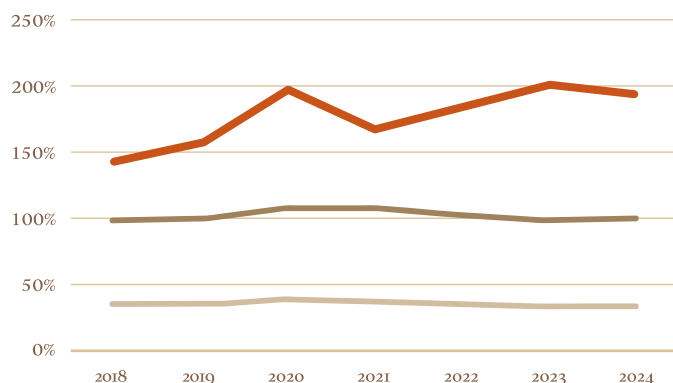
I costi esterni (si aggirano intorno al 25-30%) sono composti da spese commerciali, distributive, provvigioni e incentivi alla forza vendita, spedizioni e da spese promo-pubblicitarie. Resta importante all'interno del settore lo strumento della comunicazione, sia per supportare il lancio di nuovi prodotti, sia per consolidare l'immagine di marca presso il consumatore finale.

L'evoluzione del mercato conferma l'attenzione delle aziende del settore alle tematiche ambientali e della sostenibilità. Le analisi di settore evidenziano l'aumento delle certificazioni di filiera, ambientali, sociali di qualità, la riduzione o sostituzione della plastica negli imballaggi,

il contenimento delle emissioni nella fase produttiva/logistica/distributiva e l'impiego di energie da fonti rinnovabili.

Previsioni economico-finanziarie del settore 10.71 della Oropan: indicatori economici e patrimoniali

Di seguito si riportano stime suggerite dalla società di analisi economica e finanziaria relative al macrosettore industriale alimentare 10.71 che include la Oropan. La figura di sopra riporta alcuni dati prospettici di natura finanziaria patrimoniale, mentre la figura di sotto graficizza alcuni parametri di natura economica. Tali andamenti saranno ripresi nelle pagine del documento che trattano l'analisi del prevedibile andamento futuro della gestione.



— Tasso di crescita dei Ricavi
— EBITDA/ Ricavi
— ROE
— ROI

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ

In un contesto socioeconomico generale ancora straordinario, i risultati economico-finanziari conseguiti nel 2022 evidenziati dai documenti di Bilancio sono in netto miglioramento rispetto al 2021.

Nonostante l'aumento generalizzato dei costi delle materie prime, imballi e fonti energetiche che ha caratterizzato tutto l'esercizio, il bilancio 2022 chiude con un utile dopo le imposte di €6.939.545, in crescita rispetto al dato dell'esercizio 2021 di €3.975.588 (+75%).

Il dato è ancor più apprezzabile considerando che esso include ammortamenti e accantonamenti complessivamente pari ad €3.097.962 ed imposte d'esercizio pari ad €2.761.587.

Il conseguente EBITDA 2022 di €12.817.043 è in crescita (+48%), rispetto al EBITDA del 2021 di €8.677.531.

Tale risultato è stato determinato principalmente dall'effetto delle seguenti macro-componenti:

- Incremento della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni del 25%. Grazie ad un'attenta politica commerciale, l'attesa spinta inflazionistica, che ha colpito tutto il mercato alimentare ed in particolare i prodotti da forno, è stata assorbita in modo efficace, permettendo di mantenere inalterati i rilevanti volumi di vendita raggiunti nell'esercizio precedente di circa 16 milioni di kg. di prodotto.
- Nel corso del 2022, l'azienda ha inevitabilmente subito l'incremento dei costi di acquisto delle materie prime, imballi, semilavorati e fonti energetiche.

La variazione della voce di costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci registrata nel 2022 rispetto al 2021 è stata del +41%, mentre tutti i costi di produzione complessivamente considerati sono cresciuti del 17,9%. Si precisa che l'aumento subito dei costi di acquisto delle materie prime, imballi, semilavorati e fonti energetiche è stato comunque inferiore all'aumento dei costi sui mercati nazionali ed internazionali, grazie ad un'attenta politica degli acquisti, anche sugli altri fattori produttivi.

L'effetto combinato della dinamica ricavi delle vendite e dell'efficientamento dei costi ha determinato una marginalità lorda dell'esercizio 2022 in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente.

PERFORMANCE PATRIMONIALI/FINANZIARIE

IL PATRIMONIO

NETTO

	2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021	
				€	%
	33.012.502	26.197.018	23.296.179	6.815.484	26%

Il Patrimonio netto 2022 risulta in crescita sul dato 2021 grazie alla costante politica di mantenimento dei risultati positivi degli esercizi confluiti nella disponibilità finanziarie della Società tra le riserve del Patrimonio Netto.

LA POSIZIONE

FINANZIARIA

NETTA A LUNGO

TERMINE

	2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021	
				€	%
	16.793.042	7.936.297	1.625.052	8.856.745	112%

Il risultato positivo si origina prevalentemente dal risultato della gestione caratteristica, come meglio rappresentato dal rendiconto finanziario. Particolare evidenza si vuole dare al sensibile aumento delle disponibilità liquide presso conti correnti bancari e della ridotta rilevanza dei debiti finanziari, rispetto al totale dell'attivo e del Patrimonio.

**DEPOSITI
BANCARI**

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021	
			€	%
18.207.121	8.336.615	3.110.865	9.870.506	118%

**RAPPORTI DI
DEBITO VERSO
BANCHE**

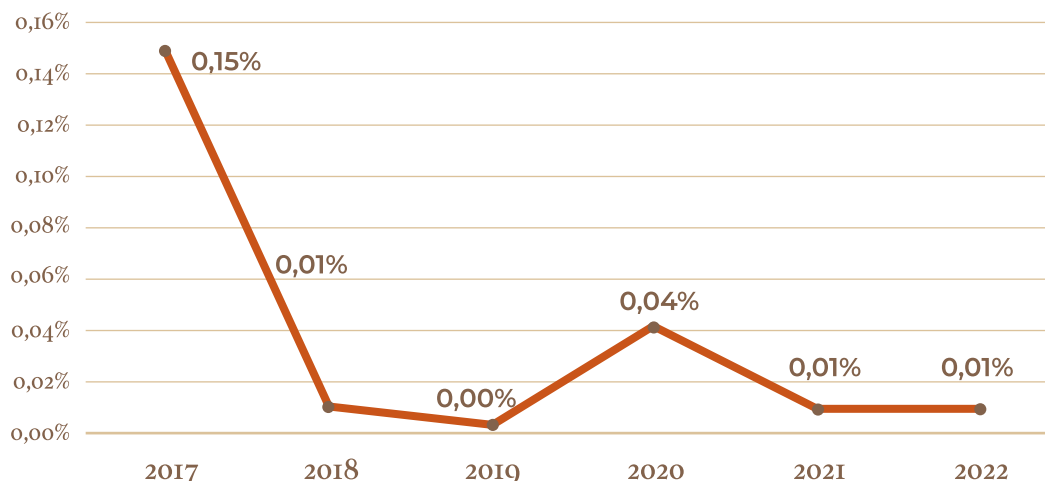
2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021	
			€	%
1.425.000	428.992	1.488.991	996.008	232%

L'incremento del debito verso le banche coincide con la sottoscrizione di un contratto di mutuo acceso nell'anno per €5.700.000 di cui erogato €1.425.000 al 31.12.2022 da rimborsare in dieci rate semestrali. Tale mutuo bancario è a servizio dei rilevanti investimenti previsti con l'attuazione del PIA (Programma Integrato di Agevolazioni per e piccole e medie imprese).

**CREDITI Vs.
CLIENTI**

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021	
			€	%
7.220.186	5.819.549	5.383.599	1.400.637	24%

La crescita del 24% rispetto all'anno precedente è proporzionale all'incremento registrato nel fatturato. Nel corso dell'esercizio è confermata un'incidenza di perdite su crediti sul totale dei ricavi ferma al 0,01%, pari a circa 4.000 euro su un totale dei ricavi delle vendite e prestazioni di 36.687.764. L'indicazione fornita dalle RIBA insolute è di circa l'1% a maggior conferma dell'adeguato controllo svolto dagli uffici preposti e dell'ottimo indice di solvibilità della clientela aziendale.

**INSOLUTI IN % DEL
FATTURATO ANNO
CORRISPONDENTE****DEBITI Vs.
FORNITORI**

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021	
			€	%
6.611.483	4.994.899	4.715.063	1.616.584	32%

La crescita del 32% rispetto all'anno precedente è proporzionale all'incremento degli acquisti meglio specificati nell'analisi dei conti economici, unitamente agli investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature.

DEBITI TRIBUTARI	2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021	
				€	%
	1.727.311	774.912	465.606	952.399	123%

La voce più importante dell'incremento sopra riportato è relativa al debito riconducibile alle imposte IRES – IRAP che si è incrementato proporzionalmente alla crescita dell'utile di esercizio.

Tutti i debiti sopra evidenziati troveranno la loro estinzione con le corrispondenti scadenze fiscali.

ALTRI DEBITI	2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021	
				€	%
	1.469.331	1.273.467	1.012.870	195.863	15%

Il dato di fine anno è sostanzialmente simile all'esercizio precedente. La voce più rilevante e, con gli incrementi maggiori, afferisce ai debiti verso i dipendenti per le competenze relative al mese di dicembre 2022, alle ferie e permessi maturati e non goduti al 31.12.2022.

RATEIE RISCONTI PASSIVI	2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021	
				€	%
	2.798.991	3.737.375	4.665.451	-938.384	-25%

Tale voce registra un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di circa il 25% ed è costituito dalla corretta attribuzione contabile della competenza dei contributi e strumenti agevolativi ricevuti negli anni precedenti: PIT, PIA, Bonus Sud, Voucher MISE. Come dettagliato nella Nota integrativa del Bilancio 2022, l'importo del risconto viene accreditato al conto economico (alla voce A.5 b degli altri ricavi e proventi) per una quota pari all'incidenza del contributo agevolato sul totale investimenti agevolati, applicata all'ammortamento calcolato sugli investimenti oggetto del contributo stesso. L'importo riscontato si esaurirà, quindi, in coincidenza del termine del periodo di ammortamento relativo agli investimenti oggetto dell'agevolazione.

PERFORMANCE ECONOMICHE: I RICAVI

IL VALORE DELLA PRODUZIONE

	2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
				€	%	
	39.249.062	30.779.872	27.947.855	8.469.190	28%	107,0%

Il Valore della Produzione pari ad €39.249.062 in crescita rispetto allo scorso esercizio di €8.469.190 (+28%), si compone principalmente dalle seguenti 3 voci:

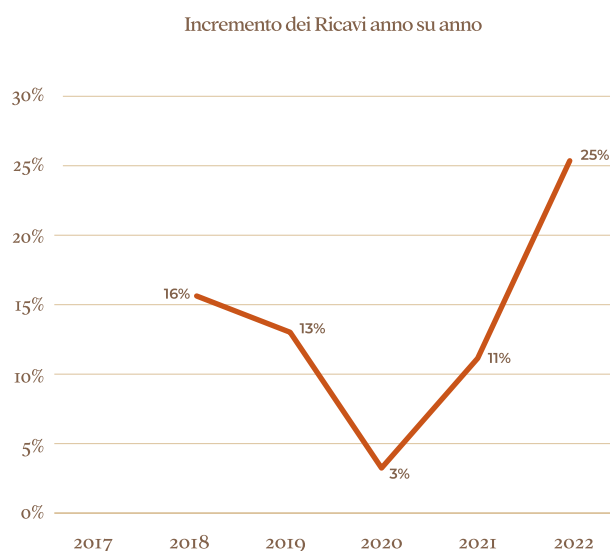
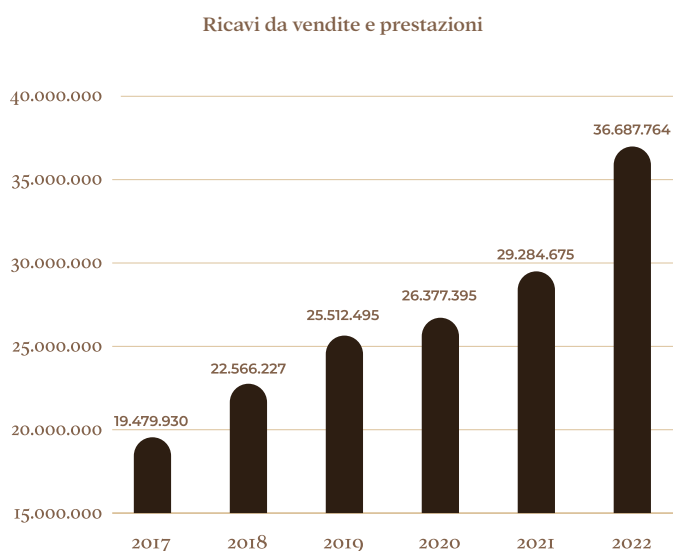
A) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI, AL NETTO DI SCONTI, PREMI E CONTRIBUTI COMMERCIALI

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
36.687.764	29.284.675	26.377.395	7.403.089	25%	100,0%

L'importo è costituito dalla sommatoria algebrica del fatturato lordo spedito alla clientela nettato delle premialità e contributi ai clienti e dei Resi merce.

Tale voce, come vediamo, rappresenta la base 100% sulla quale si rapportano tutte le voci di ricavi e di costo, in quanto rappresenta il fatturato tipico scaturente dalla produzione di prodotti da forno della Oropan.

Di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento del fatturato netto da ricavi e prestazioni e la linea con indicazione dell'aumento rispetto all'anno precedente.



B) ALTRI RICAVI E PROVENTI

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
2.342.122	1.436.046	1.624.338	906.076	63%	6,4%

Incidono per circa il 6% aggiuntivo sui ricavi “ordinari”.

Come meglio rappresentato in nota integrativa, tale voce si riferisce principalmente a

1. Contributi incontro esercizio impianto fotovoltaico;
2. Contributi in c/impianti relativi agli investimenti PIT, PIA, Bonus Sud;
3. Credito di imposta non gasivore;
4. Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo,
5. Sopravvenienze attive;
6. Altri ricavi minori.

L'aumento di circa il 63% rispetto all'esercizio precedente è principalmente ascrivibile alla voce delle Sopravvenienze attive pari a €994.459 in crescita rispetto ai €200.787 registrati nel 2021 (+€793.673). Tale aumento è imputabile per €778.535 al maggior credito imposta determinatosi a seguito accordo patent box sottoscritto nel 2021 per il quinquennio 2016-2020.

C) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI FINITI

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
219.177	59.151	- 53.877	160.025	271%	0,6%

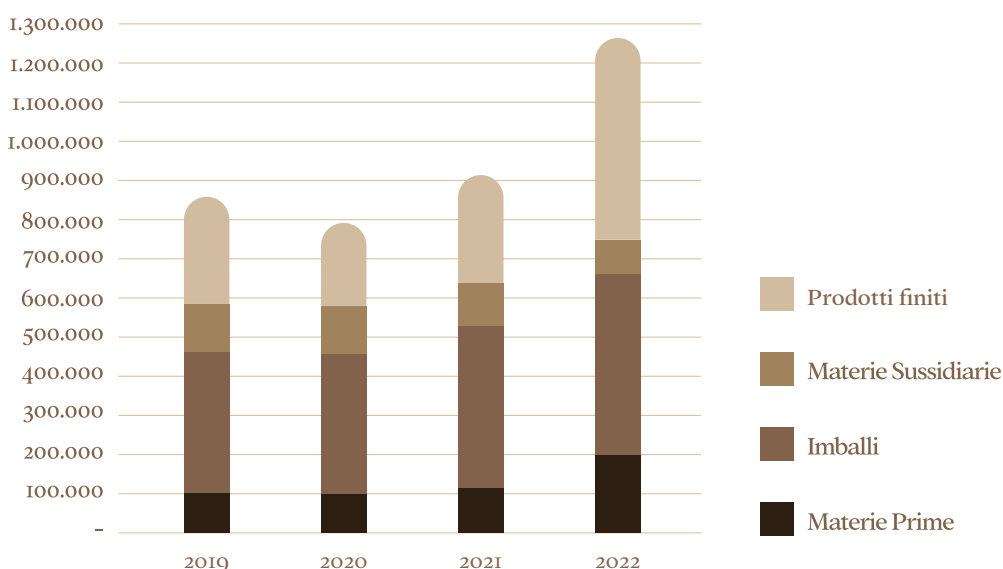
Il delta incide per appena il 0,6% aggiuntivo sui ricavi delle vendite e delle prestazioni. Per una maggiore comprensione di seguito si sintetizza la composizione della totalità delle Rimanenze finali presenti nei magazzini aziendali al 31 dicembre nel periodo 2019 – 2022, valorizzate con l'adozione del criterio FIFO.

Rimanenze magazzino fine anno	2022	2021	2020	2019	Var. assoluta e % vs 2021	
					€	%
Materie Prime	231.428	151.076	141.561	131.052	80.352	53%
Imballi	461.645	411.043	356.174	382.330	50.602	12%
Materie Sussidiarie	107.727	108.743	112.017	109.672	- 1.016	-1%
Prodotti Finiti	493.128	273.952	214.800	268.678	219.177	80%
TOTALE	1.293.928	944.814	824.552	891.733	349.114	37%

Da un'analisi più approfondita di tali delta, si evidenzia che relativamente alle materie prime, la variazione è causata prevalentemente dall'aumento dei valori unitari e da un leggero aumento delle quantità rispetto allo scorso esercizio.

Per quanto riguarda gli imballi, invece, l'aumento è principalmente dovuto alle quantità in magazzino al 31.12.22 oltre che all'inevitabile aumento dei prezzi medi. Infine, per quanto riguarda le rimanenze finali di prodotto, la crescita è influenzata dall'incremento del valore unitario (+28%) e da un aumento delle giacenze (+41%) a fine anno che rappresentano meno del 2% della produzione annua.

Di seguito si riporta un grafico esplicativo della composizione delle giacenze nel periodo 2019 – 2022



PERFORMANCE ECONOMICHE: I COSTI

I COSTI DELLA PRODUZIONE

	2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
				€	%	
	29.529.982	25.317.310	24.446.908	4.212.672	17%	80,5%

Tali costi rappresentano, l'80,5% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, (86% nel 2021 e 93% nel 2020). Tale crescita meno che proporzionale rispetto a quella dei ricavi, risulta determinata dalla somma algebrica delle seguenti principali cinque voci:

A) ACQUISTI DI MATERIE PRIME, IMBALLI, SEMILAVORATI E FONTI ENERGETICHE

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
12.893.415	9.143.491	8.528.881	3.749.924	41%	35,1%

Incidono per circa il 35% sui ricavi, (31% nel 2021 e il 32% nel 2020).

Come sopra accennato, tale crescita si origina principalmente dall'aumento del costo delle materie prime nel corso del periodo 2020-2022 in quanto, nell'esercizio 2022, la produzione e le collegate quantità di acquisto delle materie prime sono rimaste sostanzialmente simili.

B) SPESE PER SERVIZI

Incidono per circa il 18% sui ricavi, (21% nel 2021 e 24% nel 2020).

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
6.568.206	6.267.162	6.417.006	301.044	5%	17,9%

Anche in queste voci di costo si può riscontrare l'azione aziendale che ha saputo ottimizzare alcune forniture di servizi, come ad esempio i trasporti con un costo di €3.764.053 nel 2022 e di €3.727.266 nel 2021. Una crescita di solo €36.787, (+1%), nonostante l'effetto inflazionistico che ha colpito l'intero settore dei trasporti a causa dell'eccezionale aumento del carburante e che l'azienda ha saputo gestire con un'attenta e capillare organizzazione della distribuzione e della logistica in ottica di efficienza e razionalizzazione, garantendo un servizio adeguato alle aspettative del cliente. Utile ricordare che nel corso del 2022 sono confluite in questa voce le spese per l'allestimento della Fiera Cibus che ha riaperto con successo le proprie porte dopo un lungo periodo di sospensione a causa degli effetti pandemici del Covid 19.

C) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
473.414	451.634	460.969	21.780	5%	1,3%

Si tratta di una voce residuale che incide storicamente per poco più del 1% sul totale dei ricavi. Include voci di costo non legate principalmente alla produzione, come ad esempio tasse, i tributi locali, e altre spese generali.

D) COSTO DEL LAVORO

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
6.602.536	6.280.868	5.886.118	321.668	5%	18,0%

Tale costo incide per circa il 18% sui ricavi, (21% nel 2021 e il 22% nel 2020). La crescita del 5% di tali costi rispetto allo scorso 2021 è dovuta principalmente a:

1. incrementi salariali previsti nella contrattazione collettiva;
2. inserimento di figure manageriali nel corso dell'esercizio;
3. avanzamento di carriera e di crescita dei dipendenti.

E) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce si è ridotta del 4% rispetto al 2021 ed incide per circa l'8% sui ricavi, (11% nel 2021 e il 12% nel 2020).

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
3.097.962	3.214.969	3.098.549	- 117.007	-4%	8,4%

IL SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per quanto riguarda i costi diversi da quelli della Produzione, si conferma il dato storicamente poco rilevante del peso della gestione finanziaria rispetto ai volumi generati dalla Società.

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
- 17.948	- 12.822	- 18.153	- 5.126	40%	0,0%

LE IMPOSTE D'ESERCIZIO

Le imposte di esercizio registrano una crescita di €1.287.436, garantendo un apporto a favore dello Stato in forte rescita rispetto all'esercizio precedente.

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
2.761.587	1.474.151	929.041	1.287.436	87%	7,5%

A tale valore sono da aggiungere altre componenti negative identificabili nei tributi minori come, ad esempio: IMU, TASI, Bolli, Imposta sostitutiva per mutui ed altre tasse per un'incidenza totale di €107.228 nell'esercizio 2022, contro €102.764 registrato nell'esercizio precedente.

PERFORMANCE DEI RISULTATI ECONOMICI

VALORE AGGIUNTO

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
19.892.993	15.410.034	12.965.583	4.482.960	29%	54,2%

L'indicatore esprime il risultato positivo sulla gestione caratteristica della Società ottenuto dalla sommatoria algebrica di: Valore della produzione, acquisti di materie prime, costi per servizi, locazione e variazione rimanenze materie prime.

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
12.817.043	8.677.531	6.618.496	4.139.512	48%	34,9%

Il valore comprende tutti costi della Società ad esclusione degli ammortamenti, accantonamenti, interessi ed imposte sul reddito d'esercizio. Il dato del Bilancio 2022 è in netta crescita ed è particolarmente positivo se si confronta la sua incidenza con il totale dei ricavi e delle prestazioni che è stato pari al 34,9% contro il 29,6% del 2021 ed il 25,1% nel 2020. Rispetto al valore della produzione l'EBITDA Margin è pari al 32,7%.

RISULTATO D'ESERCIZIO

2022	2021	2020	Var. assoluta e % vs 2021		Peso % sui ricavi 2022
			€	%	
6.939.545	3.975.588	2.553.753	2.963.956	75%	18,9%

L'ottima performance di crescita del 75% sul 2021 è, anche in questo caso, confermata se si confronta il dato con il totale dei ricavi e delle prestazioni che è stato pari al 18,9% nel 2022, in crescita rispetto al 14% nel 2021 e al 9% nel 2020.

OROPAN S.p.A.

dal NOSTRO FORNO
BENESSERE e GUSTO

FORTE



Altamura dal 1956

LUOGO E DATA DI FONDAZIONE



Maldarizzi Automobili www.maldarizzi.com

TO!



coop

Master
Coop



www.oropan.it



INVESTIMENTI 2022

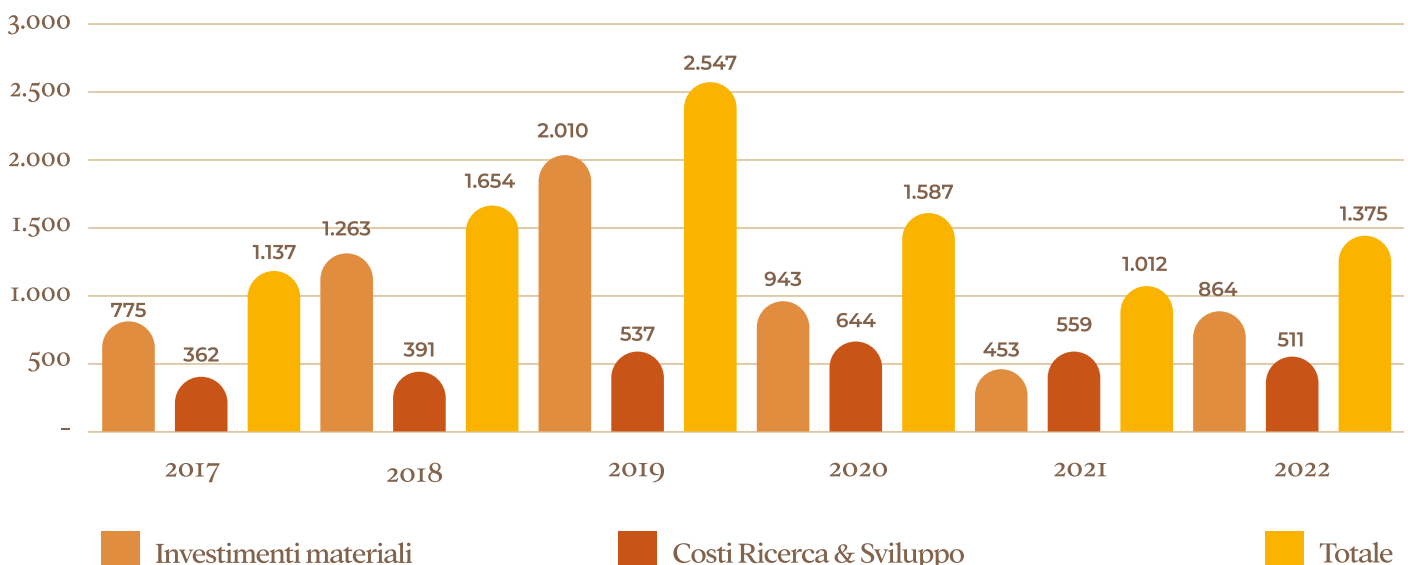
Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato nuovi investimenti in Immobilizzazioni materiali per €864.029 (+91% rispetto ai €453.394 del precedente esercizio), di cui si riportano gli investimenti più rappresentativi, meglio evidenziati nella Nota Integrativa:

Terreni e fabbricati, per complessivi €46.425, si riferiscono principalmente a n. 4 portoni zona carico e copertura metallica di uffici;

- Impianti e macchinari, per complessivi €108.271, riferiti principalmente ad acquisti di sistema di monitoraggio delle temperature degli abbattitori/surgelatori, acquisto di una torre evaporativa, implementazione impianto riposo impasti, chiller refrigeratore.
- Attrezzature Industriali e Commerciali, per complessivi €21.529 relativi all'acquisto di misuratore di portata e macchinari mandapasta.
- Altre immobilizzazioni materiali per complessivi €6.670.
- Immobilizzazioni in corso ed acconti, per complessivi €681.134, si riferiscono principalmente ad acconti su contratti di fornitura di macchinari ed impianti specifici.

L'importo di €864.029 si va ad aggiungere agli investimenti per le Attività di Ricerca e Sviluppo, non capitalizzate come cespiti, effettuate nel corso del 2022, pari a € 511.024 il cui dettaglio è riportato nel paragrafo corrispondente (pagina 99).

Investimenti materiali e Costi Ricerca & Sviluppo in Euro (Valori/000)



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ESERCIZIO 2022

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo	Esercizio 2022	% sul Totale 2022	Esercizio 2021	% sul Totale 2021	Esercizio 2020	% sul Totale 2020	Var. assoluta e % vs 2021	
							Assoluta €	%
CAPITALE CIRCOLANTE								
Liquidità immediate								
Disponibilità liquide	18.209.171	37,9%	8.362.719	21,8%	3.111.473	8,6%	9.846.452	117,7%
Liquidità differite								
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	8.992.220	18,7%	7.363.673	19,2%	7.618.841	21,1%	1.628.547	22,1%
Crediti immobilizzati a breve termine								
Attività finanziarie								
Ratei e risconti attivi	77.841	0,2%	59.532	0,2%	56.725	0,2%	18.309	30,8%
Rimanenze	1.293.928	2,7%	944.814	2,5%	824.551	2,3%	349.114	37,0%
IMMOBILIZZAZIONI								
Immobilizzazioni immateriali	1.805.319	3,8%	1.911.087	5,0%	2.016.923	5,6%	-105.768	-5,5%
Immobilizzazioni materiali	17.313.824	36,0%	19.422.249	50,5%	22.033.449	61,1%	-2.108.425	-10,9%
Immobilizzazioni finanziarie	10.403	0,0%	4.103	0,0%	4.103	0,0%	6.300	153,6%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	361.957	0,8%	361.957	0,9%	381.957	1,1%	0	0,0%
TOTALE IMPIEGHI	48.064.664	100%	38.430.134	100%	36.048.023	100%	9.634.530	25%

Stato Patrimoniale Passivo	Esercizio 2022	% sul Totale 2022	Esercizio 2021	% sul Totale 2021	Esercizio 2020	% sul Totale 2020	Var. assoluta e % vs 2021	
							Assoluta €	%
CAPITALE TERZI								
Passività correnti								
Debiti a breve termine	10.181.067	21,2%	7.716.970	20,1%	7.045.384	19,5%	2.464.097	31,9%
Ratei e risconti passivi	2.798.991	5,8%	3.737.375	9,7%	4.665.451	12,9%	-938.384	-25,1%
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI TERZI	12.980.058	27%	11.454.345	30%	11.710.835	32%	1.525.713	13%
Passività consolidate								
Debiti a m/l termine	1.313.253	2,7%	30.753	0,1%	834.745	2,3%	1.282.500	4170,3%
Fondi per rischi e oneri	570.673	1,2%	585.832	1,5%	65.331	0,2%	-15.160	-2,6%
TFR	188.179	0,4%	162.186	0,4%	140.934	0,4%	25.993	16,0%
TOTALE PASSIVITÀ CONSOLIDATE TERZI	2.072.104	4%	778.771	2%	1.041.010	3%	1.293.333	166%
CAPITALE PROPRIO								
Capitale sociale	6.490.000	13,5%	6.490.000	16,9%	6.490.000	18,0%	0	0,0%
Riserve	19.582.957	40,7%	15.731.430	40,9%	14.252.427	39,5%	3.851.527	24,5%
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	6.939.545	14,4%	3.975.588	10,3%	2.553.752	7,1%	2.963.957	74,6%
TOTALE CAPITALE PROPRIO	33.012.502	69%	26.197.018	68%	23.296.179	65%	6.815.484	26%
TOTALE FONTI	48.064.664	100%	38.430.134	100%	36.048.023	100%	9.634.530	25%

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORE FINANZIARIO / PATRIMONIALE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Var.% vs 2021
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	173%	123%	97%	41%
= A) Attività Correnti / B) Immobilizzazioni	151%	80%	50%	89%
I due indici sono utilizzati per valutare l'equilibrio fra capitale proprio (il primo) o fra Attività Correnti (il secondo) e gli investimenti fissi dell'impresa.				
BANCHE SU CIRCOLANTE				
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	5%	3%	12%	96%
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario.				
INDICE DI INDEBITAMENTO				
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	46%	47%	55%	-2%
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio.				
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO				
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	4%	2%	6%	164%
Misura il rapporto tra capitale finanziamento (capitale di terzi, a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri.				
MEZZI PROPRI SU CAPITALE INVESTITO				
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	69%	68%	65%	1%
Misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi				
ONERI FINANZIARI SU FATTURATO				
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,07%	0,09%	0,13%	-19%
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda				
INDICE DI DISPONIBILITÀ				
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	219%	145%	98%	51%
Misura la capacità di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso il magazzino)				

INDICATORE FINANZIARIO / PATRIMONIALE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Var.% vs 2021
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO				
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	13.884.488	4.861.112	- 756.764	186%
Differenza tra Capitale Netto e le Immob. nette, ossia, la capacità di coprire con mezzi propri gli investimenti,(in valore assoluto).				
INDICE DI COPERTURA PRIMARIO				
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	173%	123%	97%	41%
Rapporto fra il Capitale Netto e le immob. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.				
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO				
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	15.956.592	5.639.883	284.246	183%
Differenza fra Capitale Netto e Debiti LT con le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti.				
INDICE DI COPERTURA SECONDARIO				
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	183%	126%	101%	45%
È costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.				
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
[A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	41.470.038	28.081.206	23.213.350	48%
È costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti.				
MARGINE DI TESORERIA PRIMARIO				
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	40.176.110	27.136.392	22.388.798	48%
È costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità.				

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

INDICATORE FINANZIARIO / PATRIMONIALE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Var.% vs 2021
INDICE DI TESORERIA PRIMARIO				
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	210%	137%	91%	53%
Misura la capacità di far fronte ai debiti correnti con le risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine.				
INDICE COVERAGE				
Reddito Operativo / Oneri Finanziari	541	426	193	27%
DURATA DILAZIONE CLIENTI - GG.				
Crediti commerciali / (vendite nette/365)	72	73	74	-1%
È un indice "puntuale", quindi non riflette le reali condizioni di incasso, ma risente della situazione a fine esercizio; in genere è apprezzabile una sua contrazione nel corso del tempo, a dimostrazione della capacità di incassare più rapidamente. (Dovrebbe essere valutato unitamente alla tendenza del fatturato, nel senso che è davvero positivo quando diminuisce in presenza di fatturati crescenti).				
DURATA DILAZIONE FORNITORI - GG.				
Debiti commerciali / (Acquisti Materie Prime, Servizi, Oneri Diversi /365)	121	115	112	5%
È un indice "puntuale", quindi non riflette le reali condizioni di pagamento, ma risente della situazione a fine esercizio; in genere è apprezzabile una sua espansione nel corso del tempo, a dimostrazione della capacità di pagare più lentamente. (Dovrebbe essere valutato unitamente alla tendenza degli acquisti, nel senso che è davvero positivo quando aumenta in presenza di acquisti crescenti).				
DURATA GIACENZA DI MAGAZZINO - GG.				
Rimanenze / (Vendite/365)	13	12	11	3%
È un indice "puntuale", quindi non riflette le reali condizioni di rotazione ma risente della situazione a fine esercizio; in genere è apprezzabile una sua contrazione nel corso del tempo, a dimostrazione della capacità di ruotare più rapidamente. (Dovrebbe essere valutato unitamente alla tendenza degli acquisti delle vendite, nel senso che è davvero positivo quando diminuisce in presenza di acquisti/vendite crescenti).				

SITUAZIONE ECONOMICA ESERCIZIO 2022

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto economico	Esercizio 2022	% Val Produz. ne	Esercizio 2021	% Val Produz. ne	Esercizio 2020	% Val Produz. ne	Var. assoluta e % vs 2021	
							Assoluta €	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	39.249.062	100,00%	30.779.872	100,00%	27.947.856	100,00%	8.469.190	27,52%
- Consumi di materie prime	-12.893.415	-32,9%	-9.143.491	-29,7%	-8.528.881	-30,5%	-3.749.924	41,0%
- Spese generali	-6.462.654	-16,5%	-6.226.347	-20,2%	-6.453.392	-23,1%	-236.307	3,8%
VALORE AGGIUNTO	19.892.993	50,7%	15.410.034	50,1%	12.965.583	46,4%	4.482.960	29,1%
- Altri ricavi								
- Costo del personale	-6.602.536	-16,8%	-6.280.868	-20,4%	-5.886.117	-21,1%	-321.668	5,1%
- Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	-19000	-0,1%		
MARGINE OPERATIVO LORDO	13.290.457	33,9%	9.129.165	29,7%	7.060.466	25,3%	4.161.292	45,6%
- Ammortamenti e svalutazioni	-3.097.962	-7,9%	-3.214.969	-10,4%	-3.098.549	-11,1%	117.007	-3,6%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (MARGINE OPERATIVO)	10.192.495	26,0%	5.914.196	19,2%	3.961.917	14,2%	4.278.299	72,3%
+ Altri ricavi e proventi								
- Oneri diversi di gestione	-473.414	-1,2%	-451.634	-1,5%	-460.969	-1,6%	-21.780	4,8%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	9.719.081	24,8%	5.462.562	17,7%	3.500.948	12,5%	4.256.519	77,9%
+ Proventi finanziari	7.816	0,0%	12.700	0,0%	15.930	0,1%	-4.884	-38,5%
+ Utili e perdite su cambi								
RISULTATO OPERATIVO (MARGINE CORRENTE ANTE ONERI FINANZIARI)	9.726.897	24,8%	5.475.261	17,8%	3.516.878	12,6%	4.251.635	77,7%
+ Oneri finanziari	-25.765	-0,1%	-25.522	-0,1%	-34.084	-0,1%	-243	1,0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	9.701.132	24,7%	5.449.740	17,7%	3.482.794	12,5%	4.251.392	78,0%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.761.587	-7,0%	-1.474.151	-4,8%	-929.042	-3,3%	-1.287.436	87,3%
REDDITO NETTO	6.939.545	17,7%	3.975.588	12,9%	2.553.753	9,1%	2.963.956	74,6%

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORE ECONOMICO	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Var.% vs 2021
MARGINE PRIMO INDUSTRIALE				
Rapporto tra Ricavi da vendite e prestazioni e Costo Primo Industriale	54%	53%	49%	3%
L'indice misura la marginalità della gestione caratteristica al netto dell'effetto degli ammortamenti e costo del personale.				
R.O.E. (NETTO IMPOSTE)				
Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	27%	18%	12%	49%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa.				
R.O.I. (CAPITALE INVESTITO)				
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / Capitale netto Investito (Mezzi propri e di terzi)	20%	14%	10%	42%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica.				
R.O.S.				
= Reddito operativo (EBIT) / Vendite nette	26%	19%	13%	42%
Misura la capacità reddituale di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo.				
E.B.I.T.				
= A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)	9.719.081	5.462.562	3.500.947	78%
Misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie, degli oneri finanziari e delle imposte.				
E.B.I.T.D.A.				
= [A) Valore della produzione - B) Materie prime, Servizi, Godimento di beni di terzi, Costi per il personale, Altri oneri di Gestione	12.817.043	8.677.531	6.618.496	48%
Misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie, degli oneri finanziari, degli ammortamenti e delle imposte.				
E.B.I.T.D.A. MARGIN SUI RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI (NO ALTRI RICAVI)				
= [ricavi da vendite e prestazioni - B) Materie prime, Servizi, Godimento di beni di terzi, Costi per il personale, Altri oneri di Gestione rapportato al totale delle vendite e prestazioni, senza considerare gli altri ricavi ed il delta rimanenze	35%	30%	25%	18%
Misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie, degli oneri finanziari, degli ammortamenti e delle imposte.				
ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO				
Vendite nette / Totale Attivo	0,76	0,76	0,73	0%
Indica la capacità di far ruotare il capitale, e quindi di usare poco (se il valore è elevato) capitale per sviluppare un certo volume di vendite; è tanto migliore quanto più è elevato.				



INFORMAZIONI DI CARATTERE NON ECONOMICO

- **PROGETTI DI MARKETING**
- **OROPAN E IL TERRITORIO**
- **INTERNAZIONALIZZAZIONE**
- **OROPAN PER IL WELFARE**
- **ATTIVITÀ DI R&D**



PIANIFICAZIONE OUTDOOR presso stazioni metropolitane Bari e Aeroporto di Puglia

Oropan è da sempre ambasciatrice, nel Mondo, del Made in Italy tramite un prodotto identitario, come il pane che valorizza la cultura di un intero territorio. Con una tale visione, è stata rafforzata la presenza in termini di comunicazione del brand Forte, presso l'Aeroporto di Bari Palese, e all'interno della metropolitana aeroportuale, per poter rappresentare ciò che l'azienda esprime proprio l'identità territoriale dei nostri prodotti. Biglietto da visita dei flussi di passeggeri italiani ed esteri, che ormai sempre più scelgono la Puglia come meta dei loro viaggi "leisure" o per affari".

Oltre, alle 5 postazioni preferenziali presenti in aeroporto e il banner arrivi, si è voluto ulteriormente connotare la presenza mediante la personalizzazione di totem screen digitali cui poter rappresentare i prodotti, con una pianificazione di un mese a dicembre (momento di picco del traffico aeroportuale passeggeri) e mediante due installazioni, per il periodo Gennaio 2023 - Dicembre 2025, affisse nelle due stazioni strategiche del passante ferroviario di Bari: stazione centrale e Aeroporto.



→ **PIANIFICAZIONE
OUTDOOR**

→ **VIDEO
CORPORATE**

→ **PREMIAZIONI**

→ **SPORT**

→ **ASSOCIAZIONI
PROFESSIONALI**

→ **EVENTI**

→ **SOCIAL
MEDIA**





Nuovo video corporate

All'interno del progetto di Rebranding del marchio Forte, a luglio 2022, è stato realizzato il nuovo VIDEO CORPORATE FORTE OROPAN. Con la regia di Alessandro Piva e il supporto creativo dell'agenzia Carucci e Chiurazzi, il video presenta il nuovo positioning statement del Brand, incentrato sui valori: **AUTENTICITÀ-MAESTRIA E BENESSERE**.

Forte è la marca che attraverso la sua maestria è capace di produrre il buon pane altamurano, [come si faceva una volta], fresco più a lungo e dal gusto unico affinché il consumatore possa coniugare gusto con la sana ed equilibrata alimentazione.

Un video che rappresenta il legame che l'azienda ha anche con il territorio, con la storia della panificazione del buon pane di qualità e che sarà presentato nell'ambito di una convention a tutti i buyer della grande distribuzione organizzata italiana, nei prossimi mesi.

Oropan per lo sport

Oropan, da sempre impegnata nel sostenere e favorire una sana ed equilibrata alimentazione e un corretto stile di vita, ha voluto essere presente in qualità di main sponsor ad uno degli eventi sportivi più importanti a livello territoriale, svoltosi il 10 novembre 2022 ad Altamura; la gara di DUATHLON DEI LEONI.

Atleti da tutta Italia hanno partecipato alla seconda edizione della gara di duathlon tenutasi ad Altamura, animata da sana competizione e voglia di divertirsi, all'interno dello splendido scenario paesaggistico dell'entroterra pugliese. L'azienda ha voluto, anche tramite degustazione dei suoi prodotti e omaggiando i partecipanti di un kit di prodotti, sottolineare l'importanza all'interno di una sana alimentazione e della Dieta Mediterranea, del pane, quale elemento cardine della stessa.

Oropan al fianco dell'associazione professionale cuochi italiani

In occasione della 25° edizione del “Les Toques Blanches d'Honneur” tenutosi a Matera, i cuochi aderenti all'APCI – Associazione Professionale Cuochi Italiani – sono stati ospiti presso la sede di produzione Oropan.

Un incontro B2B organizzato per prendere consapevolezza delle scelte migliori di acquisto e servizio a supporto della ristorazione in un momento delicato come quello attuale, e per approfondire l'arte della panificazione altamura, emblema del buon pane di qualità nel mondo. Ma anche un modo per poter far conoscere la realtà Oropan, la sua storia e il suo pane.

Oropan raccontata dai suoi collaboratori

A partire dal maggio 2022, la Società ha intrapreso un importante progetto di comunicazione social, “OROPAN RACCONTATA DAI SUOI COLLABORATORI”. Il progetto è stato studiato con molteplici finalità:

- Presentare l'azienda attraverso i volti e la voce dei propri collaboratori;
- Presentare i suoi collaboratori, la loro formazione e la loro capacità, ogni giorno, di metterla a disposizione dell'azienda, a tutti i suoi stakeholder, in primis i consumatori;
- Coinvolgere i collaboratori in un progetto di comunicazione che li rendesse protagonisti, e attori principali e alimentasse ulteriormente il loro riconoscersi nell'azienda.

Ognuno di loro ha potuto raccontarsi e raccontare il suo legame con l'azienda, in modo naturale e senza filtri.

Un progetto inserito all'interno di un percorso più ampio, portato avanti dall'azienda per valorizzare il capitale umano presente.

Oropan: definito il nuovo piano social media

Alla luce delle nuove decisioni strategiche aziendali, la presenza Social dell'azienda Oropan nel corso del 2022 si è modificata.

A partire da marzo 2022, l'azienda ha deciso di scindere la comunicazione, a seconda dei target di riferimento. La scelta strategica è stata quella, quindi, di dotarsi di un piano social media, volto alla comunicazione istituzionale aziendale e-business, clienti, fornitori, e successivamente, organizzare una comunicazione social, più rivolta al consumatore finale.





Oropan al Cibus

Oropan ha partecipato al CIBUS International Food Exhibition, la più importante fiera internazionale sull'agroalimentare italiano in programma dal 3 al 6 maggio al Centro Fiere di Parma. L'azienda ha presentato durante l'evento fieristico i VALORI portanti della sua Promessa: **AUTENTICITÀ, MAESTRIA, BENESSERE.**

Il periodo caratterizzato dall'emergenza pandemica non ha fermato lo sviluppo commerciale e il lavoro di ricerca di nuovi prodotti dell'azienda, anzi è stato occasione per poter rileggere il portafoglio dei prodotti aziendali alla luce delle nuove esigenze del mercato e dei mutati comportamenti d'acquisto dei consumatori.

La fiera è stata, così, l'occasione per riprendere a fare network dopo un periodo complicato, rinsaldare i rapporti con i numerosi clienti italiani ed esteri e dialogare con la stampa trade.

Lo stand Forte, rinnovato nella struttura e nella grafica, in continuità con l'impegno dell'azienda verso il tema della sostenibilità, ha dato ampio spazio alle novità di prodotto dell'azienda, della linea del pane fresco e surgelato. Ma soprattutto

è stata l'occasione per presentare l'importante lavoro fatto in termini di extension line sulla linea delle Focacce di Altamura fatte con utilizzo di semola rimacinata di grano duro e lievito Madre, che sono state fatte apprezzare, in occasione delle giornate fieristiche.

L'evento è stato, inoltre, occasione per disegnare progetti di sviluppo di business per la Oropan, nonché importante banco di prova per confermare quanto sviluppato dal suo ufficio ricerca e sviluppo, rispetto all'interesse manifestato dalle principali insegne della Grande Distribuzione italiana e internazionale che sono state accolte all'interno dello stand. Nell'ambito, infatti, di una edizione da record (o meglio da numeri pre-pandemia), che ha fatto registrare la presenza di 60mila operatori professionali, di cui 3mila top buyer esteri e 3mila imprese espositrici, lo stand aziendale nella quattro giorni della Fiera, ha registrato il passaggio di migliaia di visitatori, di tutti i top player della distribuzione italiana e circa 60 clienti esteri.

INFORMAZIONI DI CARATTERE NON ECONOMICO



**OROPAN
PER IL
TERRITORIO**

Nomina di Lucia Forte a presidente del consorzio per la Tutela e la Valorizzazione del pane di Altamura DOP

Il 9 maggio 2022 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio del Pane per la Tutela e la Valorizzazione del Pane di Altamura DOP, che ha ratificato l'elezione, all'unanimità dell'A.D. di Oropan SpA, Lucia Forte, quale Presidente del Consorzio.

La candidatura a Presidente è stata chiara espressione della forte volontà dell'azienda di mettersi sempre più a disposizione del territorio, e in particolar modo al servizio di un programma strutturato di valorizzazione del prodotto emblema della città di Altamura: il suo Pane.

Con la ferma convinzione che fare sistema, sia la chiave di successo per un progetto di comunicazione mirato a far percepire i plus e la distintività del Pane di Altamura, emblema del suo territorio. Con il chiaro obiettivo di puntare ad intercettare il segmento dei consumatori premium.



Museo del pane

Nell'ambito del ricco programma di attività all'interno della settimana della Cultura d'Impresa, Oropan, tramite il Museo del Pane, ha portato avanti alcune iniziative e momenti di alto valore formativo.

GIORNATA "AZIENDA APERTA"

Evento organizzato per le scolaresche a cui hanno aderito più di 400 studenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio.

I ragazzi sono stati ricevuti in azienda e sono stati accompagnati, da personale aziendale, all'interno di percorsi guidati in azienda, per permettere loro di scoprire come si produce il pane e tutti i prodotti della Panificazione. L'enorme successo conseguito, ha spinto l'azienda nell'istituzionalizzare tali giornate, inserendolo nel programma delle attività scolastiche, anche per il 2023, dedicando 4 giornate al mese all'accoglienza degli studenti.

CICLO DI LEZIONI "PERCORSI D'IMPRESA"

Workshop e confronti con le funzioni dell'azienda.

Due giornate in cui due scuole superiori sono state ospitate in azienda e i ragazzi hanno potuto confrontarsi con i vari responsabili di funzione aziendale, a cui hanno potuto rivolgere domande e apprendere, da loro, curiosità riferite alla propria funzione.

I MANAGER DEL FUTURO: IL BUSINESS SOSTENIBILE

Giornata di simulazione in azienda di una riunione di direzione, in cui ad ogni ragazzo è stato assegnato il ruolo di Direttore di una Funzione Aziendale.

Dopo aver preparato, all'interno delle proprie classi, un piano industriale, gli stessi hanno presentato, quanto preparato, all'attenzione dell'Amministratore Delegato Oropan, per approvazione.

A SCUOLA D'IMPRESA

Oropan aderisce alla XXI settimana della cultura d'impresa "A scuola d'impresa" di Confindustria. Si è rinnovato anche per il 2022, l'adesione di Oropan, alla Settimana della Cultura d'Impresa, la rassegna di eventi promossa da Confindustria per approfondire i temi relativi alla cultura d'impresa giunta alla sua XXI edizione. Il tema, di questa edizione è stato "A scuola d'impresa".

Con tale spirito è stato strutturato un ricco programma di eventi e di attività, coinvolgendo tutte le scuole del territorio, di ogni ordine e grado, mettendo al centro gli studenti, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni positive tra imprese e scuole, insistere sulla formazione di qualità e sull'importanza della conoscenza della storia produttiva e imprenditoriale dell'Italia, affinché le nuove generazioni possano lavorare con consapevolezza e passione ad un futuro migliore.

EVENTO “I SAPERI D’IMPRESA: PERSONE, LUOGHI, FUTURO”

La settimana della Cultura d’Impresa, si è chiusa con un evento, organizzato da Oropan SpA ospitato dal Teatro Mercadante di Altamura.

L’evento patrocinato da Museimpresa e Confindustria Bari e BAT, a conclusione della XXI Settimana della Cultura d’Impresa, promossa da Confindustria, ha visto la presenza in teatro, di numerosi alunni di istituti superiori del territorio, testimonianza di come i Saperi e la Cultura d’impresa siano cultura da tramandare alle nuove generazioni.

L’obiettivo postosi nell’organizzazione di questa giornata è stato quello di unire, in condivisione, il mondo dell’impresa con il mondo della scuola, con la finalità di coinvolgere i ragazzi nella conoscenza delle storie e delle realtà produttive del territorio, per proiettare le future generazioni, la classe dirigente e lavorativa del domani, nel mondo del lavoro, con consapevolezza e passione.

Grazie al coinvolgimento di aziende quali Amaro Lucano, Confetti Mucci, Liquirizia Amarelli, che si sono dotate di un proprio Museo d’impresa, per “custodire la memoria con uno sguardo proiettato al futuro”, l’evento ha raccontato come l’impresa possa fare scuola e cultura del lavoro; essere realtà in cui i giovani possono scommettere e trovare riscontro alle proprie ambizioni e aspirazioni; dove avere l’opportunità di sviluppare i propri talenti. Un momento in cui mostrare come le imprese, nell’ambito dei loro territori, sappiano creare opportunità di lavoro per i ragazzi. A tale evento è intervenuto anche il Presidente di Museimpresa, dott. Antonio Calabrò, che ha dichiarato: “I Musei d’impresa sono custodia della memoria guardando sempre al futuro. Noi scriviamo ogni giorno una storia al futuro. Avere consapevolezza della propria storia significa raccontare alle generazioni future che le imprese sono cambiamento, qualità, rapporto con il territorio, sono sviluppo sostenibile”.



INFORMAZIONI DI CARATTERE NON ECONOMICO



**PREMI
E RICONOSCIMENTI**



PREMIO INDUSTRIA FELIX

La Società conquista, per il quarto anno consecutivo, il premio Industria Felix, riservato alle imprese più competitive ed affidabili d'Italia dal punto di vista finanziario e della sostenibilità.

L'azienda di Altamura, leader nel settore dei prodotti da forno della panificazione, è tra le sole 10 aziende italiane del settore agroalimentare, ad essere premiata "Per performance gestionale e affidabilità finanziaria Cerved", delle 203 società di capitali con sede legale in Italia, cui è andato tale riconoscimento

Il premio è stato consegnato nelle mani dell'A.D. di Oropan, Lucia Forte, presso la Luiss di Roma alla presenza del Ministro della Cultura Sangiuliano, del sottosegretario Bergamotto e del vicepresidente di Confindustria Grassi. Questo prestigioso ed autorevole riconoscimento certifica la continuità di Oropan nel garantire il suo percorso di crescita, avendo saputo declinare sapientemente, all'interno di un modello di business sostenibile, ottime performance di bilancio (patrimoniale, finanziario economico), con un innalzamento del livello di competitività dell'azienda nel mercato globale, valorizzando il Made in Italy e, innovando i prodotti e i processi aziendali.

INFORMAZIONI DI CARATTERE NON ECONOMICO



INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il processo di sviluppo commerciale internazionale assume importanza strategica per il futuro della Oropan: in accordo agli obiettivi aziendali lo stesso è costantemente alimentato da una sistematica attività di scouting di partner commerciali esteri (brokers, importatori e distributori) che presentino le seguenti caratteristiche:

1. Familiarità del partner con la tipologia merceologica di riferimento (prodotto in atmosfera protettiva o surgelato);
2. Qualità dei clienti e delle relazioni commerciali in essere fra il partner gli interlocutori commerciali a valle;
3. Strategicità e rilevanza del mercato di riferimento;
4. Strategicità e rilevanza del canale distributivo nel mercato di riferimento servito;
5. Solidità, affidabilità commerciale e finanziaria del potenziale partner;
6. Esperienza pregressa nel commercio internazionale del potenziale partner;
7. Specializzazione del partner nei prodotti da forno italiani di alta gamma.

L'analisi e selezione dei relativi mercati obiettivo è realizzato seguendo un approccio strutturato basato su due stadi:

- Fase analitica “on desk”: ricerche macro e microeconomiche di settore, per valutare l'attrattività dei diversi mercati in funzione del potenziale commerciale delle diverse linee di prodotto aziendali;
- Fase esplorativa “on field”: ricerca di partners locali, in primis importatori del settore di riferimento ovvero food brokers, distributori e clienti finali ai fine di “testare” l'offerta aziendale rispetto alle aspettative dei clienti (trade) e consumatori finali.

Condizioni limitanti superate dall'unicità dei prodotti oropan per raggiungere i mercati internazionali

Il progetto di sviluppo internazionale da sempre deve confrontarsi con alcune condizioni limitanti aventi natura esogena, strutturale e sistemica, la cui magnitudo sul business aziendale è ridimensionata dall'unicità dei prodotti offerti, aventi un vantaggio competitivo per ricettazione ed heritage culturale e che vengono valorizzati da un sistema azienda basato su processi interni altamente efficienti e performanti.

A seguire si rappresentano le principali sfide all'internazionalizzazione dei panificati Oropan:

1. **SVANTAGGIO LOGISTICO:** la localizzazione dell'azienda nel sud dell'Italia e nel cuore del Mediterraneo, determina costi di logistica importanti rispetto al rapporto valore/volume della merce, con costi che incidono in media oltre il 20% del valore delle forniture (anche 30-35% per trasporti extra-Europei

ad esempio verso Australia, Nord America). Essere distanti in media 1.500km dal centro dell'Europa, infatti, incide in maniera determinante sul costo delle merci fornite e determina uno svantaggio competitivo rispetto ai concorrenti europei. A questo si aggiunga che per destinazioni extra-europee, il costo di trasporto marittimo (nolo) ha visto una incontrollabile impennata anche oltre il 50% nel 2021, con ripercussioni sensibili anche nell'anno 2022, seppur in progressiva riduzione.

2. **SVANTAGGIO INFRASTRUTTURALE:** la limitata presenza di infrastrutture nel Sud Italia quali interporti ed aeroporti, assieme ad un sistema ferroviario ed autostradale, complica la gestione d'impresa allungando i tempi di consegna delle merci ed aumentando costi/rischi logistici rispetto ad altri Paesi europei;
3. **CONCORRENZA GLOBALE:** il settore del pane e dei prodotti da forno, a differenza di altri prodotti alimentari “made in Italy”, si caratterizza per uno scenario competitivo particolarmente complesso in cui sono presenti players internazionali aventi capacità finanziarie, organizzative e

produttive che li pongono spesso in posizione di dominanza nei mercati internazionali per economie di scala ed economie di scopo.

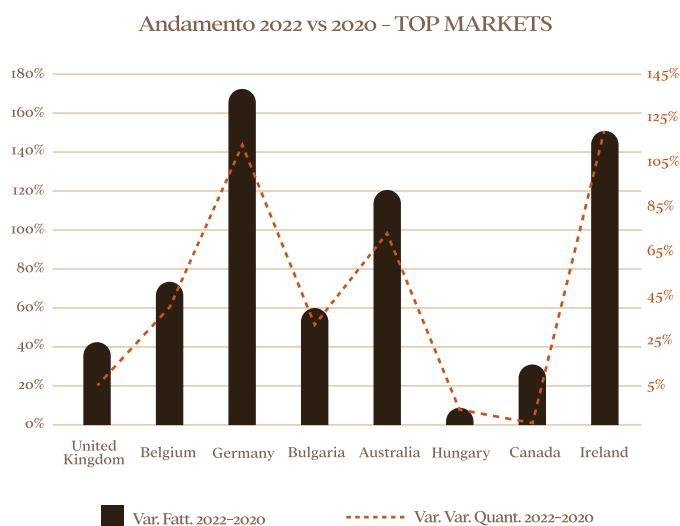
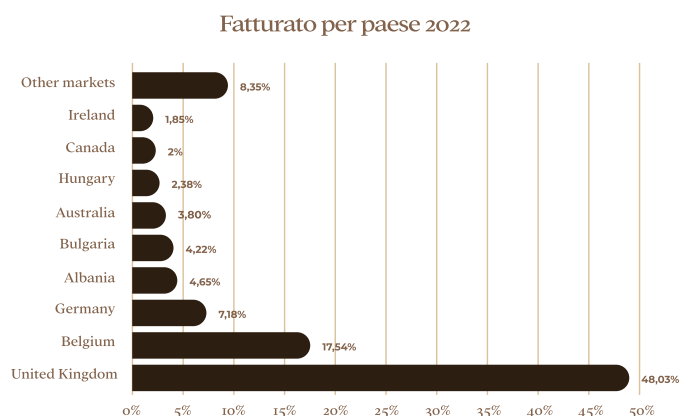
4. **DIVERGENZE CULTURALI:** in alcune aree del Pianeta il pane NON è un alimento fondante gli usi e costumi dei consumatori locali, si pensi ad esempio al mondo asiatico dove storicamente si utilizzano preparazioni a base di altri cereali (i.e. riso) quantunque si assiste ad una progressiva “occidentalizzazione” dei gusti a livello globale. Altresì nella maggior parte dei mercati presieduti, il pane prodotto localmente è riveniente da grano tenero, ragion per cui occorre fare un lavoro di educazione ed indottrinamento rispetto alle caratteristiche di un prodotto unico e distintivo come il pane Oropan, prodotto con grano duro e lievito madre che richiede investimenti commerciali ed organizzativi opportuni.
5. **INCERTEZZA MACROECONOMICA GLOBALE ED INFLAZIONE:** gli avvenimenti susseguitisi dopo la pandemia da Covid-19, ovvero il conflitto russo-ucraino e la conseguente spinta inflativa hanno generato un clima di incertezza macroeconomica globale che vede al ribasso le stime di crescita del PIL globale al 2,8% per l’anno 2023 e 3% per il 2024. Altresì si assiste al cosiddetto “friendshoring” ovvero alla tendenza ad acquistare da Paesi più prossimi geograficamente e politicamente, la cui evoluzione avrà un impatto sulle catene di approvvigionamento internazionali.
6. **Brexit ed impatto sulle esportazioni nel Regno Unito:** l’uscita dall’Unione Europea ha determinato il ripristino delle dogane e quindi un importante aggravio di costi e rischi operativi.

Evidenze relative all’Export Oropan SPA

Nonostante le criticità macroeconomiche citate in precedenza, l’export dell’azienda ha fatto risultare una performance positiva, pari al +18,5% a valore rispetto al 2021, in un anno particolarmente complicato ed importante per il comparto dei panifici industriali. I mercati di sbocco per i prodotti Oropan sono stati in totale 26, con UK, Belgio e Germania che contano oltre

il 70% del fatturato estero.

Di seguito si rappresentano i mercati raggiunti:

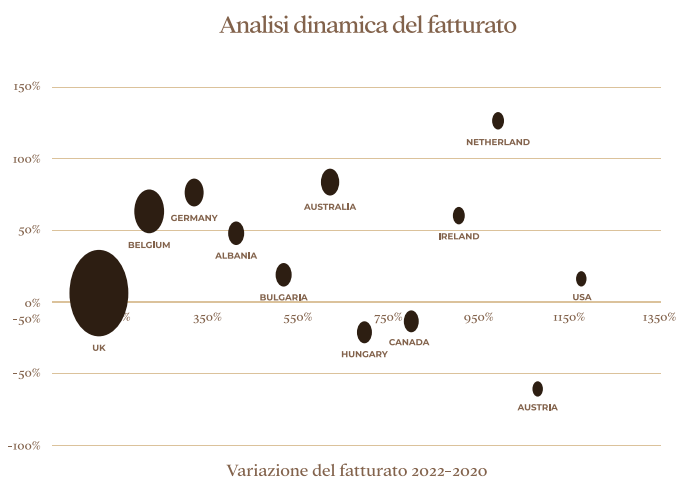


Nello specifico, i mercati che hanno fatto registrare maggiori incrementi di fatturato nel triennio 2022-2020 sono stati la Germania (+170%), l’Australia (+119%) ed il Belgio (+74%); l’Ungheria, ed il Canada hanno invece avuto un atteggiamento riflessivo, con incrementi di fatturato più marginali, correlati a dinamiche interne di natura prevalentemente macroeconomica (inflazione ed impatto sulla domanda di prodotti importati).

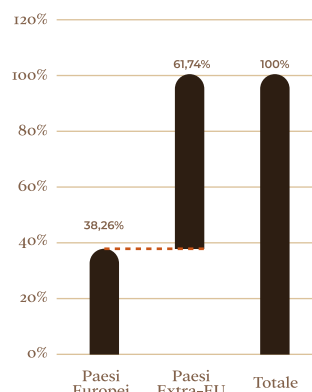
Il confronto del tasso di variazione del fatturato nel breve (2022 vs 2021) con quello di medio periodo (2022 vs 2020), ci permette di distinguere due clusters di mercati: mercati più maturi per l’export aziendale come Regno Unito, Belgio, Germania e mercati emergenti, come Irlanda, Olanda ed USA che hanno ancora molto da esprimere sia nel canale foodservice, che nel canale retail. La ripartizione del fatturato per

macroaree evidenzia che circa il 62% è generato in Paesi Extra-EU (con un rilevante peso del mercato UK), mentre circa il 38% è realizzato nel mercato unico come di seguito illustrato.

Vedi Grafico Ripartizione del fatturato per macroarea.



Ripartizione del fatturato 2022 per macro-area



Con riferimento alle linee di prodotto oggetto di esportazione, si evidenzia come la quasi totalità del fatturato è legata alla categoria dei panificati surgelati, che naturalmente si presta bene per progetti di espansione a lungo raggio data l'estesa durata del prodotto (12 mesi). In particolare, circa l'88% è generato con la linea "pane surgelato", mentre la linea "panini surgelati" e "focacce surgelate" assieme rappresentano circa l'11% del fatturato come a seguire rappresentato.

Nuove opportunità di sviluppo presuppongono quindi nuovi lanci di prodotto nella categoria ambient e atmosfera protettiva al fine di diversificare l'offerta ai mercati esteri in una logica di estensione di gamma che virtuosamente permetterà di rafforzare il rapporto commerciale con i partner in essere.

Vedi Grafico Composizione fatturato per linee di prodotto



Progetti di marketing internazionale 2023

La necessità di rafforzare la propria posizione competitiva in Europa nel complesso scenario macroeconomico corrente, ha spinto Oropan a definire un nuovo progetto di sviluppo commerciale che interessa Germania, Francia e Spagna. Tale iniziativa, che si estenderà anche nell'anno 2023, ha avuto inizio con la progettazione di un innovativo ebook elettronico di presentazione dell'azienda e dei relativi prodotti nelle diverse lingue di destinazione, altamente interattivo e ad alto impatto grafico.

Nella seconda fase del progetto si procederà alla mappatura e profilazione dei principali distributori per canale ristorazione e grande distribuzione, con redazione di un database che in maniera analitica permetterà di individuare i principali potenziali partner commerciali per Paese.

Nella terza fase si procederà invece ad un primo contatto e quindi alla costruzione delle basi per lo sviluppo di una relazione commerciale, rispetto ai potenziali interlocutori identificati per singolo mercato.

In aggiunta a tale progetto, nell'anno 2023 si realizzerà un progetto di ricerca di mercato e sviluppo commerciale per il Regno Unito con particolare focus sul canale grande distribuzione segmento "bake-off" (doratura dei prodotti nei punti vendita), grazie ad una partnership con una primaria società inglese specializzata nel settore bakery.

L'obiettivo è quello di valutare l'attrattiva del canale in oggetto e le condizioni di accesso necessarie al radicamento dei prodotti Oropan, per diversificare ed allargare i canali di distribuzione nello stesso mercato.

L'azienda, infatti, è già presente nel Regno Unito, canale ristorazione/specialty stores, grazie alla partnership con prestigiosi distributori specializzati in prodotti italiani ed ha riscontrato un ottimo riscontro in merito al grado di differenziazione, servizio ed innovazione della range offerta.

Anche nel 2023 continueranno le iniziative di digitalizzazione dell'export aziendale, con particolare focus sulla presenza nel marketplace Alibaba.com, il più grande digital store al mondo con oltre 18M di buyers attivi, dove l'azienda presenta la propria proposta commerciale e fornisce prima assistenza commerciale ai potenziali prospects provenienti da tutto il mondo ed in particolare da Europa, Asia e Nord America.

Nell'anno 2023 è prevista la partecipazione ad un importante evento B2B con un primario gruppo della grande distribuzione coreana, che permetterà all'azienda di avere un primo assessment dell'attrattiva del mercato, certamente modesto ma con interessanti prospettive di crescita nell'import di prodotti alimentari italiani.

Nello stesso anno, l'azienda prenderà parte alla fiera ANUGA, la più grande fiera di settore al mondo che si svolgerà a Colonia dal 7 all'11 ottobre 2023, palcoscenico ideale per presentare le nuove proposte destinate ad un pubblico internazionale.





INFORMAZIONI DI CARATTERE NON ECONOMICO



**OROPAN
PER IL WELFARE**

Oropan è sempre stata attenta a coniugare il benessere personale con il benessere professionale. Un esempio in tal senso è rappresentato dalla possibilità di accedere al programma nazionale Welfare Hub della Banca Intesa Sanpaolo. Grazie al rating assegnato dalla banca ed al merito creditizio riconosciuto ad Oropan, è stato sottoscritto un accordo che prevede condizioni agevolate su prodotti di Intesa Sanpaolo e di prodotti e servizi proposti dalla società Corporate Benefits.

Oropan, in qualità di produttore di un bene di primaria necessità come i prodotti della panificazione, assicura ai propri dipendenti ulteriori benefit consistenti in:

- Scontistica sull'acquisto di prodotti da forno presso punti vendita partner
- Possibilità di ritirare su base giornaliera e gratuita un quantitativo di prodotto Oropan per i fabbisogni familiari.

La recente adozione del Piano strategico di Sostenibilità 2023-2025, prevede iniziative a vantaggio del Welfare aziendale su base sistemica, e, nel corso dell'esercizio 2022, sono state svolte le seguenti:

OROPAN PER I DIPENDENTI

In occasione del Santo Natale, l'azienda ha deciso di elargire a tutti i suoi dipendenti un bonus straordinario di €200 da spendere per l'acquisto di ogni forma di carburante da autotrazione, quale supporto nella lotta quotidiana al caro energia e all'inflazione.

L'iniziativa, collocata nell'ambito delle attività di Welfare aziendali, nasce come segno di riconoscimento del fattivo contributo da parte di tutti i dipendenti in un periodo che seppur complesso ha visto l'azienda chiudere l'anno con risultati soddisfacenti.

HOUSE ORGAN "FORTE" OROPAN

Anche il 2022, si è chiuso con la redazione dell'House Organ aziendale "FORTE", progetto editoriale pensato per consolidare ciò che, da sempre, contraddistingue Oropan rendendola una vera e propria squadra: una chiara, trasparente e condivisa comunicazione.

Il giornale è nato tre anni fa, con lo scopo non solo di comunicare in maniera trasparente con i dipendenti tutte le novità, i progetti e le iniziative intraprese nel corso dell'anno trascorso, i risultati, i riconoscimenti conseguiti dall'azienda, ma anche e soprattutto per diffondere e condividere i valori della "Famiglia del Pane", i capisaldi alla base della costante crescita e dell'inarrestabile sviluppo aziendale. Uno strumento accolto con favore anche dalla Business Community Oropan, cui è stato fatto recapitare l'House Organ, in occasione degli auguri per il Santo Natale.

STELLA AL MERITO DEL LAVORO

Il 1° maggio 2022, Oropan è stata orgogliosa di veder attribuire, a suoi due preziosi collaboratori, Angela Laterza e Giuseppe Forte, la STELLA AL MERITO DEL LAVORO, importante onorificenza al merito sul lavoro, vedendo così accolta e valutata positivamente, la candidatura proposta e sostenuta dalla Oropan.

È stato un importante riconoscimento personale per i due collaboratori, che vede premiati i loro meriti di perizia, laboriosità, condotta morale, spirito di appartenenza e del percorso di carriera formatosi in Oropan.

È stato un momento di gioia e di soddisfazione collettiva per tutta la famiglia Oropan.

Testimonianza, altresì, di un percorso di valorizzazione del capitale umano sostenuto da sempre dall'azienda e reso ancor più speciale, perché premia una figura femminile di un'azienda la Oropan, appartenente ad un settore, quello della panificazione, ancor oggi, legato principalmente a figure maschili. Conferma l'impegno rispetto ai temi della parità di genere, di cui da sempre Oropan si fa promotrice in tutti gli ambiti.



INFORMAZIONI DI CARATTERE NON ECONOMICO



**ATTIVITÀ
DI R&S**

Nel corso dell'esercizio 2022 l'azienda ha condotto un'attività di Ricerca & Sviluppo su obiettivi specifici di nuovo know-how tecnico, innovazioni di prodotto e di processi produttivi che possano garantire ricadute favorevoli sull'economia aziendale: standard qualitativi dei prodotti e dei sistemi produttivi, razionalizzazione delle risorse materiali ed immateriali, sviluppo di nuove linee di prodotti che consentano l'ampliamento del mercato di riferimento. Tali attività si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione del progetto sotto evidenziato, svolto nello stabilimento di S.S. km 96 Altamura (BA).

PROGETTO: Attività di innovazione tecnologica rivolta allo sviluppo di nuove referenze di prodotto, caratterizzate da ricette e lavorazioni innovative per lo stato dell'arte aziendale.

Per lo sviluppo di questi progetti la Società ha sostenuto, nel corso del 2022, costi relativi ad attività di Innovazione Tecnologica per €511.024. Nel corso del 2022 Oropan ha ampliato la gamma delle focacce precotte e surgelate con l'inserimento di n. 8 referenze declinate in tutti i formati che l'azienda propone al mercato. Tali prodotti prevedono l'utilizzo di topping specifici e sono realizzati con impasti derivanti da semola rimacinata di grano duro, anche integrale con aggiunta di semi di lino e girasole.

L'obiettivo è stato progettare un prodotto che fosse in linea con le aspettative ed i requisiti della grande distribuzione ad oggi più evoluta che rappresentano un benchmark per le strategie e politiche aziendali. La progettazione di tali nuovi prodotti ha seguito un flusso integrato con i processi produttivi e organizzativi aziendali occupandosi di garantire:

- le migliori caratteristiche strettamente connesse al prodotto (massimo gradimento sensoriale, replicabilità ovvero elevata standardizzazione delle caratteristiche chimico/fisiche e sensoriali);
- conformità ai requisiti cogenti e volontari in materia di sicurezza alimentare (Sistemi di Gestione GFSI e requisiti dei clienti considerati player di riferimento);
- conformità ai requisiti cogenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- minimizzazione dei costi.

L'ulteriore obiettivo raggiunto ha riguardato un nuovo prodotto di Pane fresco con solo lievito madre. La ricerca svolta nel corso dell'esercizio 2022, ha consentito di approfondire la caratterizzazione del lievito madre storicamente impiegato e di creare le giuste relazioni causa/effetto in funzione della ricetta e dei parametri di processo di ottenimento del lievito stesso. Tali informazioni, validate dalle prove empiriche su scala di laboratorio, si ritengono di fondamentale importanza per la conoscenza delle massime prestazioni tecnologiche (capacità di produrre CO₂ e potere acidificante) e sensoriali (capacità di produrre acidi organici) del lievito madre anche in relazione all'utilizzo di altre tipologie di lieviti sperimentati anche in combinazione.

Per ciascun obiettivo sopra descritto è stato pianificato un congruo numero di lavorazioni prototipali adoperando le linee di processo e le attrezzature presenti in fabbrica e un altrettanto piano di valutazione e controllo delle proprietà chimico/fisiche, igieniche e sensoriali delle produzioni pilota ottenute valutando l'influenza delle variabili indipendenti oggetto di sperimentazione sulle caratteristiche dei prodotti nel corso della shelf life. Nell'ambito delle Attività di Ricerca & Sviluppo, la Società si avvale sistematicamente del supporto di un autorevole esperto accademico in Scienze e Tecnologie Alimentari che provvede a verificare la congruità delle risorse impiegate in relazione agli obiettivi attesi e ai risultati conseguiti.

Trattamento contabile

a) in caso di **NON CAPITALIZZAZIONE**: Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e s.m.i., è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

b) in caso di **CAPITALIZZAZIONE**: Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di Innovazione Tecnologica sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. In tale sede, si ricorda che Oropan non procede alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la *Ricerca & Sviluppo*.

ATTIVITÀ PER L'AMBIENTE



Nel suo percorso di Sostenibilità, Oropan ha pianificato una serie di iniziative per il raggiungimento delle tappe dedicate alla transizione energetica, alla riduzione delle emissioni prodotte e, di conseguenza, del suo impatto ambientale.

In tale contesto, Oropan ha, nel corso dell'esercizio, impostato una propria politica ambientale, ufficializzata il 24/01/23 ed ha ritenuto opportuno elaborare un proprio Sistema di Gestione conforme al modello proposto dalla Norma UNI EN ISO 14001, ottenendo la relativa certificazione in data 14-4-2023.

Attraverso la Politica Ambientale sono stati definiti gli obiettivi generali relativi alla salvaguardia e alla tutela ambientale, operando conformemente alla legislazione cogente, al fine di mettere in atto metodologie, interventi e miglioramenti aventi come obiettivo la riduzione degli impatti che i propri processi, direttamente o indirettamente, possono avere sull'ambiente, impegnandosi a:

- Realizzare e commercializzare prodotti rispondenti ai requisiti cogenti delle norme applicabili e delle conoscenze tecnologiche;
- Prevenire e soddisfare le esigenze dei propri consumatori/clienti valutando periodicamente il tipo di attenzione o di obiettivo finale da perseguire, migliorando di continuo i propri processi nell'ottica della tutela ambientale;
- Tracciare obiettivi generali per tutelare gli interessi del personale interno all'azienda e di tutte le parti interessate, garantendo che le azioni messe in atto siano rispettose dell'ambiente;
- La Politica Ambientale, secondo gli intendimenti della direzione, vuole finalizzare l'organizzazione al raggiungimento dei seguenti obiettivi fondamentali;
- Rispettare la normativa, i regolamenti vigenti e le altre prescrizioni sottoscritte dall'organizzazione con particolare attenzione a ciò che afferisce alla materia ambientale;
- Costituire un impegno continuo alla protezione dell'ambiente, inclusa la prevenzione dell'inquinamento;
- Costituire un impegno all'utilizzo, laddove possibile, di risorse sostenibili, alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi;
- Rispettare e promuovere il rispetto dei

principi e delle indicazioni operative contenuti nel D. Lgs 152/06 e s.m.i. e in tutto l'impianto legislativo ad esso collegato;

- Attuare tutto quanto sia necessario per prevenire eventi accidentali e non che possano avere un impatto negativo su qualsiasi matrice ambientale;
- Coinvolgere tutto il personale, attraverso i propri rappresentanti, per renderlo responsabile della corretta gestione ambientale in funzione delle rispettive competenze;
- Istituire ed aggiornare continuamente un programma di formazione e sensibilizzazione di tutto il personale che tenga conto delle problematiche ambientali, al fine di dotarsi di risorse umane competenti e motivate ponendosi come obiettivo permanente il miglioramento delle prestazioni ambientali;
- Diffondere la presente politica e gli obiettivi stabiliti dalla direzione ai dipendenti e a tutte le parti interessate;
- Assecondare tutte quelle iniziative che vadano a favore del rispetto dell'Ambiente;
- Valutare sempre in maniera preventiva le implicazioni di nuovi processi o nuovi impianti da installare;
- Integrare la problematica relativa all'Ambiente all'interno delle normali attività decisionali e gestionali;
- Aggiornare la politica ambientale nei periodici Riesami della Direzione previsti dalla norma, come strumento per perseguire il miglioramento costante.

L'acqua

La gestione dell'acqua nel proprio modello di business è vitale per un'azienda dedita alla panificazione. Essa oltre a costituire il secondo ingrediente dopo la semola, infatti, è necessaria per il corretto funzionamento di tutti gli impianti a supporto del processo principe aziendale; la surgelazione. L'acqua potabile all'atto della consegna conformemente al D.lgs. 31/2001, viene poi destinata a diversi usi:

- Acqua ingrediente: in questo specifico caso la risorsa idrica subisce un intervento di clorazione/declorazione con carboni attivi e inviata in sala impasti.
- Acqua tecnologica a servizio di torri di abbattimento temperatura, e caldaie, in questo caso a seconda dell'impianto viene trattata con addolcitori.



Essendo il secondo ingrediente per quantità e avendo appurato che alla variazione della durezza dell'acqua varia conseguentemente il prodotto, avere una costanza qualitativa della risorsa idrica è diventato sempre più impellente. Nel corso del 2022 è iniziato un processo di mappatura e valutazione degli impatti ambientali sulla risorsa idrica che ha determinato una line-up finalizzata alla stesura di un piano di risparmio dell'acqua nel triennio 2023-2025. Il piano di valutazione degli impatti prevede 3 fasi operative:

1. Mappatura della risorsa e dei consumi;
2. Sostituzione e rinnovamento impianti produttivi con impianti di moderna concezione e sostenibilità;
3. Ottimizzazione dei consumi.

Importante, inoltre, sottolineare, che nel giugno 2022 sono iniziati i lavori per la realizzazione del progetto "Riserva Idrica". Un investimento inserito nel più ampio piano di investimenti PIA di importo pari a circa 1,5 milioni di euro e che efficienterà l'utilizzo di tale risorsa nella produzione, garantendo il piano di sviluppo futuro di Oropan.

La gestione dei rifiuti

Nel corso degli anni, Oropan ha implementato una strategia attenta alla gestione dei rifiuti generati durante i processi industriali, base essenziale della propria politica di sostenibilità. L'obiettivo è quello di garantire una corretta differenziazione dei rifiuti, ridurre la quantità totale e massimizzarne il conseguente recupero. Inoltre, grazie al percorso intrapreso da Oropan per l'ottenimento della certificazione ISO 14001, l'azienda si è dotata di accurate procedure interne volte, tra le altre finalità, a garantire un attento e puntuale monitoraggio degli scarti prodotti. Il risultato raggiunto garantirà, ancor più in futuro, la possibilità di interventi mirati sul fronte della gestione dei propri residui di produzione.

Nell'ambito della gestione operativa, si identificano come principali categorie di rifiuti quelli correlati al ciclo produttivo, come i fanghi derivanti dalle attività degli impianti di trattamento delle acque (42% del totale prodotto), gli imballaggi misti non differenziati (26%) e la carta (16,5%). Per garantire una corretta gestione dei residui prodotti, l'azienda collabora con partner specializzati, selezionati in base a criteri rigorosi di qualità e affidabilità, e valutati attentamente attraverso audit da parte dell'ufficio acquisti, per la verifica dei requisiti tecnici e contrattuali relativi ai codici CER di riferimento.

PRINCIPALI RIFIUTI PRODOTTI DA OROPAN PER L'ANNO 2022

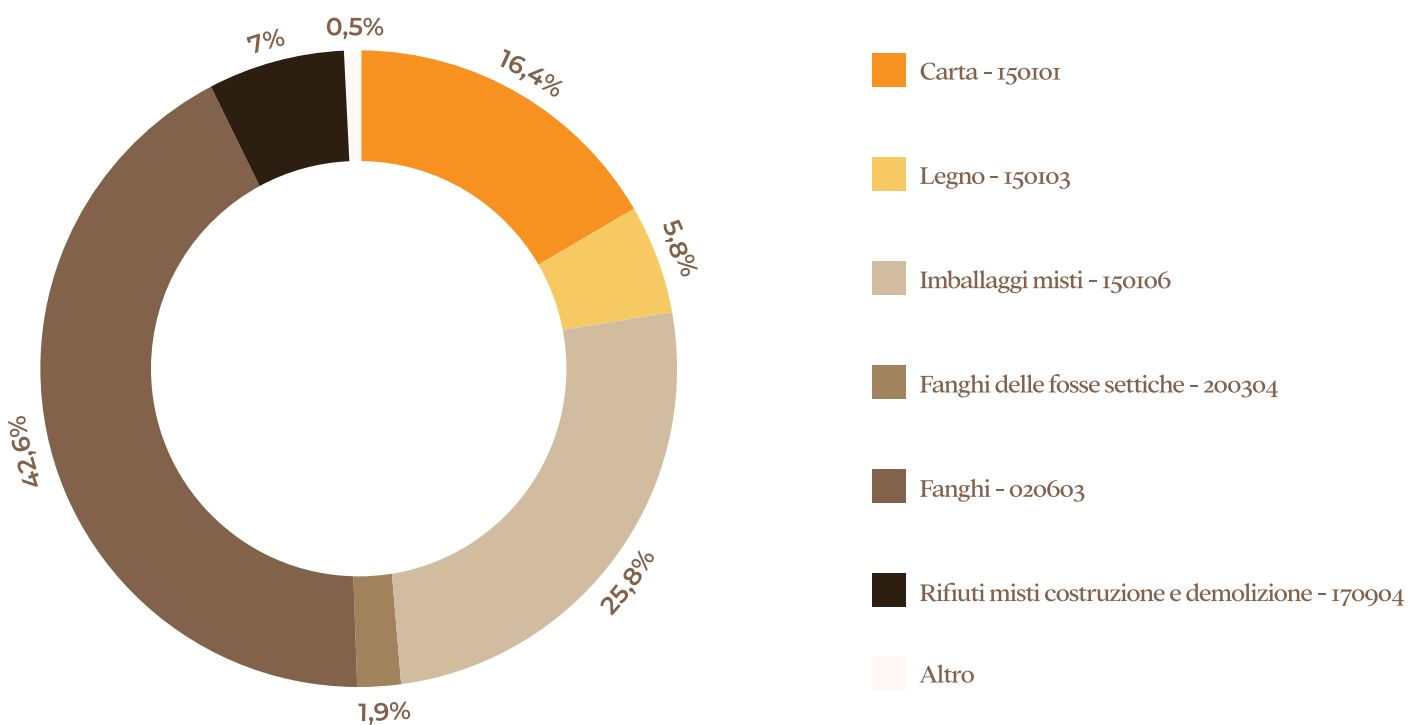


Figura: Nella categoria "altro" rientrano i codici CER con peso sul totale inferiore all'1%.

Informativa ai sensi comma 2 art. 2428, Codice civile

Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificate situazioni critiche o danni ambientali causati dalla Oropan.

Informazioni di carattere non economico: la sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni con conseguenze gravi. La società, nell'ambito del continuo impegno di mitigazione del rischio di incidenti e di aumento della sicurezza, ha previsto un piano di azione con investimenti ulteriori in termini di formazione, comunicazione e di investimenti per l'acquisto di nuovi impianti ed attrezzature che adottano i principi e le cautele più recenti su tale tematica.

Informazioni di carattere non economico: il modello di business improntato alla sostenibilità

Dopo la pubblicazione del suo primo Bilancio di sostenibilità 2021, redatto secondo gli standard internazionali GRI, la Società ha pubblicato a fine 2022 il Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025.

Il Piano Strategico, segue il percorso intrapreso dall'azienda per integrare le tematiche di Corporate Social Responsibility all'interno del proprio business model e flusso operativo, coinvolgendo nell'iter progettuale i propri stakeholders.

La formalizzazione del Piano Strategico ha permesso di sistematizzare i progetti già in essere, avviati prima della redazione del piano ma ancora on going, nonché di individuare nuovi obiettivi su cui concentrare gli sforzi aziendali dei prossimi anni, dando il via al processo di elaborazione di un piano triennale con obiettivi specifici e misurabili (KPI), organizzati per priorità di intervento.

Il documento è stato redatto in virtù di un processo partecipativo che ha visto coinvolta l'azienda nel suo insieme e i suoi principali stakeholder, per il tramite di un'analisi di materialità conforme alla metodologia indicata dall'AccountAbility 1000 e dai GRI standards. Si è così definito il percorso di sostenibilità necessario per l'identificazione delle

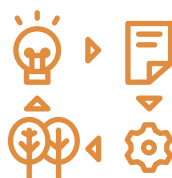
tematiche di interesse primario, la successiva definizione degli obiettivi principali e lo sviluppo delle azioni corrispondenti.

Dall'analisi di materialità sono emerse 12 tematiche rilevanti per l'attività di Oropan, di cui 2 in ambito economico, 5 in ambito ambientale e 5 in ambito sociale. Dal raggruppamento delle 12 aree tematiche individuate, scaturiscono i seguenti Pilastri del Piano Strategico di Sostenibilità di Oropan, altrimenti chiamati pillars:



LA SOSTENIBILITÀ

in azienda



LA CURA

dell'ambiente



IL VALORE

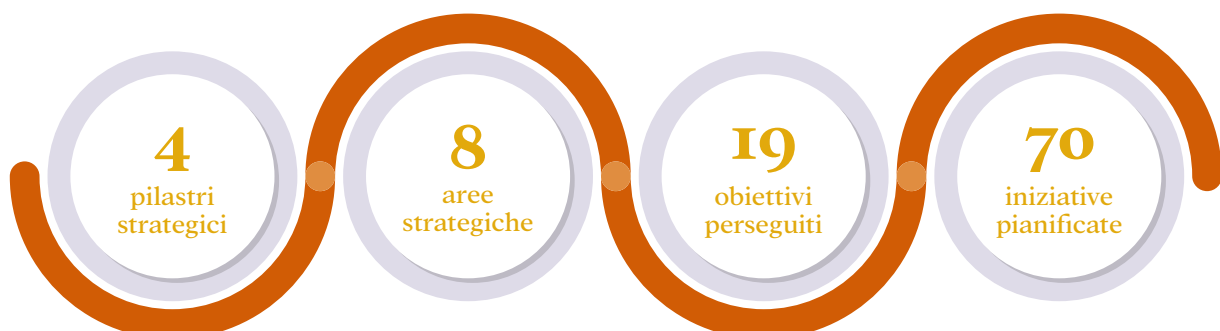
*per il mercato,
la filiera
e il territorio*



L'INNOVAZIONE

*e la crescita
economica*

I pillars sintetizzano l'impegno di Oropan sulle tematiche ESG definite dai 17 obiettivi SDGs e si declinano a loro volta in 19 macro-obiettivi aziendali e le corrispondenti 70 azioni pianificate per il loro perseguimento, ascrivibili a 8 Aree strategiche.





INFORMAZIONI DI CARATTERE NON ECONOMICO

**GESTIONE DELL'ETICA
E DELL'INTEGRITÀ
DI BUSINESS**

Come meglio rappresentato nel Codice etico Oropan e ricordato nelle pagine iniziali del documento, i valori prioritari nel modello di business aziendale sono:

- ☑ **ONESTÀ
E INTEGRITÀ;**
- ☑ **ASSUNZIONE DI
RESPONSABILITÀ;**
- ☑ **SENSO DI
APPARTENENZA;**
- ☑ **CURA DELLA
SODDISFAZIONE
DEL CLIENTE;**
- ☑ **SICUREZZA
ALIMENTARE;**
- ☑ **INNOVAZIONE
E TRADIZIONE;**
- ☑ **RESPONSABILITÀ
SOCIALE E
AMBIENTALE.**



La policy della Oropan è, quindi, governata dalla responsabilità sociale di impresa che tende a garantire il giusto equilibrio nel perseguire obiettivi di carattere economico imprenditoriale, con obiettivi etici, sociali e ambientali, affinché ogni scelta ed azione soddisfi i bisogni del consumatore del presente senza compromettere le esigenze delle future generazioni, ponendo come fine il benessere della collettività, nel pieno rispetto della mission, vision e filosofia aziendale.

Riveste, pertanto, una particolare importanza il monitoraggio delle scelte ed azioni aziendali in termini di etica ed integrità di business che si sviluppa per il tramite di una politica tesa a:

- Costituire e diffondere il continuo impegno nel rispetto delle corrispondenti norme cogenti e volontarie adottate dall'azienda in ambito nazionale ed internazionale;
- Stabilire degli obiettivi a medio e lungo termine per anticipare ed eventualmente superare l'insieme normativo di riferimento e/o volontariamente adottato;
- Garantire un adeguato livello di strumenti e procedure sul rispetto dell'etica ed integrità di business;
- Prevedere organi, figure di referenti e responsabili sulle tematiche concernenti l'etica e l'integrità, e, più in generale, le tematiche ESG;
- Implementare una modalità di rendicontazione che adotti standard riconosciuti da organismi competenti per garantire i principi di adeguatezza, completezza, veridicità e trasparenza;
- Programmare la formazione adeguata sulle tematiche sopradette, a tutti i livelli del sistema aziendale, sviluppando le competenze specifiche e migliorando il livello di sensibilizzazione dell'etica ed integrità nella cultura d'impresa.
- Organizzare efficacemente una comunicazione su tali tematiche indirizzate e declinate a tutti gli stakeholder, anche al fine di raggiungere la massima condivisione possibile degli obiettivi strategici e le conseguenti azioni.
- Predisporre le necessarie attività di monitoraggio e di verifica del rispetto dei

principi di etica ed integrità di business e come detto, in generale, su tutte le tematiche ESG.

- Aggiornare le procedure aziendali e fare proprie le indicazioni sviluppate periodicamente dalle organizzazioni internazionali e dagli adeguamenti normativi di riferimento.

Per gestire al meglio quanto sopra rappresentato, Oropan, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, ha organizzato un sistema di organi, figure, procedure e strumenti che sinteticamente si può così individuare:

- Revisione legale del bilancio d'esercizio svolta da primaria società di revisione, da oltre 10 anni;
- Istituzione dell'Organo di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del M.O.G.C. e del Codice Etico ai sensi del D. Lgs. 231/2001, rinnovato per un ulteriore periodo di tre anni con delibera del CdA del 29-12-2022;
- Presenza del DPO (data Processing Officer) ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 Codice Privacy, rinnovato per un ulteriore periodo di 12 mesi per il tramite del contratto sottoscritto in data 30 novembre 2022 che prevede l'incremento del programma formativo sull'applicazione del codice della Privacy a vantaggio dei dipendenti;
- Nomina del SOCIAL PERFORMANCE TEAM con la presenza di un rappresentante dei lavoratori eletto dall'intera forza lavoro, che ha dato inizio al percorso conclusosi in data 22 febbraio 2023 con l'ottenimento della CERTIFICAZIONE ETICA SA8000:2014, che, come le altre certificazioni, sarà mantenuta nel tempo;
- Istituzione del Comitato Sostenibilità della Oropan, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2023, che ha inoltre approvato il Regolamento organizzativo del Comitato;
- Organigramma sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro;
- Gruppo di lavoro Assicurazione Qualità, HACCP, Compliance ed Ambiente;
- Autorità Garante della Concorrenza e del



Mercato che attribuisce il Rating di legalità, volontariamente richiesto dalla Oropan ed ottenuto con il punteggio ** + +;

- I referenti ed i responsabili di funzione e, sotto alcuni aspetti, tutti i dipendenti che rappresentano il vero presidio a garanzia del monitoraggio, in termini di etica ed integrità di business, del complesso delle attività e delle prestazioni attuate.

Relativamente a procedure e strumenti, vogliamo elencare i più significativi:

- Codice etico, aggiornato con delibera del CdA del 25 luglio 2022;
- Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (M.O.G.C.), aggiornato con delibera del CdA del 25 luglio 2022;
- Sistema complesso di procedure gestionali afferenti tutte le funzioni di Oropan;
- Certificazioni ISO 9001, ISO 14001;
- Il sistema di gestione per la sicurezza alimentare, applicato ormai da 25 anni, redatto secondo le norme internazionali GFSI BRCv9 ed IFS V 7;

- Certificazione SA 8000:2014 sulla Responsabilità Sociale d'Impresa;
- Standard UNI ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale;
- Adozione di un sistema dei controlli interni delle procedure aziendali;
- Bilancio di Sostenibilità aziendale, pubblicato per la prima volta nel 2022.

Si vuole, infine, ricordare le ulteriori certificazioni che saranno finalizzate nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2023 e necessarie al completamento del sistema di gestione della responsabilità sociale d'impresa:

- Standard UNI ISO 45001 relativo alla salute e sicurezza delle persone;
- Standard UNI ISO 37001 per la Prevenzione della Corruzione;
- Prassi di riferimento UNI PDR 125 sulla parità di genere.

INFORMAZIONI DI CARATTERE NON ECONOMICO



**FORMAZIONE
DEI DIPENDENTI**



Oropan, al fine di migliorare la competitività sul proprio mercato di riferimento, individua il fabbisogno formativo di tutte le proprie risorse. I temi cardine sui quali la Oropan provvede ad alimentare la cultura dell'innovazione e la sua attinenza alla mission e vision aziendale vengono definiti all'interno di programmi formativi, i *"Calibration Meeting"* volti ad affinare principalmente le tecniche di team building, a misurare, monitorare ed implementare la consapevolezza individuale.

La formazione è indirizzata al management e ad ogni risorsa delle funzioni produttive, logistica, manutenzione, sistema Qualità; ma anche ai giovani che non sono ancora attivi nel mondo del lavoro, sulla cui formazione, la società investe tempo e risorse con Istituti di formazione e prestigiose università, finanziando borse di studio per promuovere e sostenere attività di ricerca scientifica nel settore d'interesse.

Di seguito sono riassunti i processi organizzativi per la realizzazione delle attività formative.

I PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Annualmente è redatta la proposta di Piano della Formazione in coerenza con gli obiettivi generali e coerentemente con le risorse disponibili. La Direzione Personale cura la corretta gestione del processo formativo, garantendone anche l'organizzazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative attività. In coerenza con il modello datoriale adottato dalla Società, il pieno coinvolgimento dei Responsabili di Funzione che gestiscono risorse umane è fondamentale per garantire l'efficacia del processo formativo, nella rilevazione delle effettive necessità, nella valutazione delle eventuali iniziative specifiche da proporre nella fase di raccolta dei fabbisogni formativi e nella fase di valutazione dei risultati ottenuti.





La necessità di svolgere interventi formativi può derivare da:

- introduzione di nuove mansioni, processi, strumenti aziendali, o di nuove disposizioni di carattere normativo;
- necessità di aggiornamento, secondo le frequenze previste dalla normativa di riferimento in materia di sicurezza sul lavoro;
- valutazioni periodiche delle skill da parte del Direttore della Funzione “Direzione Personale e HR”, in collaborazione con i Direttori e/o Responsabili delle Funzione interessate;
- richieste da parte del personale di acquisizione di competenze specifiche ulteriori rispetto a quelle possedute;
- disallineamento tra gli skill effettivi e quelli necessari a raggiungere gli obiettivi aziendali.

In aggiunta a quanto previsto nel Piano di Formazione e a seguito di sopraggiunte esigenze aziendali, possono essere autorizzate dalla Direzione del Personale ulteriori e specifiche attività formative.

II PRINCIPALI AREE TEMATICHE DI FORMAZIONE

Sono previsti percorsi formativi per lo sviluppo di competenze tecniche (Hard), Soft e Deep Skill.

Avendo intrapreso un percorso di crescita e di evoluzione nell'organizzazione aziendale, Oropan ha sempre più dato importanza alle soft skill e richiede che all'interno dell'organizzazione esse diventino trasversali ad ogni livello dell'organizzazione.

Esse, inoltre, si richiede vengano adattate al ruolo che si ricopre e che si andrà a ricoprire nell'ambito di percorsi di crescita definiti e disegnati sul capitale umano presente in azienda.

Proprio per tale motivo, sono stati costruiti, negli anni, e si continuano a strutturare piani formativi per sviluppare le soft skill in ottica evolutiva partendo dai ruoli ricoperti attualmente, per protendere al ruolo atteso e potenziale secondo il piano carriera e sviluppo competenze.

Nello specifico, si costruiscono percorsi volti a sviluppare le potenzialità man mano che la risorsa avrà intrapreso il suo percorso di crescita, all'interno di un team di funzione, tali soft skill saranno modulate in funzione del ruolo che la risorsa andrà a ricoprire nell'ambito della sua mansione.

Nel processo di valutazione ed evoluzione delle risorse, Oropan considera anche le Deep skill ossia quelle Soft skill che sono diventate stile di vita e quindi modificano la nostra rete neurale del nostro cervello.

Per fronteggiare ambienti incerti le deep skill rivestono una particolare importanza: la capacità empatica, saper stare con gli altri, l'ascolto, la solidarietà, ma anche la capacità di tollerare l'incertezza, la propensione al rischio, flessibilità comportamentale, agilità mentale.

Elenco esemplificativo e non esaustivo di piani formativi standard:

- nozioni e principi generali dello Statuto dei lavoratori e del CCNL;
- tematiche sui rischi per la salute e sicurezza connessi all'attività della Società e quelli specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Testo Unico sulla sicurezza;
- gli impatti ambientali propri dell'attività lavorativa, nonché le prestazioni energetiche ad essa connesse, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: Norme in materia ambientale e ISO 14001;
- Codice Etico e M.O.G.C., D. Lgs. 8-6-2001, n. 231: Responsabilità amministrativa delle società e degli enti;
- D.lgs. n. 196/2003: Codice Privacy;
- Qualità e Certificazioni Uni ISO 9001 BRC e Standard IFS;
- Certificazione SA8000:2014;
- Utilizzo delle dotazioni e strumenti di lavoro, in particolare, sistema informativo gestionale, cyber security.

A supporto del percorso tracciato dal Piano Strategico di Sostenibilità che individua una serie di azioni tese all'innovazione di prodotto, processo e cultura aziendale, saranno progettati ulteriori percorsi formativi più legati alle Soft Skill.

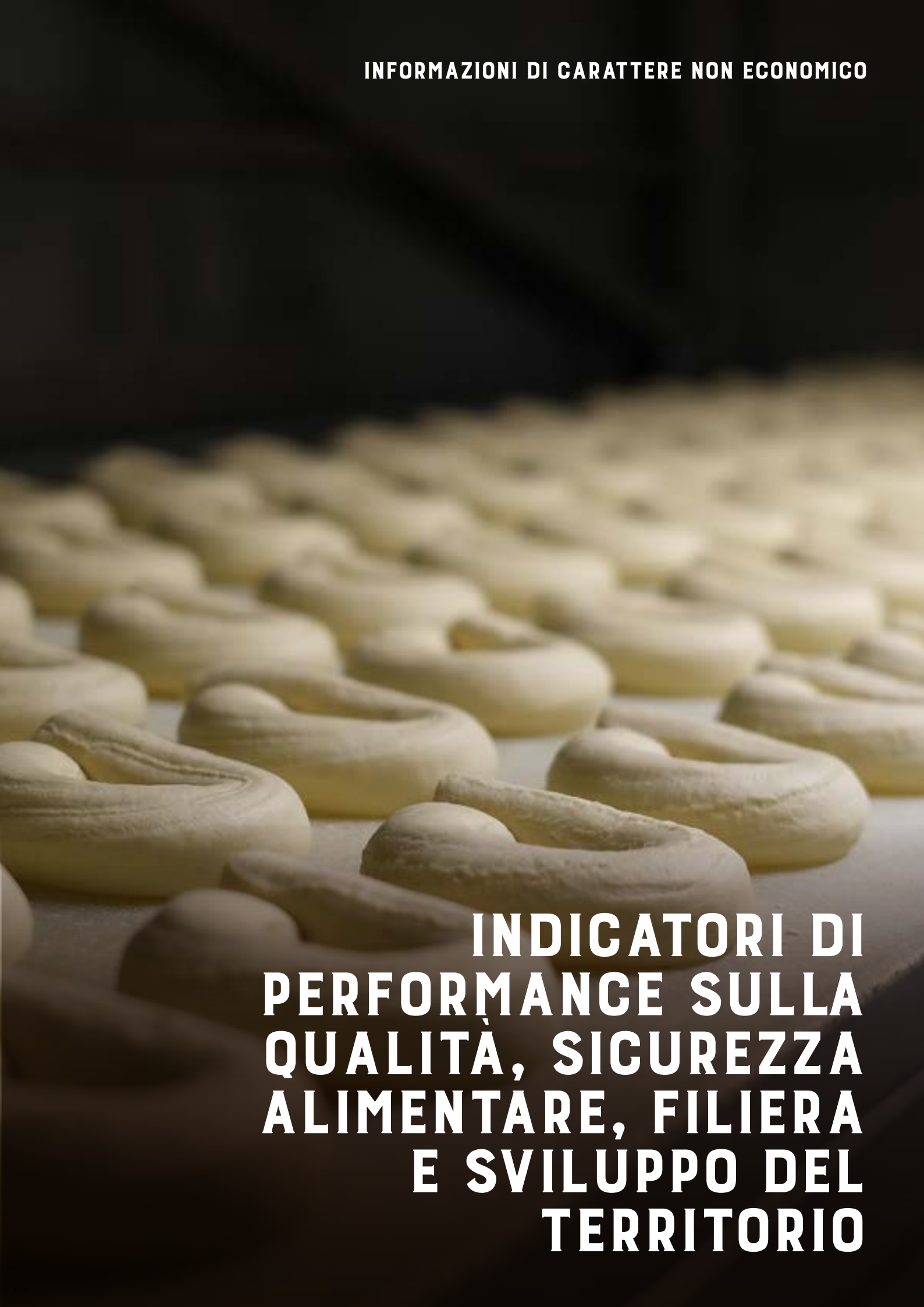
III MODALITÀ CON CUI SONO EROGATI I CORSI

Le metodologie utilizzate per l'erogazione della formazione consistono sostanzialmente nel training on the job e in lezioni frontali con esperti tecnici del settore di riferimento e manager specializzati già presenti nell'organico Oropan. Nell'ambito della formazione si vuole anche indicare il coinvolgimento della Oropan nelle attività di ricerca universitarie, attraverso il finanziamento dei dottorati di ricerca promossi con l'Università degli studi di Bari. Di particolare rilevanza, si vuole citare, la convenzione tra l'Università di Bari e Oropan Spa sottoscritta nel luglio del 2022 che prevede il finanziamento del dottorato di ricerca nell'ambito del Dipartimento interdisciplinare di Medicina dell'Università di Bari, denominato "Progetto di Sviluppo di Intelligenza Artificiale e Nuove Tecnologie Digitali applicata alla Medicina Molecolare" con l'obiettivo di studiare tecnologie alimentari per l'introduzione delle molecole senolitiche nei prodotti da Forno. Tale progetto di ricerca, dovrebbe permettere di introdurre una linea di prodotti, Friselle e pani arricchiti con ingredienti naturali caratterizzati dalla capacità di indurre il ringiovanimento delle cellule renali, con conseguenti benefici salutistici dell'apparato renale di chi le consuma. Tali prodotti permetteranno a portatori di patologie renali di "curarsi mangiando", e a soggetti sani di poter fare prevenzione. Di seguito un'informativa sui corsi svolti nel corso dell'esercizio 2022.

FORMAZIONE CATEGORIA DI DIPENDENTI	31.12.2022	CONTENUTO DELLE ATTIVITÀ:	31.12.2022
Dirigenti	20	Tecnica	2.570
Quadri	29	Soft skill / formazione manageriale	640
Impiegati	102	Normativa	551
Operai	4.674	Sicurezza	406
		Altro (specificare)	658
TOTALE ORE DI FORMAZIONE SVOLTE AL 31.12.22	4.825	TOTALE ORE DI FORMAZIONE SVOLTE AL 31.12.22	4.825



INFORMAZIONI DI CARATTERE NON ECONOMICO



**INDICATORI DI
PERFORMANCE SULLA
QUALITÀ, SICUREZZA
ALIMENTARE, FILIERA
E SVILUPPO DEL
TERRITORIO**

La qualità e l'attenzione rivolta alla sicurezza alimentare per Oropan costituiscono un criterio fondamentale a cui ispirarsi per mantenere una posizione di rilievo nel settore della panificazione. L'azienda è all'avanguardia nell'adozione di tecnologie che garantiscano un'elevata qualità del prodotto e del servizio al cliente, nel rispetto degli standard di sicurezza alimentare definiti dal Codex Alimentarius e dalla normativa vigente in materia di autocontrollo igienico-sanitario (REG. CE 852/2004).

La presenza di personale formato, competente e specializzato, la manutenzione dei macchinari e delle infrastrutture, le operazioni pianificate di pulizia e sanificazione, il piano di controllo degli infestanti, il rispetto delle Buone Pratiche di Lavorazione e del piano HACCP assicurano che il prodotto abbia le idonee caratteristiche di igienicità, sicurezza, salubrità, autenticità e conformità alla normativa in materia di prodotti alimentari. Tale garanzia rappresenta un preciso impegno della Direzione.

La stessa si impegna nel garantire il successo dell'attuazione della politica, attraverso l'attenzione che pone nello sviluppare e rendere operante il proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza Alimentare, in un'ottica di miglioramento continuo, nonché nell'essere conforme alla legislazione e regolamentazione cogente, applicabile alle proprie attività ed ai capitoli tecnici concordati con i propri stakeholders.

L'azienda realizza delle verifiche per garantire il rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza Alimentare. In funzione dell'obiettivo generale di miglioramento del livello qualitativo dei prodotti, l'azienda ha formalizzato una serie di obiettivi realistici e misurabili, che riguardano, in generale:

- miglioramento degli attuali standard di produttività, in termini di produzione e scarti;
- miglioramento del livello di soddisfazione dei Clienti, attraverso il registro delle NC e le comunicazioni dei clienti;
- fidelizzazione dei fornitori attraverso campagne di sensibilizzazione e condivisione di politica e obiettivi;

- minimizzazione dei rischi di contaminazione del prodotto, mettendo in atto verifiche per il rispetto delle Buone Pratiche di Lavorazione ed igiene;
- mantenimento di un livello alto di conformità assoluta dei prodotti rispetto agli standard di legge e interni definiti dall'azienda, attraverso registrazioni di processo e verifiche in campo circa l'aderenza agli standard e alle procedure adottate dall'azienda;
- miglioramento del piano di lotta contro gli infestanti allo scopo di ottenere una minimizzazione del rischio correlato, effettuando un monitoraggio interno attraverso, verifiche settimanali del rispetto dei limiti soglia e mensili attraverso una ditta esterna specializzata;
- miglioramento del piano HACCP monitorando, attraverso il registro delle non conformità;
- corretta e adeguata informativa e comunicazione inerente ai prodotti venduti dalla Società.

INDICATORI DI PERFORMANCE: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI

Di seguito, la tabella delle non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.

SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	U.M.	31.12.22
Numero di casi di non conformità che hanno comportato una sanzione pecuniaria o amministrativa	€	0
Numero di casi di non conformità che hanno comportato semplicemente una notifica da parte dell'Ente Regolatore	numero	0
Numero di casi di non conformità all'adesione di codici volontari in materia	numero	0
% espressa in termini di categorie di prodotto e servizio significative in relazione alle quali vengono valutati gli impatti sulla salute e sulla sicurezza nell'ottica del miglioramento	%	0

INDICATORI DI PERFORMANCE: FILIERA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area: **MATERIA PRIMA**

Indicatore: **NUMERO DI FILIERE DI MATERIE PRIMA DISCIPLINATE DA CAPITOLATI O DI PROVENIENZA DA INDUSTRIE CONTIGUE**

2018	2019	2020	2021	2022
Tutte le semole rimacinate di grano duro sono disciplinate da capitolati che prevedono intera custody of chain del grano da cui derivano.	Tutte le semole rimacinate di grano duro e tutte le farine di grano tenero sono disciplinate da capitolati che prevedono intera custody of chain del grano da cui derivano.	Tutte le semole rimacinate di grano duro sono acquistate da fornitori locali entro i 30 Km Tutte le farine di grano tenero sono disciplinate da capitolati che prevedono intera custody of chain del grano da cui derivano.	Tutte le semole rimacinate di grano duro sono acquistate da fornitori locali.	Tutte le semole rimacinate di grano duro sono acquistate da fornitori locali.

Area: **FORNITORI**

Indicatore: **% DEI PRINCIPALI FORNITORI SOTTOPOSTI A VERIFICA IN MATERIA DI DIRITTI UMANI E RELATIVE AZIONI INTRAPRESE**

2018	2019	2020	2021	2022
60%	100% fornitori Oropan che hanno ricevuto le "Condizioni Generali d'Acquisto", dove si impegnano a rispettare il Codice Etico dell'azienda.	Inizio richiesta di aderire alla certificazione volontaria SA 8000 per i fornitori strategici di Oropan.	100% dei fornitori Oropan hanno ricevuto le "Condizioni Generali d'Acquisto", dove si impegnano a rispettare il Codice Etico aziendale. In particolare, gli appaltatori di manodopera devono produrre una serie di autocertificazioni che attestino la legittimità dei contratti in essere.	100% dei fornitori Oropan hanno ricevuto le "Condizioni Generali d'Acquisto", dove si impegnano a rispettare il Codice Etico aziendale. In particolare, gli appaltatori di manodopera devono produrre una serie di autocertificazioni che attestino la legittimità dei contratti in essere.

Indicatore: % POMODORO ACQUISTATO LOCALMENTE, OSSIA NEL PAESE DI PRODUZIONE

2018	2019	2020	2021	2022
50%	100%	100%	100%	100%

Area: FILIERA LOCALE

Indicatore: % OLIO EVO ACQUISTATO LOCALMENTE, OSSIA NELLA STESSA PROVINCIA

2018	2019	2020	2021	2022
100%	100%	100%	100%	100%

Indicatore: % SEMOLA E FARINA ACQUISTATATA LOCALMENTE, OSSIA NELLA STESSA PROVINCIA

2018	2019	2020	2021	2022
70%	100%	100%	100%	100%

INFORMAZIONI DI CARATTERE NON ECONOMICO



**PROSPETTIVE
DI SVILUPPO:
PROGETTO PIA
2020 - 2025**

A seguito della Comunicazione Regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo, Protocollo AOO_158/16575 del 10/12/2020, è di fatti iniziata la fase realizzativa del Programma Integrato di Agevolazioni per le piccole e medie imprese ottenuto dalla Oropan. Con la determina del 19 maggio 2022, la Società ha ricevuto la conferma dell'importo definitivo ammesso alla contribuzione pari ad euro 13.296.796, con una copertura finanziaria mista attraverso tre diverse fonti di finanziamento: pubblica, societaria e bancaria.

Lo scopo del progetto che prevede l'entrata «a regime» nell'esercizio 2025, è "l'ampliamento di un'unità produttiva", mediante una serie di investimenti articolati e coordinati tra loro nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S e Acquisizione di servizi finalizzati ad ampliare la capacità produttiva, il miglioramento dei prodotti già esistenti nell'offerta aziendale innovando le linee produttive con nuovi impianti, nuovi processi e prodotti e con un sistema informatizzato che possa gestire tutte le attività dell'azienda riferite alle linee di produzione, agli ingredienti, ai processi ed alla movimentazione del magazzino.

I NUMERI CHIAVE DEL PROGETTO PIA



13,3 mln
di euro

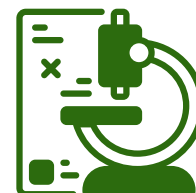
INVESTIMENTO TOTALE

0,2 mln
di euro

**INVESTIMENTO
R&S**

+60%
kg/anno

PRODUZIONE



+10 ULA

**RISORSE UMANE
NELL'ANNO A REGIME
E DA MANTENERE SINO
AL 2029**



4,4 mln
di euro

**CONTRIBUTO REGIONE
PUGLIA**

**ULTERIORI
INFORMAZIONI**

COMPOSIZIONE AZIONARIA

Il Capitale Sociale, pari ad €6.490.000,00, interamente versato, risulta costituito complessivamente da n. 590.000 azioni del valore nominale di €11,00 cadauna, di seguito rappresentato:

- n. 530.980 azioni del valore nominale di €11,00 cadauna (€5.840.780,00) di proprietà di Oropan International Sarl, pari al 90% del capitale sociale;
- n. 59.020 azioni del valore nominale di €11,00 cadauna (€649.220,00) di proprietà del Sig. Forte Vito, pari al 10% del capitale sociale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOCIETÀ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile si sottolinea che la Società ha intrattenuto rapporti di tipo finanziario con la Società controllante (Oropan International S.a.r.l., azionista al 90%), generando al 31 dicembre 2022 un saldo a debito pari a €260.000,00 relativo a riserve di utili deliberate ma non interamente distribuite.

Si evidenzia che la società Oropan International S.a.r.l. ha comunicato che “con riferimento ai rapporti in essere con la Oropan S.p.A. alla data del 31 dicembre 2022, vi confermiamo il saldo a nostro credito per un importo pari a €260.000,00. Inoltre, di seguito, il numero delle azioni di Oropan S.p.A. da noi possedute alla data del 31 dicembre 2022:

- Numero azioni: 530.980;
- Valore nominale unitario della singola azione: euro 11,00;
- Valore nominale complessivo delle azioni: euro 5.840.780,00.”

AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona azioni proprie né azioni della società controllante. Nel corso dell'esercizio la Società non ha peraltro acquistato o alienato azioni proprie o azioni della società controllante.

AZIONI / QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

La Società non possiede alcuna azione o quota della società Controllante Oropan International S.a.r.l.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Preliminarmente, si rappresenta che non vi sono eventi successivi al 31 dicembre 2022 che hanno un effetto sui valori del bilancio al 31.12.2021 di cui non si sia già tenuto conto nella predisposizione dello stesso.

Sebbene il contesto macroeconomico nei primi mesi dell'esercizio 2023 rimanga fortemente instabile, si intravedono i primi segnali di normalizzazione.

Mantenere una certa cautela e prudenza è un comportamento obbligato, ma, d'altra parte, la possibilità di evitare una nuova fase di recessione economica permette ad Oropan di prevedere dei risultati incoraggianti anche per l'esercizio 2023.

Nel corso dell'esercizio 2023 Oropan proseguirà l'attuazione dei progetti nell'ambito del piano di investimenti pluriennale: il nuovo impianto di stoccaggio e dosaggio delle materie prime, la nuova riserva idrica, i nuovi abbattitori, gli impianti di refrigerazione, il sistema X-Ray, il generatore di vapore, a cui si aggiungerà l'attivazione degli altri investimenti inclusi nel piano. A tal proposito, la programmazione del piano ha necessariamente richiesto una serie di aggiornamenti da un punto di vista economico e, soprattutto, da un punto di vista tecnologico, in conseguenza della forte spinta all'innovazione ed alla sostenibilità che pervadono tutti i mercati e tutti i settori produttivi.

In quest'ottica di rilevanti investimenti, sono state programmate riduzioni della liquidità ed un aumento dei finanziamenti a lungo termine in coerenza con quanto definito dal Piano Industriale e dal decreto di concessione dell'agevolazione PIA da parte della regione Puglia.

Nel frattempo, in attesa della finalizzazione degli investimenti slittata di qualche mese, al fine di recepire le mutevoli esigenze di tipo tecnologico e produttivo, la Direzione ha deciso di approfittare della crescita sul mercato dei tassi di interesse, per chiedere all'Assemblea di investire la momentanea eccedenza di liquidità (generata da due anni di utili d'esercizio rilevanti) in strumenti finanziari e titoli pubblici con rischio sostanzialmente nullo, con una veloce possibilità di smobilizzo e un'adequata remunerazione.

Per i primi mesi del 2023 lo scenario nazionale ed internazionale continua ad essere incerto,

a causa della guerra che interessa parte dell'Europa. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad ora pienamente prevedibili.

Tuttavia, da un punto di vista economico, non si prevedono impatti particolari sui prezzi e sui costi di produzione, anche a seguito di una crescente normalizzazione dei principali costi d'acquisto (quali trasporti, fonti energetiche e materie prime). Le quantità di prodotto venduto nei primi cinque mesi dell'esercizio 2023 portano a prevedere prudenzialmente un livello di fatturato 2023 in crescita rispetto a quello dell'esercizio 2022.

D'altro canto, questi segnali positivi non devono essere considerati come un momento di allentamento nella realizzazione delle iniziative messe in atto dall'organizzazione Oropan a tutti i livelli.

Entro l'autunno 2023 è prevista la finalizzazione delle progettualità sulla internazionalizzazione, in parte finanziate dalla regione Puglia, nei mercati UK, Germania, Francia e Spagna che dovrebbero portare a buone prospettive per l'Export. Molti progetti di comunicazione e di marketing interesseranno anche il mercato italiano per sostenere un livello di fatturato di primo livello nel settore della panificazione e dei prodotti da forno.

Sul lato acquisti, per ottemperare a quanto previsto dai piani pluriennali di investimento, continua l'azione di miglioramento delle fonti di approvvigionamento delle materie prime (dove si può contare su una maggiore normalizzazione dei prezzi d'acquisto dopo gli eventi macroeconomici che avevano favorito un rialzo generico dei costi) a vantaggio di operatori sempre più attenti alle nuove logiche di sostenibilità e di responsabilità sociale. Come accennato nelle pagine che precedono, Oropan è fortemente impegnata nel suo percorso di implementazione delle tematiche sulla sostenibilità. Un percorso che prevede il compimento di passi ed iniziative con un forte impatto anche sulla gestione aziendale ed auspicabilmente sulla redditività futura.

Il Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025,

ratificato dal consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2023, ha permesso di sistematizzare i progetti già in essere, avviati prima della redazione del piano come, ad esempio, tutta la progettualità inerente alla produzione, l'innovazione tecnologico, la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e tecniche produttive, nuovi supporti hardware e strumenti software.

Tra le molteplici attività inerenti alle tematiche della sostenibilità ricordiamo anche le seguenti progettualità già finalizzate nei primi mesi dell'esercizio 2023:

- 4 gennaio 2023: Istituzione Comitato SA8000:2014 Social Performance Team.
- 21 febbraio 2023: Nomina Comitato di sostenibilità e adozione del Regolamento del Comitato ESG.
- 22 febbraio 2023 Ottenimento della Certificazione SA8000:2014 e pubblicazione del relativo Bilancio. Tale certificazione attesta l'implementazione di un sistema di gestione della responsabilità sociale nell'ambito dei diritti dei lavoratori e del loro benessere in azienda, conforme alle migliori linee guida internazionali e allo standard del Social Accountability International (SAI).
- 14 aprile 2023 Ottenimento della Certificazione ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale. L'implementazione di tale certificazione implica l'adozione di una serie di politiche, processi e procedure che permettono di individuare, monitorare e gestire i risvolti ambientali delle attività aziendali.

Nel corso dell'anno è prevista l'istituzione del Comitato Rischi, del Comitato Guida per Parità di cui alla PDR 125: 2022, del Comitato di Funzione di conformità anticorruzione di cui alla UNI ISO 37001:2016 e del Responsabile della Gestione Ambientale di cui alla ISO 45001:2018.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La Società, ai sensi dell'art. 2364 C.C., ha fatto utilizzo della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale stante la proroga dello stato di emergenza epidemiologica e lo sconvolgimento del quadro geopolitico attuale a livello internazionale.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6 bis) del Codice civile la Oropan S.p.A. non detiene strumenti finanziari derivati passivi che afferiscono alla copertura di flussi finanziari di passività.

La Società, unitamente al mutuo di pertinenza, ha concluso l'unico contratto derivato presente per la copertura del rischio del tasso di interesse.

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 C.C., si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della Società:



SS 96 Km. Frazione Contrada Lazzaretto
Altamura (Ba) - 70022



Unità Locale di Magazzino
Deposito aperta il 20.12.2009.

CONCLUSIONI

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 Codice civile:

€346.977,24
a riserva legale;

€3.592.567,53
a riserva straordinaria;

€3.000.000,00
ai soci come
dividendi;

€6.939.544,77
Totale dell'utile
d'esercizio



VITO FORTE

Presidente del Consiglio
di Amministrazione



OROPAN
S.p.A.
[Handwritten signature]



O

R

T



**BILANCIO
D'ESERCIZIO
AL 31.12.2022**

STATO PATRIMONIALE

31-12-2022 31-12-2021

STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.715.583	1.822.814
6) immobilizzazioni in corso e acconti	28.800	14.400
7) altre	60.936	73.873
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.805.319	1.911.087
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.748.412	7.905.998
2) impianti e macchinario	7.603.706	10.048.163
3) attrezzature industriali e commerciali	176.131	245.475
4) altri beni	179.332	297.504
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.606.243	925.109
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.313.824	19.422.249
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.533	1.533
TOTALE PARTECIPAZIONI	1.533	1.533
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.870	2.570
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	8.870	2.570
TOTALE CREDITI	8.870	2.570
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.403	4.103
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.129.546	21.337.439

31-12-2022 31-12-2021

STATO PATRIMONIALE		
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	800.800	670.862
4) prodotti finiti e merci	493.128	273.952
TOTALE RIMANENZE	1.293.928	944.814
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.858.229	5.457.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	361.957	361.957
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	7.220.186	5.819.549
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.397.022	1.190.134
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.397.022	1.190.134
5-ter) imposte anticipate		
	92.051	106.447
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	644.919	609.501
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	644.919	609.501
TOTALE CREDITI	9.354.178	7.725.631
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	18.207.121	8.336.615
2) assegni	-	25.165
3) danaro e valori in cassa	2.050	939
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	18.209.171	8.362.719
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	28.857.277	17.033.164
D) Ratei e risconti		
	77.841	59.532
TOTALE ATTIVO	48.064.664	38.430.135

STATO PATRIMONIALE

31-12-2022 31-12-2021

STATO PATRIMONIALE		31-12-2022	31-12-2021
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		6.490.000	6.490.000
III - Riserve di rivalutazione		1.371.350	1.371.350
IV - Riserva legale		680.278	481.498
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria		11.586.542	7.933.795
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		2.554.046	2.554.046
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		2.510.000	2.510.000
Varie altre riserve		880.741	880.741
Totale altre riserve		17.531.329	13.878.582
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		6.939.545	3.975.588
TOTALE PATRIMONIO NETTO		33.012.502	26.197.018
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite		494.911	525.780
3) strumenti finanziari derivati passivi		0	1.230
4) altri		75.762	58.822
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		570.673	585.832
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		188.179	162.186
D) Debiti			
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo		142.500	428.992
esigibili oltre l'esercizio successivo		1.282.500	-
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE		1.425.000	428.992
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo		29.822	29.822
TOTALE ACCONTI		29.822	29.822
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo		6.580.730	4.964.146
esigibili oltre l'esercizio successivo		30.753	30.753
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI		6.611.483	4.994.899

31-12-2022 31-12-2021

STATO PATRIMONIALE		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.727.311	774.912
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.727.311	774.912
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.373	245.630
TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	231.373	245.630
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.469.331	1.273.467
TOTALE ALTRI DEBITI	1.469.331	1.273.467
TOTALE DEBITI	11.494.320	7.747.722
E) Ratei e risconti	2.798.990	3.737.376
TOTALE PASSIVO	48.064.664	38.430.135

CONTO ECONOMICO

31-12-2022 31-12-2021

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.687.764	29.284.675
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	219.177	59.151
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	291.939	1.436.046
altri	2.050.182	-
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.342.121	1.436.046
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	39.249.062	30.779.872

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.893.415	9.143.491
7) per servizi	6.568.206	6.267.162
8) per godimento di beni di terzi	24.386	20.296
g) per il personale		
a) salari e stipendi	4.129.341	3.921.534
b) oneri sociali	1.126.628	1.135.736
c) trattamento di fine rapporto	344.352	301.901
e) altri costi	1.002.215	921.697
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	6.602.536	6.280.868
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121.476	121.214
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.972.454	3.079.893
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.032	13.862
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.097.962	3.214.969
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(129.938)	(61.111)
14) oneri diversi di gestione	473.414	451.635
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	29.529.981	25.317.310
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.719.081	5.462.562

C) Proventi e oneri finanziari

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.816	12.700
TOTALE PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	7.816	12.700
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	7.816	12.700

CONTO ECONOMICO**17) interessi e altri oneri finanziari**

verso imprese controllate	25.760	25.522
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	25.760	25.522
17-bis) utili e perdite su cambi	(5)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	(17.949)	(12.822)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.701.132	5.449.740

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	2.778.060	1.499.823
imposte differite e anticipate	(16.473)	(25.671)
TOTALE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	2.761.587	1.474.152

21) Utile (perdita) dell'esercizio

6.939.545	3.975.588
------------------	------------------

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

31-12-2022 31-12-2021

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	6.939.545	3.975.588
Imposte sul reddito	2.761.587	1.474.152
Interessi passivi/(attivi)	17.949	12.822
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.719.081	5.462.562
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	344.352	301.901
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.093.930	3.201.107
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.032	13.862
TOTALE RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.442.314	3.516.870
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.161.395	8.979.432
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(349.114)	(120.263)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.400.637)	(435.951)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.616.584	279.771
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.309)	(2.807)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(938.386)	(928.075)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(46.303)	1.049.635
TOTALE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(1.136.165)	(157.690)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.025.230	8.821.742
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.949)	(12.822)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.809.188)	(1.164.846)
(Utilizzo dei fondi)	(337.550)	225.991
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	(2.164.687)	(951.677)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.860.543	7.870.065

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(864.029)	(468.693)
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.708)	(15.378)

Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)	(886.037)	(484.071)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(286.493)	(256.008)
Accensione finanziamenti	1.282.500	
(Rimborso finanziamenti)	-	(803.992)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(124.061)	(1.074.748)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	871.946	(2.134.748)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.846.452	5.251.246
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.336.615	3.110.865
Assegni	25.165	-
Danaro e valori in cassa	939	608
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	8.362.719	3.111.473
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.207.121	8.336.615
Assegni	-	25.165
Danaro e valori in cassa	2.050	939
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	18.209.171	8.362.719

INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati del 31/12/2021 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

La voce dei crediti verso clienti si incrementa per effetto dell'incremento del volume delle vendite rispetto all'esercizio precedente.

la voce debiti verso fornitori si è incrementata a seguito di una razionalizzazione dei tempi di pagamento;

La voce Altre Variazioni del capitale circolante netto accoglie principalmente il decremento dei crediti tributari per il 1° incasso del credito IVA 2021 richiesto a rimborso e decremento dei crediti vs l'Erario per l'agevolazione "Bonus Sud" relativo all'anno 2019 e 2020, afferente il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, credito per ricerca sviluppo 2020 e 2021 e credito di imposta per le imprese non gasivore.

La voce immobilizzazioni materiali rileva principalmente l'incremento per investimenti impianti specifici in corso e acconto sostenuti per la realizzazione del nuovo progetto di investimento Pia 2014-2020.

La voce Mezzi di Terzi si incrementa per effetto dell'accensione di un nuovo finanziamento, pari ad Euro 5.700 mila di cui erogato per Euro 1.425 mila, ascrivibile all'investimento sopra indicato.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2022

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

La Società si avvale del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea di approvazione del presente bilancio per particolari esigenze contabili ed amministrative connesse all'attuazione di progetti di investimento in concomitanza con la chiusura di bilancio.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Il presente bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione predisposta a norma dell'articolo 2428 c.c..

Si rimanda a tale documento per quanto concerne la natura dell'attività dell'impresa, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime nonché l'evoluzione prevedibile della gestione.

VALUTA CONTABILE ED ARROTONDAMENTI

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anchese conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della

continuazione dell'attività d'impresa, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

CONTINUITÀ AZIENDALE

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

ELEMENTI ETEROGENEI

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, co. 5, c.c..

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si è reso necessario effettuare cambiamenti di principi contabili rispetto gli esercizi precedenti.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori direttamente imputabili al bene ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale

la società prevede di utilizzare il bene.

- I marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale. La vita utile può essere più breve del limite legale o contrattuale a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.
- La voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, se la quota di ammortamento non si discosta dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite disponibile è pronto per l'uso.

Le aliquote applicate sono riportate nel dettaglio sottostante:

Fabbricati	3%
Macchinari operatori e impianti	9% - 12%
Impianti specifici	9% - 12%
Forni	9% - 12%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredamenti	12%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Impianto fotovoltaico	4%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere)

di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

RIMANENZE

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà. Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO. Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiore al costo di produzione del prodotto finito.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile

realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese. Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante si evidenzia che il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Le ricevute bancarie cedute alle banche con la clausola "salvo buon fine", sono evidenziate tra i crediti verso clienti, in quanto la cessione delle stesse agli Istituti di Credito non modifica in alcun modo il sottostante rapporto finanziario instauratosi con i clienti medesimi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate. Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile

sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il saldo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono

iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi relativi ad investimenti ammessi a godere di agevolazioni finanziarie sono iscritti quando risultano acquisiti sostanzialmente in via definitiva, sussistendo la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento delle stesse siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Sono iscritti alla voce "A5 Altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e fra i risconti passivi per la parte attribuibile agli esercizi successivi.

RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono indicati al netto di resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni e le prestazioni di servizi.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO E FISCALITÀ DIFFERITA

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

I crediti verso l'Erario, non compensabili, vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale tra i "Crediti Tributari". Ove esistente, l'imposta temporaneamente differita (attiva o passiva) è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale effettiva dell'ultimo esercizio. Le imposte differite attive (imposte anticipate) sono iscritte in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro effettivo recupero, in base all'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di riserve e fondi tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

ALTRE INFORMAZIONI

Poste in valuta.

Non sono presenti poste in valuta.



NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 1.805.319 (al 31/12/2021 €1.911.087).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO				
Costo	1.930.272	14.400	96.994	2.041.666
Ammortamenti (FONDO AMMORTAMENTO)	(107.458)	-	(23.121)	(130.579)
Svalutazioni	0	-	-	0
Valore di bilancio	1.822.814	14.400	73.873	1.911.087
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO				
Incrementi per acquisizioni	-	14.400	1.309	15.709
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(107.231)	-	(14.245)	(121.476)
VALORE DI FINE ESERCIZIO				
Costo	1.930.272	28.800	98.303	2.057.375
Ammortamenti (FONDO AMMORTAMENTO)	(214.689)	0	(37.367)	(252.056)
Svalutazioni	0	-	-	0
Valore di bilancio	1.715.583	28.800	60.936	1.805.319

Nell'anno 2020, in deroga all'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c., la società si è avvalsa della facoltà di effettuare la rivalutazione di cui all'art. 110 del D.L. 104 /2020 convertito nella Legge n. 126/2020, con riferimento ai beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2020. Il valore della rivalutazione è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un professionista indipendente, effettuata sulla base dei principi comunemente assunti dalla prassi aziendalistica per la valutazione dei c.d. "intangible assets" ed in particolare:

- il criterio dell'attualizzazione dei flussi di royalties che potrebbero essere ottenuti dalla concessione in licenza del Marchio lungo la sua vita utile, per il marchio "Forte";
- il metodo del costo per il marchio "Veropane".

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a euro 1.930.045 comprende pertanto i marchi "Forte" e "Veropane" che ha visto l'iscrizione della rivalutazione, rispettivamente, per un valore di Euro 1.280.000 e di Euro 648.000 degli stessi.

A partire dal bilancio chiuso al 31.12.2021 gli ammortamenti sono stati calcolati sui valori rivalutati. Al riguardo si sottolinea come la Legge di Bilancio 2022 (art. 1, commi 622-624 della L. 234/2021) ha modificato retroattivamente il regime fiscale della rivalutazione, prevedendo: " La deduzione ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive del maggior valore imputato ai sensi dei commi 4, 8 e 8-bis alle attività immateriali le cui quote di ammortamento, ai sensi dell'articolo 103 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono deducibili in misura non superiore ad un diciottesimo del costo o del valore, è effettuata, in ogni caso, in misura non superiore, per ciascun periodo d'imposta, a un cinquantesimo di detto importo".

La norma ha stabilito inoltre, la possibilità di:

1. accettare l'allungamento del beneficio fiscale a 50 anni;
2. revocare l'opzione chiedendo il rimborso di quanto versato a titolo di imposta sostitutiva;
3. corrispondere una maggiore imposta sostitutiva per non perdere il beneficio di ammortizzare il maggior valore in 18 anni. La società ha optato per la revoca richiedendo a compensazione l'imposta sostitutiva.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31/12/2022 SONO PARI A €17.313.824 (EURO 19.422.249 AL 31/12/2021)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse voci delle immobilizzazioni materiali sono indicate nel prospetto che segue:

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO						
Costo	8.238.311	14.558.008	401.381	1.422.406	925.109	25.545.215
Ammortamenti (FONDO AMMORTAMENTO)	(332.313)	(4.509.845)	(155.906)	(1.124.902)	-	(6.122.966)
Valore di bilancio	7.905.998	10.048.163	245.475	297.504	925.109	19.422.249
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizioni	46.425	108.271	21.529	6.670	681.134	864.029
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(204.011)	(2.552.728)	(90.873)	(124.842)	-	(2.972.454)
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
Costo	8.284.736	14.666.279	422.910	1.429.076	1.606.243	26.409.244
Ammortamenti (FONDO AMMORTAMENTO)	(536.324)	(7.062.573)	(246.779)	(1.249.744)	-	(9.095.420)
Valore di bilancio	7.748.412	7.603.706	176.131	179.332	1.606.243	17.313.824

Nel corso dell'esercizio, la società ha effettuato nuovi investimenti in Immobilizzazioni materiali per €/000 864 (€ /000 469 nel precedente esercizio), di cui:

- Euro 46 mila per Terreni e fabbricati, riferiti principalmente a n.4 portoni zona carico e copertura metallica di uffici;
- Euro 108 mila per Impianti e macchinari, riferiti principalmente ad acquisti di sistema di monitoraggio delle temperature degli abbattitori/surgelatori, acquisto di una torre evaporativa, implementazione impianto riposo impasti, ciller refrigeratore;
- Euro 21 mila per Attrezzature Industriali e Commerciali, riferiti principalmente ad acquisto di misuratore di portata e macchinaria mandapasta;

- Euro 6 mila per Altri beni;
- Euro 681 mila per Immobilizzazioni in corso principalmente dovuti ad acconti su contratti di fornitura di macchinari ed impianti specifici.
- Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e /o economica in passato.
- Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto contributi in conto impianti pari a €/000 911 costituiti da:
- “ Contributi in c/impianti relativi all'investimento Progetto “PIT n. 4 Area della Murgia” nell'ambito del POR Puglia 2000-2006” e Bonus Sud (afferente il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18 e macchinari ordinari per € /000 329 (€/000 344 al 31 /12/2021);
- “ Contributi in c/impianti relativi al Programma Integrato di Agevolazione investimento PO FESR per €/000 582 (€ /000 600 al 31/12/2021), giusta Delibera di Giunta Regionale n.2255 del 26/10/2010, con relativa sottoscrizione della convenzione (disciplinare) tra le parti avvenuta il 29 novembre 2012.

I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 10.403.

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza. Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse voci delle immobilizzazioni materiali sono indicate nel prospetto che segue:

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO
CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	2.570	6.300	8.870	8.870
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI	2.570	6.300	8.870	8.870

CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

	VALORE CONTABILE
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	1.533

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Consorzio natura	1.033
Consorzio Dare	500
TOTALE	1.533

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

RIMANENZE

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a € 1.293.928 (al 31/12/2021 pari a € 944.814).

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime, sussidiarie e di consumo	670.862	129.938	800.800
Prodotti finiti e merci	273.952	219.176	493.128
TOTALE RIMANENZE	944.814	349.114	1.293.928

VALUTAZIONE RIMANENZE

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE AL 31/12/2022 SONO PARI A €9.354.178 (AL 31/12/2021 A € 7.725.631).

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	5.819.549	1.400.637	7.220.186	6.858.229	361.957
CREDITI TRIBUTARI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.190.134	206.888	1.397.022	1.397.022	
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	106.447	(14.396)	92.051		
CREDITI VERSO ALTRI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	609.501	35.418	644.919	644.919	
TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	7.725.631	1.628.547	9.354.178	8.900.170	361.957

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" accoglie crediti di natura commerciale, già al netto del relativo fondo svalutazione pari, al 31 dicembre 2022, a Euro 415.869 (Euro 484.454 nel 2021). Si evidenzia che l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, €/000 362 (€/000 362 nel 2021), si riferisce a crediti commerciali vantati nei confronti del presidente del CdA per rapporti commerciali concretizzatesi nel corso di precedenti esercizi.

La voce C II 5 bis) “Crediti tributari” risulta pari ad € 1.397 mila e comprende principalmente

- credito per Erario c/iva Euro 375 mila;
- credito Erario c/rimborso Euro 671 mila;
- credito Erario c/crediti Euro 340 mila;

che riguardano crediti tributari che saranno utilizzati mediante compensazione entro 12 mesi.

La voce C II 4 ter) “imposte anticipate” pari ad € 92.051 al 31 dicembre 2022 comprende le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative a svalutazione crediti fiscalmente non rilevante, il cui riversamento sul reddito imponibile del prossimo periodo di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito

imponibile atteso.

I crediti v/altri ammontano a €/000 645 e registrano un incremento di €/000 35 rispetto all’esercizio precedente determinato dall’effetto combinato delle seguenti operazioni:

- +€/000 170 relativo al credito nei confronti del socio Forte Vito relativi al fringe benefit concesso a tasso zero (€/000 253 al 31/12/2020);
- €/000 150 relativi a incassi di crediti diversi per incentivi GSE.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell’art. 2427, C.c.

Area geografica	INTRA UE	ITALIA	EXTRA UE	TOTALE
CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE	56.646	7.072.616	90.924	7.220.186
CREDITI TRIBUTARI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE	-	1.397.022	-	1.397.022
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE ISCRITTE NELL’ATTIVO CIRCOLANTE	-	92.051	-	92.051
CREDITI VERSO ALTRI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE	-	644.919	-	644.919
TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE	56.646	9.206.608	90.924	9.354.178

CREDITI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE.

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell’Attivo Circolante che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 18.209.171 (pari a 8.362.719 al 31/12/2021).

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	8.336.615	9.870.506	18.207.121
ASSEGNI	25.165	-	-
DENARO E ALTRI VALORI IN CASSA	939	1.111	2.050
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	8.362.719	9.846.452	18.209.171

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I RATEI E RISCONTI ATTIVI AL 31/12/2022 SONO PARI A € 77.841.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
RATEI ATTIVI	-	6	6
RISCONTI ATTIVI	59.532	18.303	77.835
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	59.532	18.303	77.841

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

PATRIMONIO NETTO

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Il capitale sociale, pari ad €/000 6.490 (€/000 6.490 al 31/12/2021) risulta costituito complessivamente da n. 590.000 azioni del valore nominale di € 11,00 cadauna, di seguito rappresentato:

- n. 530.980 azioni del valore nominale di € 11,00 cadauna (pari ad € 5.840.780,00) di proprietà di Oropan International Sarl, rappresentativi del 90% del capitale sociale;
- n. 59.020 azioni del valore nominale di € 11,00 cadauna (pari ad € 649.220,00) di proprietà del Sig. Forte Vito, rappresentativi del 10% del capitale sociale.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riferimento alle voci.

RISERVE DI PATRIMONIO NETTO:

- La Riserva di rivalutazione pari a €/000 1.371 (€/000 1.371 al 31/12/2021);
- La Riserva Legale pari a €/000 680 (€/000 481 al 31/12/2021) registra un incremento di €/000 198 rispetto all'esercizio precedente, a causa della destinazione ex lege dell'utile di esercizio 2021.
- La Riserva Pia 2007-2013, pari a €/000 2.554. (€/000 2.554 al 31/12/2021)
- La Riserva Straordinaria, pari a €/000 11.586

(€/000 7.934 al 31/12/2021) è determinata dall'incremento di €/000 1.850, a causa della destinazione dell'utile di esercizio 2021;

- La Riserva versamento in conto futuro aumento di capitale sociale, pari a €/000 2.510 (€/000 2.510 al 31/12/2021) non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state stanziato imposte differite sulle Riserve in sospensione d'imposta in quanto non si prevedono operazioni che ne possano determinare la tassazione.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	ALTRE VARIAZIONI			RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
			ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	INCREMENTI	DECREMENTI		
Capitale	6.490.000						6.490.000
Riserve di rivalutazione	1.371.350						1.371.350
Riserva legale	481.498		198.780				680.278
ALTRE RISERVE							
Riserva straordinaria	7.933.795	124.060	3.652.747				11.586.542
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.554.046						2.554.046
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.510.000						2.510.000
Varie altre riserve	880.741						880.741
Totale altre riserve	13.878.582	124.061	3.652.747				17.531.329
Utile (perdita) dell'esercizio	3.975.588	(124.061)		(3.851.528)		6.939.545	6.939.545
Totale patrimonio netto	26.197.018	(124.061)	3.851.528	(3.851.528)	0	6.939.545	33.012.502

Si precisa che le distribuzioni delle riserve di utili sono intervenute con delibera dell'Assemblea Soci del 13 giugno 2022 con la quale è stato approvato il bilancio 2021 e rinuncia in data 17 ottobre 2022 da parte socio Oropan International Sarl.

Si allega alla presente prospetto delle variazioni del patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
CAPITALE	6.490.000		
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.371.350		
RISERVA LEGALE	680.278		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	11.586.542	A,B,C,	11.586.542
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.554.046	A,B,C,	2.554.046
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.510.000	A,B	2.510.000
Varie altre riserve	880.741	A,B	880.741
TOTALE ALTRE RISERVE	17.531.329		17.531.329
TOTALE	26.072.957		17.531.329
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			6.690.741
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			10.840.588

LEGENDA

A: PER AUMENTO DI CAPITALE

B: PER COPERTURA PERDITE

C: PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

D: PER ALTRI VINCOLI STATUTARI

E: ALTRO

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 571 mila (€/000 585 al 31/12/2021) e registrano un decremento di € /000 58 rispetto all'esercizio precedente per riduzione delle imposte differite sul marchio.

Con riferimento alla voce strumenti derivati passivi, pari ad €/000 1, si evidenzia che il derivato è stato chiuso unitamente al mutuo di pertinenza.

La voce "altri" ammonta complessivamente ad €/000 76 (€/000 59 al 31/12/2021) si riferisce principalmente ad accantonamenti previsti dal C.C.N.L. degli agenti di commercio.

	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	525.780	1.230	58.822	585.832
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO				
ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO			16.940	16.940
UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	(30.869)	(1.230)		(32.099)
VALORE DI FINE ESERCIZIO	494.911	0	75.762	570.673

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo".

12/2022 risulta pari a € 188.179 (al 31/12/21 pari a Euro 162.186)

	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	162.186
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	
ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	344.352
UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	(318.359)
TOTALE VARIAZIONI	25.993
VALORE DI FINE ESERCIZIO	188.179

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici. Nel corso dell'esercizio si segnalano circa €/000 318 di utilizzi/versamenti inps e €/000 344 di accantonamenti a CE.

DEBITI

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

I debiti ammontano complessivamente ad €/000 11.494 (€/000 7.747 31/12/2021) e registrano un incremento di €/000 3.747 rispetto allo scorso esercizio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
DEBITI VERSO BANCHE	428.992	996.008	1.425.000	142.500	1.282.500
ACCONTI	29.822	0	29.822	29.822	-
DEBITI VERSO FORNITORI	4.994.899	1.614.063	6.611.483	6.580.730	30.753
DEBITI TRIBUTARI	774.912	952.399	1.727.311	1.727.311	-
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	245.630	(14.257)	231.373	231.373	-
ALTRI DEBITI	1.273.467	195.864	1.469.331	1.469.331	-
TOTALE DEBITI	7.747.722	3.746.598	11.494.320	10.181.067	1.313.253

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

DEBITI VERSO BANCHE

Il debito relativo alla voce "Finanziamenti" si riferisce a n.1 contratto di mutuo BNL acceso nell'anno per Euro 5.700.000 di cui erogato 1.425.000 al 31.12.2022 da rimborsare in dieci rate semestrali.

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente ad €/000 6.611(€/000 4.995 al 31/12/2021), registrano un incremento di €/000 1.614 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

“ €/000 6.581 esigibili entro l'esercizio successivo; “ €/000 30 esigibili oltre l'esercizio successivo.

DEBITI TRIBUTARI

Sono costituiti per la maggior parte da Erario c/ires per Euro 1.231 mila, Erario c/irap per Euro 291 mila, Ritenute fiscali su lavoratori autonomi e dipendenti per Euro 189 mila.

DEBITI PREVIDENZIALI

Tali debiti sono costituiti da Debiti v/inps per Euro 231 mila .

ALTRI DEBITI

Tale voce è costituita da Debiti verso personale pari a Euro 1,178 mila, Enasarco per Euro 31 mila.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	INTRA UE	TOTALE
DEBITI VERSO BANCHE	1.425.000		1.425.000
ACCONTI	29.822		29.822
DEBITI VERSO FORNITORI	6.583.535	27.948	6.611.483
DEBITI TRIBUTARI	1.727.311		1.727.311
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	231.373		231.373
ALTRI DEBITI	1.469.331		1.469.331
TOTALE DEBITI	11.466.372	27.948	11.494.320

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 2.798.990 (€ 3.737.376 al 31/12/2021).

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei passivi ammontano a € /000 2 (€ /000 1 al 31/12/2022) e registrano un incremento di € /000 1 rispetto all'esercizio precedente.

Area geografica	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
RATEI PASSIVI	1.171	878	2.049
RISCONTI PASSIVI	3.736.205	(939.264)	2.796.941
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.737.376	(938.386)	2.798.990

La voce risconti passivi ammonta a €/000 2.799 (€/000 3.737 al 31/12/2021) e registrano un decremento netto di €/000 939 rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, l'effetto netto combinato dell'esercizio deriva essenzialmente dalle seguenti operazioni:

Con riferimento all'investimento PIT, il risconto passivo è pari ad €/000 1.788, e registra un decremento di €/000 241 rispetto all'esercizio precedente relativo al valore residuo del contributo in c/impianti relativo al programma integrato di agevolazione per complessivi €/000 5.330.

L'importo del risconto viene accreditato al conto economico (alla voce A.5b degli altri ricavi) per una quota pari all'incidenza del contributo agevolato sul totale investimenti agevolati, applicata all'ammortamento calcolato sugli investimenti oggetto del contributo stesso. L'importo riscontato si esaurirà, quindi, in coincidenza del termine del periodo di ammortamento relativo agli investimenti oggetto dell'agevolazione. Si segnala che la quota del risconto passivo oltre i 5 anni ammonta a €/000 854.

Con riferimento all'investimento PIA, il risconto passivo è pari ad €/000 600, e registra un decremento di €/000 604 rispetto all'esercizio precedente, afferenti al contributo in c/impianti del Programma Integrato di Agevolazione, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 2255 del 26/10/2010, con relativa sottoscrizione della convenzione (disciplinare) tra le parti avvenuta il 29 novembre 2012. Si segnala che la quota del risconto passivo oltre i 5 anni ammonta a €/000 23.

Con riferimento all'agevolazione "Bonus Sud", afferente il credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno di cui

all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, si evidenzia

che la Oropan ha ottenuto da parte dell'Amministrazione Finanziaria "1° bando: il riconoscimento di un credito pari ad €/000 338 afferente alle annualità 2017, 2018 e 2019. A seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia

delle Entrate in ordine alla relativa fruizione, sono state correttamente contabilizzate le relative voci, registrando un risconto passivo, alla data del 31 dicembre 2022, pari ad €/000 110. II^ bando: il riconoscimento di un credito pari ad €/000 348 afferente alle annualità 2019 e 2020.

A seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in ordine alla relativa fruizione, sono state correttamente contabilizzate le relative voci, registrando un risconto passivo, alla data del 31 dicembre 2022, pari ad €/000 213."

Con riferimento al credito di imposta ex legge di bilancio 2021 (articolo 1 commi 1051-1063 e 1065, l. 30 dicembre 2020 n. 178) su beni ordinari la società ha ottenuto il riconoscimento di un credito di imposta pari ad €/000 8, registrando un risconto passivo di €/000 20.

Con riferimento al voucher per innovazione istituito dal MISE la società ha ottenuto il riconoscimento di un credito pari ad €/000 24 afferente alla progettualità presentata al predetto Ministero.

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

La voce valore della produzione ammonta al 31 dicembre 2022 ad €/000 39.249 (€/000 30.780 al 31/12/2021) e registra un notevole incremento di €/000 8.469 rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia che il suddetto incremento rispetto all'esercizio precedente è pari al 27,52%.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Categoria di attività	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO	36.687.764
TOTALE	36.687.764

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta al 31 dicembre 2022 ad €/000 36.688 (€/000 29.285 al 31/12/2021) e registra un notevole incremento di €/000 7.403 rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia che il suddetto incremento rispetto all'esercizio precedente è pari al 25%.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Categoria di attività	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
ITALIA	34.390.915
INTRA UE	859.704
EXTRA UE	1.437.145
Totale	36.687.764

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

La voce altri ricavi e proventi pari ad €/000 2.342 (€/000 1.436 al 31/12/2021) si riferisce principalmente alle seguenti voci:

- Contributi in c/impianti relativi all'investimento PIT e Bonus Sud e macchinari ordinari per €/000 329 (€/000 344 al 31/12/2021);
- Contributi in c/esercizio impianto fotovoltaico per €/000 114 (€/000 98 31/12/2021);
- Contributo credito di imposta non gasivore 2[^] Trim, 3[^] Trim. e 4[^] trim per €/000 125;
- Contributi in c/esercizio per €/000 51 (€/000 78 al 31/12/2021) riferiti principalmente al credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo, ai sensi della normativa vigente;
- Contributi in c/impianti relativi al Programma Integrato di Agevolazione investimento PO FESR per €/000 582 (€/000 600 al 31/12/2021);
- Locazione di parte dell'immobile sito in via Bari €/000 34 (€/000 30 al 31/12/2021);
- Ricavi per vendita energia elettrica per €/000 1 (€/000 6 al 31/12/2021);
- Ricavi per recupero spese di trasporto per

€/000 23 (€/000 26 al 31/12/2021),”

- Ricavi vari per €/000 69 (€/000 51 al 31/12/2021);

“Sopravvenienze attive, iscritte in applicazione del D.Lgs 130/2015, per €/000 994 (€/000 200 al 31/12/2021), riferiti principalmente all'iscrizione per:

1. €/000 126 irap acconti derivanti da maggior credito determinatosi a seguito accordo patent box sottoscritto nel 2021 per il quinquennio 2016-2020;
2. €/000 652 ires acconti derivanti da maggior credito determinatosi a seguito accordo patent box sottoscritto nel 2021 per il quinquennio 2016-2020;
3. € /000 113 per accordo transattivo con un fornitore GSP;
4. €/000 72 per spese conai 2021;
5. €/000 10 nota credito a cliente;

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

I Costi della Produzione ammontano al 31/12/2022 ad Euro 29.529.981 (Euro 25.317.310 del 31/12/2021) con un incremento di Euro 4.213 mila (+16,64%).

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i

COSTI DELLA PRODUZIONE:

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono pari ad €/000 12.893 (€/000 9.143 al 31/12/2021) e presentano una variazione in aumento di €/000 3.750 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente ad un maggiore acquisto delle materie prime e dell'imballo secondario impiegati nel processo produttivo (es. semola e farine ed imballi afferenti ai prodotti surgelati), oltre che ad un incremento del costo della materia prima e energia.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano complessivamente a €/000 6.568 (€/000 6.267 al 31/12/2021) e presentano una variazione in incremento di €/000 301 rispetto all'anno precedente e comprendono in particolare spese per Trasporti per euro 3.764.053, provvigioni rete vendita per euro 580.907, costi di pubblicità per euro 147.911, merchandising marketing per euro 122.548, spese

per allestimento fiere viaggi e trasferte per euro 176.685, spese per vigilanza euro 136.955, spese per manutenzioni per euro 169.897, materiale di consumo manutenzioni per euro 315.513, spese per consulenze amministrative, legali, del lavoro, tecniche ed energetiche per Euro 443.023, spese per compensi Cda per euro 400.000, altre spese residuali per servizi per euro 310.714.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce complessivamente ammonta a €/000 24 (€/000 20 al 31/12/2021) e presentano una variazione in aumento di € /000 4 rispetto all'anno precedente.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce costo del personale ammonta complessivamente a €/000 6.603 (€/000 6.281 al 31/12/2020) e registra un incremento pari ad €/000 322 rispetto all'esercizio precedente. Nella voce è compresa l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge derivanti dai contratti collettivi nazionali.

AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

A. AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio ammontano a €/000 121 (€/000 121 al 31/12/2021).

B. AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio ammontano ad €/000 2.972 (€/000 3.079 al 31/12 /2021).

C. SVALUTAZIONE CREDITI IN ATTIVO CIRCOLANTE

Tale voce ammonta a €/000 4 (€/000 14 al 31/12/2021);

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è pari ad €/000 130 (€/000 61 al 31/12/2021).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce oneri diversi di gestione ammonta a €/000 473 (€/000 451 al 31/12/2021) e registra un incremento pari ad € /000 22 rispetto all'esercizio precedente; in particolare:

Le imposte e tasse pari complessivamente ad €/000 22 (€/000 21 al 31/12/2021) si riferiscono

a imposte su pubblicità per €/000 12, alla TARI per €/000 1, alle imposte di bollo, alle tasse relative agli adempimenti annuali alla Camera di Commercio e altre tasse e concessioni governative per €/000 9, mentre la voce relativa all'IMU e alla TASI per complessivi €/000 80 (€/000 80 al 31/12/2021).

Le spese per costi indeducibili per bolli, manutenzione auto, assicurazioni auto, carburante auto per €/000 38;

Le spese per multe e sanzioni pari ad €/000 5 (€/000 3 al 31/12/2021) si riferiscono principalmente a sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada. Le spese per Contributi associativi pari ad €/000 27 (€/000 23 al 31/12/2021).

Le spese per Cancelleria e stampanti pari ad €/000 56 (€/000 38 al 31/12/2021).

Le spese per Analisi e smaltimento rifiuti pari ad €/000 104 (€/000 115 al 31/12/2021).

Le spese per Vestiario personale, Formazioni e analisi cliniche pari ad €/000 47 (€/000 41 al 31/12/2021).

Sopravvenienze passive pari ad €/000 40 (€/000 24 al 31/12/2021) Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a €- 17.949 al 31/12/2022 (Euro 12.822 al 31/12/2021).

I proventi finanziari al 31/12/2022 sono pari a € 7.816 (€ 12.699 al 31/12/2021).

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ad altri.

	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
DEBITI VERSO BANCHE	24.428
ALTRI	1.332
TOTALE	25.760

Gli oneri finanziari sono rappresentati principalmente dagli interessi passivi su mutui per €/000 7 (€/000 3 al 31/12 /2021), da spese e oneri bancari per €/000 15 (€/000 15 al 31/12/2021), da costi copertura tassi per €/000 1 (€/000 7 al 31/12/2021) e da interessi passivi su c/c bancari per €/000 1 (€/000 7 al 31/12/2021).

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAPO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Le imposte al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente ad Euro 2.762 migliaia (Euro 1.474 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio per Euro 2.778 migliaia;
- b) imposte differite e anticipate per Euro 16 migliaia;

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: IRES 24% IRAP 4,82%.

Si rimanda inoltre al prospetto di riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica con quella effettiva, allegato in calce alla presente nota integrativa.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale
La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria: 157

	NUMERO MEDIO
DIRIGENTI	3
IMPIEGATI	19
OPERAI	138
TOTALE DIPENDENTI	160

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo: Nell'esercizio 2022 è stato definito il compenso al Consiglio di Amministrazione complessivamente pari ad € 400.000 in linea con quanto corrisposto nel precedente esercizio.

Il compenso del Collegio Sindacale, il quale risulta rinnovato nell'Assemblea dei soci del 10/07/2020, è pari a €/000 25 e corrisponde a quanto stabilito dalle tariffe professionali minime in vigore.

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	400.000	25.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione

contabile). Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Il compenso relativo alla Società di Revisione, il quale risulta rinnovato nell'Assemblea dei soci del 28 agosto 2017, comprensivo dell'attività di controllo contabile e di verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, è stato complessivamente pari ad €/000 16.

	VALORE
REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI	16.000
TOTALE CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	16.000

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Le azioni della Società sono costituite integralmente da azioni ordinarie (art. 2427 c.c).

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere

finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

Nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha intrattenuto rapporti commerciali con le società correlate effettuati a valore di mercato, come di seguito rappresentato:

- Pane e altro Srl: Crediti: euro 11.373
- Pane e altro Srl: Ricavi euro 63.122
- Pane e altro Srl: Debiti: euro 870

Per quanto riguarda i rapporti con il soggetto Vito Forte si rimanda a quanto precisato in altri paragrafi della nota integrativa.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da poter influenzare la situazione rappresentata in bilancio e che richiedano modifiche ai valori delle attività e passività, in conformità al postulato della competenza. In ogni caso, il contesto di generale incertezza si è acuito anche a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina (per effetto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nel mese di febbraio 2022), che ha generato pesanti ricadute sia sull'aumento dei prezzi delle materie prime che sui tempi di consegna delle forniture e che certamente nel medio periodo influenzeranno negativamente l'andamento del mercato. Inoltre l'aumento dei tassi di interesse e dell'inflazione

nella zona euro e non solo ha determinato scelte adeguate dell'organo amministrativo, nella consapevolezza di dover tutelare l'azienda anche dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale, per porre in essere tutte le azioni necessarie a garantire il presupposto della continuità aziendale ovvero, la continuazione dell'attività produttiva senza interruzioni nonché i flussi di cassa necessari per lo svolgimento della stessa.

L'Organo Amministrativo, sulla base degli elementi di valutazione ad oggi disponibili, confortato dai dati consuntivi rilevati nei primi mesi dell'anno in corso dove risulta che le quantità di prodotto venduto nei primi cinque mesi dell'esercizio 2023 portano a prevedere prudenzialmente un livello di fatturato 2023 in crescita rispetto a quello dell'esercizio 2022, nonché dalla ragionevole fondatezza dei piani previsionali elaborati, ritiene siano remoti i rischi che possano determinare minacce alla continuità aziendale.

Per quanto attiene ai dettagli relativi all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda integralmente a quanto esposto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La società ha ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio di cambio, del rischio del tasso di interesse, del rischio di variazione dei flussi di cassa connessi a modifiche nei prezzi delle merci, la cui valutazione è avvenuta in base alle evidenze di mercato.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società OROPAN INTERNATIONAL SARL, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società OROPAN INTERNATIONAL SARL derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito

un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società OROPAN INTERNATIONAL SARL e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n.22-quinquies e sexies, C.C.

La Oropan International Sarl con sede legale in Lussemburgo (L1260) in rue de Bonnevoie n.92, controllante diretta della Società, non redige il bilancio consolidato di gruppo. Ai sensi dell'art.2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società controllante Oropan International Sarl, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ULTIMO ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) IMMOBILIZZAZIONI	15.745.038	15.745.038
C) ATTIVO CIRCOLANTE	35.454	37.480
TOTALE ATTIVO	15.780.492	15.782.518
A) PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE SOCIALE	13.247.538	13.247.538
RISERVE	194.980	209.974
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.481)	(14.994)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.439.037	13.442.518
D) DEBITI	2.341.455	2.340.000
TOTALE PASSIVO	15.780.492	15.782.518

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ULTIMO ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	3.974	(12.810)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	9
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(7.455)	(2.175)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.481	14.994

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, i seguenti contributi e/o vantaggi economici da PP. AA per i quali vige l'obbligo di trasparenza così come previsto dalla Legge del 4 agosto 2017, n.124 articolo 1, commi 125-129:

- il contributo conto energia da GSE per Euro 114 mila;
- contributo credito di imposta non gasivore per Euro 176 mila;

Come riportato nel registro nazionale di aiuto di stato si dà atto che la società ha ricevuto i seguenti contributi:

- SA.58192 Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017 per Euro 1.265,00;
- SA.61598 Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243 /2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019 per euro € 184.678,00;
- SA.58192 Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017 per euro € 149.563,00;
- SA.61598 Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243 /2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod.

art 1 c. 316 l. 160/2019 per euro € 164.115,00

- SA.61940 Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020) per euro € 366.932,85;
- SA.60776 [Titolo V] Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione (Reg. regionale n. 17 del 30/09 /2014-BURP 06/10/2014) - Aiuti a favore di investimenti in Ricerca, Sviluppo e Innovazione per euro 150.000,00;
- SA.60778 [Titolo IV] Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione (Reg. regionale n. 17 del 30/09 /2014-BURP 06/10/2014) - Aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi per euro € 25.400,00;
- SA.60770 [Titolo II - capo 1, 2, 3, 4, 5, 6] Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione (Reg. regionale n. 17 del 30/09/2014-BURP 06/10/2014) - Aiuti a finalità regionale per euro € 4.272.237,10 oggetto di variazione in corso nel 2023;
- SA.58802 Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104 /2020) per euro € 99.451,07.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

- a riserva legale € 346.977,24.;
- a riserva straordinaria € 3.592.567,53;
- ai soci come dividendi €3.000.000,00;
- **TOTALE € 6.939.544,77**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandoVi che le risultanze corrispondono ai saldi delle scritture contabili, tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il sottoscritto Vito Forte dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**AGGIORNAMENTO
STATO AVANZAMENTO
ATTIVITÀ
2° SEMESTRE 2023
IN TEMA DI
SOSTENIBILITÀ**

OBIETTIVO 1
ADOTTARE POLITICHE, PROCEDURE E PRESIDI CHE INTEGRINO I FATTORI ESG ALL'INTERNO DEI PROCESSI AZIENDALI (ETICA E TRASPARENZA DI BUSINESS)

FEBBRAIO	1.1 Ottenimento della certificazione SA8000	100%
APRILE	1.2 Ottenimento della certificazione ISO 14001	100%
MAGGIO	1.3 Politica della prevenzione della corruzione	100%
LUGLIO	1.4 Ottenimento della certificazione ISO 37001	100%

OBIETTIVO 2
OBIETTIVO 2 • DEFINIRE E RAFFORZARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA IN CHIAVE ESG

GENNAIO	2.1 Designazione e Nomina Comitato SPT (SA 8000)	100%
FEBBRAIO	2.2 Designazione Sustainability Manager	100%
FEBBRAIO	2.3 Istituzione del Comitato di sostenibilità	100%
FEBBRAIO	2.4 Formalizzazione Piano Strategico di sostenibilità	100%

OBIETTIVO 3
PROMUOVERE LA DIVERSITY, LA PARITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ

MAGGIO	3.1 Designazione Comitato parità di Genere Oropan S.p.A.	100%
MAGGIO	3.2 Adozione della Politica parità di genere e pari opportunità	100%
LUGLIO	3.3 Ottenimento PDR 125	100%

OBIETTIVO 4
PROMUOVERE L'EMPOWERMENT DEI DIPENDENTI, SVILUPPANDO E TUTELANDO IL CAPITALE UMANO

IN CORSO	4.1 Coaching e formazione specifica ai componenti del Comitato Sostenibilità	50%
----------	--	-----

OBIETTIVO 5
COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

IN CORSO	5.1 Ottimizzazione contenuti e comunicazione integrata dei documenti con rilevanza ESG	100%
IN CORSO	5.2 Redazione di Documento Integrato su settore e competitors: Data base settore, Analisi bilanci, sostenibilità, qualità, certificazioni	50%

OBIETTIVO 1
EFFICIENZA ENERGETICA

IN CORSO	1.1 Acquisto di nuovi impianti per la gestione del freddo con performance migliori dal punto di vista energetico e di utilizzo di gas refrigeranti	50%
----------	--	-----

**OBIETTIVO 2
MATERIE PRIME**

IN CORSO	2.1 Realizzazione nuovo impianto di stoccaggio e trattamento dell'acqua potabile per le attività di produzione	50%
----------	--	-----

**OBIETTIVO 3
PACKAGING AZIENDALE**

IN CORSO	3.1 Riduzione dell'imballaggio per unità di prodotto tramite impianti robotizzati di confezionamento	50%
IN CORSO	3.2 Sostituzione plastica con Carta (FSC) del packaging primario dei prodotti freschi e secchi	50%
IN CORSO	3.3 Riduzione ponderale (sgrammatura) del packaging secondario (cartone)	100%

**OBIETTIVO 1
COMUNICAZIONE TRASPARENTE**

IN CORSO	1.1 Comunicazione dei principali risultati e obiettivi futuri in ambito ESG ai principali stakeholder	100%
IN CORSO	1.2 Comunicazione newsletter ad oggetto novità Oropan sotto tutti i punti di vista: economici, gestionali e ESG	100%

**OBIETTIVO 2
BENESSERE DEL TERRITORIO E DELLE COMUNITÀ**

IN CORSO	2.1 Organizzazione delle giornate "Azienda aperta" per il tramite di visite guidate con le scuole del territorio	100%
IN CORSO	2.2 Donazione delle eccedenze prodotte dall'Azienda	100%

**OBIETTIVO 3
VALUTAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE DEI FORNITORI**

IN CORSO	3.1 Implementazione nel sistema aziendale della procedura di Valutazione Ambientale e Sociale degli Stakeholder, in particolare dei fornitori	50%
IN CORSO	3.2 Ottenimento Certificazione ISCC PLUS Certificate - Tracciabilità delle materie prime lungo tutta la filiera	100%
LUGLIO	3.3 Ottenimento PDR 125	100%

**OBIETTIVO 1
COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA**

IN CORSO	1.1 Progettazione di una nuova linea di prodotto a seguito delle risultanze del progetto Dottorato Ricerca UNIBA "Intelligenza Artificiale e nuove tecnologie digitali applicate alla medicina molecolare" - Eventuale utilizzo dei Liposomi nel prodotto	50%
----------	---	-----

OBIETTIVO 2
DIGITALIZZAZIONE ED AUTOMAZIONE

IN CORSO	2.1 Acquisto Nuovo Hardware/Software Impianto Stoccaggio/dosaggio materie prime e conseguente razionalizzazione dei processi e minimizzazione degli sfridi di produzione	75%
-----------------	--	-----

OBIETTIVO 3
SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI/MERCATI

IN CORSO	3.1 Sviluppo dell'internazionalizzazione con il raggiungimento e/o rafforzamento dei mercati esteri e conseguente valorizzazione del made in Italy e della storia e della cultura del territorio di origine	75%
-----------------	---	-----

OROPAN S.P.A.

Sede legale in Via BARI 5, 09012M. J. 460 - 79022 ALTAMURA (BA)
Codice fiscale, Iscrizione Registro Imprese e partita Iva: 04419510728
Capitale sociale i.v. euro 6.490.000,00
C.C.I.A.A. - R.E.A. di BARI n. 319906

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Agli Azionisti della Società **OROPAN S.P.A.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate il 6 dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Dal tale attività e dai risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Oropan S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 6.939.545,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2473 c.c.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sistematico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ovvero la Deloitte & Touche S.p.A., s. ha consegnato la propria relazione datata 27 giugno 2023, contenente un giudizio senza modifiche.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organo di vigilanza e non sono emerse criticità in merito alla corretta situazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di dichiarazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da rilevare.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di dichiarazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da rilevare.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15-bis, n. 119/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-bis e lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-bis e lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies del 6 novembre 2021, n. 157, convenuta dalla legge 29 dicembre 2021, n. 234, e successive modificazioni.

Nel corso del fatto di legge sopra descritto, non sono emerse altri fatti significativi tal da incidere sulla gestione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Propriety S.p.A. al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nel redigere il bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2473, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le valutazioni dell'attività di noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione elaborata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come infatti dagli amministratori.

Il Consiglio di amministrazione con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori ne fa nota interpretativa.

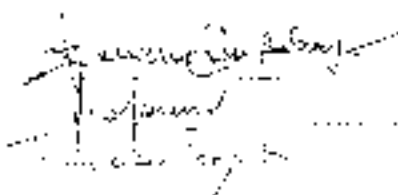
Athina, 27 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Prof. Dott. Francesco Lampoluso

Dott. Luca Lancia

Dott. Tommaso Pasquora



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
OROPAN S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Oropan S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del Codice civile, la Oropan S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della Oropan International S.a.r.l. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Oropan S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Arcona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Trieste Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 6.536,22000 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese/Milano n. 0349540298 - R.E.A. Milano n. 1722311/Patella IVA IT 0349540298

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e la entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

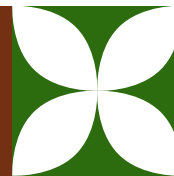
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Oropan S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Oropan S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Oropan S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Deloitte.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dropan S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Annalisa Urli
Socio

Bari, 22 giugno 2023.





CAMERA DI COMMERCIO
BARI



N. PRA/111380/2023/EBA0002

BARI, 09/08/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BARI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
OROPAN S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04419810728
DEL REGISTRO IMPRESE DI BARI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BA-319906

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2022

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 24/07/2023 PERVENUTA IL: 24/07/2023 DATA PROTOCOLLO: 04/08/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: FRTVTI43B09A225K-FORTE VITO-OROPAN@PEC.IT

Estremi di firma digitale





OROPAN Spa

S.S 96 km 5.4
70022 Altamura - BA

Tel. 080 246 4511

info@oropan
oropaninternational.com

